



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Scuola di  
Giurisprudenza



# Relazioni finali dei Docenti delegati 2022

Scuola di Giurisprudenza  
Università degli Studi di Firenze



Premessa.....	2
1. Orientamento in ingresso.....	3
2. Orientamento in itinere .....	12
3. Tirocini curriculari.....	16
4. Attività del Polo Universitario Penitenziario .....	21
5. Orientamento in uscita e Placement.....	26
6. Centro clinico e Didattica innovativa .....	44
7. Mobilità internazionale docenti e studenti.....	73
8. Comunicazione interna ed esterna .....	87
9. Disabilità .....	95
10. Questioni dell'apprendimento linguistico .....	97
11. Orario e spazi lezioni, Campus Scienze Sociali e uffici di Ateneo .....	98
12. Qualità .....	101

## Premessa

Come è noto, i processi gestionali sono suddivisi in processi tipici, strategici e di supporto amministrativo, continuamente aggiornati nel file unico pubblicato sullapiattaforma informatica della Scuola e allegato alle Relazioni finali dei Docenti Delegati. Queste ultime rispondono a una impostazione uniforme che considera la descrizione delle attività e dei relativi obiettivi, l'analisi delle eventuali criticità riscontrate e l'esame in chiave di miglioramento delle *performances*.

*L'impegno instancabile e fruttuoso di coloro che hanno progettato, realizzato e coordinato tutte le attività descritte nelle Relazioni che seguono, ha permesso di elevare la qualità dei servizi della Scuola. Risulta evidente la massima consapevolezza di contribuire ad offrire agli studenti risposte consone alle loro aspettative, spesso anche stimoli per la partecipazione, sicuramente un autentico senso di appartenenza a una comunità che trae beneficio dalla collaborazione continua e appassionata di tutti.*

*Un ringraziamento grande a tutte le Colleghe e ai Colleghi che hanno condiviso i valori e gli obiettivi della Scuola, con generosità, sentimento e fantasia.*

# 1. Orientamento in ingresso

**Alessandra Sanna, Mariangela Ravizza**

Durante l'anno solare appena trascorso le attività di orientamento, liberate dalle restrizioni imposte dalla pandemia, si sono svolte anche in presenza. La modalità a distanza non è stata però abbandonata perché capace di consentire la più ampia fruibilità delle iniziative, specie da parte di studenti che risiedono al di fuori dei confini regionali e nazionali. Per molte attività è stata, quindi, adottata la modalità mista.

Di seguito l'elenco delle iniziative organizzate, nell'ordine cronologico in cui si sono svolte:

## *Campus Lab "Mediazione a Scuola"*

### Obiettivi

Il laboratorio, di cui è responsabile la prof.ssa Alessandra De Luca, si propone di fornire gli strumenti necessari a gestire le relazioni che versano in condizioni di criticità. Si mira, infatti, a valorizzare le competenze indispensabili per una pacifica, efficace ed efficiente gestione dei rapporti in ciascuna delle dimensioni sociali: in ambito familiare, scolastico e lavorativo.

### Attività svolta

Nel periodo 5 febbraio – 8 aprile 2022 si è svolta la quarta edizione del progetto, anche quest'anno realizzato insieme al Laboratorio congiunto Un Altro Modo ed inquadrato come Percorso per le competenze trasversali per l'orientamento (PCTO). Per questa edizione è stato possibile proporre una modalità di svolgimento mista, in presenza e da remoto. Gli istituti superiori sono stati liberi di scegliere fra l'una o l'altra, ma anche di optare per una combinazione delle due.

L'articolazione del progetto, rivolto prevalentemente a studenti provenienti dalle classi quarte degli istituti superiori, è stata rivista per tenere conto delle criticità emerse lo scorso anno. È rimasto inalterato il numero di ore complessive, ma l'inizio delle attività è stato anticipato, suddividendole in cinque incontri distribuiti nei mesi da febbraio ad aprile. Eliminato l'incontro iniziale in plenaria, che gli scorsi anni si era rivelato poco coinvolgente per gli studenti, le attività sono iniziate subito con gli incontri individuali per ciascuna classe, quattro della durata non più di quattro ore ciascuno, tenute dai formatori e dai tirocinanti.

Al termine di ogni incontro è stato assegnato un compito agli studenti, per un carico di lavoro complessivo di ulteriori quattro ore. Le lezioni si sono tenute in presenza presso gli istituti oppure a distanza tramite la piattaforma *Google Classroom*, che è stata impiegata anche per la gestione delle attività individuali assegnate di volta in volta e per la comunicazione con gli studenti.

Il percorso si è concluso con un incontro finale della durata di tre ore, svolto in composizione

plenaria a distanza e destinato allo svolgimento di simulazioni di mediazione alla pari e alla successiva premiazione dei migliori negoziatori, del miglior mediatore e dei migliori progetti di mediazione alla pari.

L'attività si è svolta grazie al contributo di 4 studenti della Scuola di Giurisprudenza in qualità di tutor (e non più tirocinanti) selezionati tramite apposito bando, ai quali al termine dell'attività saranno riconosciuti 6 cfu, 7 formatori (tra cui 3 retribuiti con fondi della Scuola di Giurisprudenza) e una borsista di ricerca che opera presso il Tribunale di Pistoia. All'inizio del percorso i partecipanti hanno ricevuto dei materiali informativi digitali relativi al progetto e alla Scuola.

A tutti i partecipanti – studenti, formatori, tirocinanti e docenti di riferimento per ilPCTO - sono stati somministrati questionari di gradimento.

Al progetto hanno aderito 14 istituti secondari superiori (quattro in più dello scorso anno), fra cui 3 di Pistoia, per un totale di 412 studenti suddivisi in 20 classi. Il numero è inferiore rispetto allo scorso anno (621 partecipanti effettivi, 32 gruppi classe) perché è stato posto un tetto alle classi partecipanti di ciascun istituto, per rendere più sostenibile il progetto in termini di carico di lavoro e di costi per i compensi dei formatori.

### Riesame

Nel complesso, tutti i docenti degli istituti partecipanti hanno espresso un giudizio positivo sull'iniziativa, manifestando l'intenzione di riproporla ai propri studenti in futuro, mentre un giudizio meno favorevole è stato espresso in relazione alla sua efficacia per l'orientamento alla scelta universitaria. Simile la valutazione degli studenti.

Sul versante della gestione amministrativa, pare opportuno confermare il clima di collaborazione che ha sempre improntato i rapporti con l'Ateneo – in particolare Elisa Dolara – mentre la comunicazione con i docenti degli istituti partecipanti non è stata sempre agevole.

Nel tentativo di valorizzare maggiormente la componente di orientamento all'interno del progetto è stato aggiornato il documento pdf multimediale sulla Scuola di Giurisprudenza, denominato Welcome Bag, che è stato inviato a tutti gli studenti all'inizio del percorso.

### Obiettivi di miglioramento

Il principale profilo critico consiste nel fatto che l'elevato numero di partecipanti non è stato sempre proporzionato all'interesse per il progetto e, più in generale, per il percorso universitario. In futuro, una maggiore selezione delle domande di partecipazione potrebbe essere un utile rimedio.

Il questionario somministrato ai formatori ha evidenziato la maggior efficacia del progetto per le classi in cui le attività didattiche si sono svolte interamente in presenza rispetto a quelle per le quali si è fatto ricorso alla didattica a distanza omista. Si raccomanda quindi per il futuro di privilegiare la prima.

L'anticipazione del periodo di svolgimento pare aver risolto le criticità segnalate lo scorso anno senza dar luogo a particolari problemi. Si segnalano, invece, difficoltà eritardi di alcuni istituti superiori nella gestione della Piattaforma Dialogo e più in generale nell'adempimento delle attività amministrative legate al riconoscimento del percorso come PCTO.

Per questa edizione, è stata operata una significativa riduzione del numero di formatori in modo da garantire una maggiore omogeneità della didattica, anche se continuano a persistere delle

difficoltà che potrebbero esser risolte con un maggiore coordinamento e una più dettagliata preparazione delle attività comuni.

Nonostante la riduzione del numero degli studenti partecipanti, la contestuale riduzione del numero di tutor ha fatto sì che il carico individuale di lavoro sia risultato eccessivo. Si raccomanda per il futuro una riduzione del numero di classi assegnate a ciascun tutor e/o una riduzione del numero di elaborati scritti di approfondimento.

Sebbene sia aumentata, la percentuale di studenti che ha compilato il questionario di valutazione (oltre il 50%) è ancora bassa.

### *Open day*

#### **Obiettivi**

Incontri rivolti agli studenti delle scuole superiori allo scopo di indirizzarli nella scelta del loro percorso universitario.

#### **Attività svolta**

Nel periodo 24 febbraio-8 luglio si sono svolte le attività di OPEN DAY della Scuola di giurisprudenza, per un totale complessivo di 5 incontri, di cui 4 condotti dal prof. Massimiliano Gregorio, delegato all'orientamento in ingresso e uno dalla prof.ssa Alessandra Sanna, che gli è succeduta nell'incarico.

Alcuni si sono svolti tramite piattaforma Webex, altri in presenza.

#### **Riesame**

All'interno delle attività di open day si includono tanto incontri allargati ad un numero consistente di studenti, quanto incontri riservati ad un numero ristretto.

Rispetto ai primi, l'utilizzo della piattaforma Webex ha consentito di raggiungere un numero molto elevato di utenti. Anche quest'anno si è mantenuta la medesima scaletta dell'incontro, che è risultata molto efficace perché focalizza l'attenzione non solo sull'offerta formativa, ma anche e soprattutto sui punti di forza della Scuola di Giurisprudenza fiorentina.

Gli incontri più ristretti, svoltisi a distanza con prenotazione degli studenti, non hanno invece riscosso particolare successo. Si è riscontrata, infatti, una scarsa partecipazione.

#### **Obiettivi di miglioramento**

Parrebbe opportuno ridurre il numero di questo tipo di eventi, perché una loro offerta sovradimensionata ne mina l'efficacia. Meglio concentrarsi su un numero inferiore di open day, condotti in modalità mista, capaci attrarre una più ampia platea di studenti.

### *Progetto "Sarò Matricola" (PCTO)*

#### **Obiettivi**

Nell'ambito del progetto "Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento" (PCTO), che

ha visto l'avvicendamento in qualità di responsabili delle prof.sse Alessandra Sanna e Mariangela Ravizza, rientrano attività formative rivolte agli studenti degli ultimi anni degli Istituti superiori.

Tra queste, il progetto dal titolo "Sarò matricola", prevede 2 cicli di incontri, di 3 giorni ciascuno, tenutisi nel mese di marzo (7-10) e novembre (21-23), incentrati su disparati argomenti di attualità e di interesse per i giovani partecipanti.

Ci si propone di spiegare a tutti gli studenti che si apprestano a scegliere il proprio percorso universitario il senso e l'importanza degli studi giuridici, illustrando l'offerta formativa e presentando i servizi offerti della Scuola di Giurisprudenza.

Nell'anno 2022 il progetto è stato dedicato a un gruppo di massimo 60 studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori. Il percorso si è sviluppato in 14 ore, distribuite in tre mattine, in cui gli studenti hanno partecipato a mini-lezioni universitarie, ciascuna seguita da un confronto tra i partecipanti, e a un momento finale di discussione sulle conoscenze ed esperienze acquisite.

### Attività svolta

L'attività in aula è stata preceduta dall'individuazione dei docenti, con i quali sono stati concordati gli argomenti da trattare, scelti tra temi giuridici di attualità, in modo da garantire il maggior coinvolgimento possibile degli studenti. Allo scopo le esposizioni sono state accompagnate dall'utilizzo di *slides* e materiali sui quali gli studenti hanno potuto esercitarsi.

All'inizio della prima giornata si è provveduto ad accogliere gli studenti, ai quali è stata illustrata l'offerta formativa della Scuola, evidenziando, in particolare, i vari corsi di laurea con i relativi sbocchi professionali, le attività di didattica innovativa, i servizi erogati agli iscritti.

Nel corso delle successive giornate si è cercato di sollecitare gli studenti ad un contributo attivo. In particolare, gli interventi dei docenti hanno mirato a coinvolgere i partecipanti in attività di simulazione e a suscitare un confronto sui casi pratici e argomenti di clamore mediatico.

Al termine dell'ultima giornata si è distribuito agli studenti un questionario di gradimento, a cui è seguito un confronto con i tutor ed infine gli adempimenti di chiusura.

### Riesame

Il percorso si è rivelato efficace nel fornire agli studenti le conoscenze essenziali sull'offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza e nell'introdurli allo studio del diritto.

La scelta di temi in grado di suscitare l'interesse e l'attenzione degli studenti ha favorito la loro partecipazione attiva.

Tutti i partecipanti hanno rivolto molte domande ai docenti e ai tutor. La maggior parte di loro si è detta soddisfatta dell'esperienza, che in alcuni casi è servita a maturare oppure rafforzare l'intento di iscriversi a uno dei corsi di laurea della Scuola di Giurisprudenza.

Si segnala al riguardo il fondamentale contributo dei tutor, non solo necessario per l'organizzazione e lo svolgimento del progetto, ma anche per il ruolo di tramite con i giovani partecipanti, altrimenti timorosi di esprimere in pubblico, in un contesto per loro inusuale, opinioni e dubbi.

Nonostante l'alto numero di partecipanti (60) non si sono riscontrati intoppi o rallentamenti nello svolgimento delle attività.

### Obiettivi di miglioramento

Si propone di dedicare ancora più spazio alla parte dedicata alla didattica innovativa (laboratori, simulazioni, dibattiti), che è stata molto apprezzata dagli studenti.

### *Percorsi OFA – Obblighi formativi aggiuntivi (rivolti sia agli studenti ordinari, sia agli studenti PUP).*

#### Obiettivi

Attività rivolte a chi non ha superato la prova di verifica delle conoscenze di ingresso o non l'ha sostenuta, costituite dallo studio di testi di cultura generale e giuridici, seguito da una prova orale. L'assolvimento degli OFA deve avvenire entro il primo anno di corso.

#### Attività svolte

Si sono articolate in due edizioni: aprile e novembre 2022.

I docenti incaricati sono stati: Mariangela Ravizza, Marco Sabbioneti e Marco Croce.

Dopo lo studio sul materiale indicato, si sono svolte le prove costituite da 18 semplici domande relative a: lingua italiana (grammatica), logica, cultura generale e lettura e comprensione di un testo.

La prova mira sostanzialmente a verificare le conoscenze di base dello studente per poterlo indirizzare verso il percorso universitario a lui più congeniale.

#### Riesame

Non si è riscontrata nessuna criticità.

### *Scuola estiva di diritto*

#### Obiettivi

La Scuola estiva di diritto, la cui responsabile è la prof.ssa Alessandra Sanna, è un ciclo di lezioni, laboratori, dibattiti rivolto agli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori di secondo grado allo scopo di fornire loro una prima conoscenza del mondo del diritto e di coglierne il valore per la vita sociale attraverso l'analisi di argomenti attuali e di interesse generale. Al termine del percorso gli studenti sostengono una prova di verifica mirante a valutare le competenze acquisite, all'esito della quale è rilasciato un attestato di partecipazione dalla valenza differenziata. Per gli studenti del quarto anno l'attestato comporta il riconoscimento da parte della Scuola di appartenenza dei crediti per competenze trasversali di orientamento (PCTO). Per gli studenti del quinto anno, che decidono di iscriversi ad uno dei corsi di studi della Scuola di Giurisprudenza nell'anno accademico successivo, l'attestato comporta l'esonero dalla prova di verifica delle conoscenze di ingresso (test di orientamento).

#### Attività svolta

L'attività si è articolata in 4 giorni, dal lunedì 18 al giovedì 21 per complessive 28 ore, e ha

visto il coinvolgimento di docenti, dottorandi, assegnisti, tutor, giovani laureati, in lezioni su argomenti di attualità, successivi laboratori e momenti di confronto sui temi trattati.

L'iniziativa ha l'interesse degli studenti, che hanno partecipato nel numero di 86, nonostante si svolgesse all'inizio delle vacanze scolastiche e, per alcuni, subito dopogli esami di maturità. Segno evidente che, a prescindere dal periodo di svolgimento, a determinare il successo delle attività di orientamento sono soprattutto i contenuti proposti.

Fin dalle prime lezioni gli studenti si sono mostrati coinvolti dagli argomenti trattati dai docenti, interagendo con domande e riflessioni. Anche i laboratori si sono svolti con profitto, consentendo agli studenti di mettersi alla prova come giuristi in erba. Non ci sono stati intoppi nell'organizzazione, merito dell'apporto congiunto degli uffici amministrativi della Scuola e di Ateneo e del lavoro delle due tutor, Maria Raggi e Giulia Valente Bagattini, che si sono dedicate all'iniziativa con entusiasmo e dedizione.

Alla buona riuscita dell'evento ha contribuito anche la scelta di dare seguito alle indicazioni provenienti dalla relazione dello scorso anno. In particolare, quanto ai percorsi PCTO, l'iscrizione degli studenti è stata gestita dalle scuole superiori, evitando l'appesantimento burocratico dei nostri uffici verificatosi nella precedente edizione.

### Riesame

Alcuni problemi sono emersi rispetto alla gestione dei tempi. Le lezioni, a causa dell'alto numero dei docenti coinvolti nella trattazione dei singoli argomenti, hanno superato le ore indicate in calendario, con la conseguente erosione del tempo dedicato alle attività laboratoriali. Al riguardo, gli studenti hanno, inoltre, lamentato il poco intervallo tra una lezione e l'altra, che andrebbe a detrimento della necessaria attenzione.

Quanto ai contenuti, hanno sottolineato il forte tecnicismo di alcune lezioni, non adeguato alla scarsa, se non nulla, conoscenza giuridica della maggior parte di loro. È emerso infine l'interesse a conoscere nel dettaglio la vita di uno studente universitario fuori e dentro l'università.

### Obiettivi di miglioramento

Alla luce delle indicazioni fornite dai partecipanti, si dovrà dare la preferenza a lezioni più brevi riducendo, ove del caso, il numero dei docenti per singola lezione. L'esigenza di un coinvolgimento di tutti i colleghi, senz'altro da perseguire, potrebbe essere altrimenti assicurata dalla loro alternanza nelle diverse edizioni della *SummerSchool*.

Dovranno essere inoltre privilegiati lezioni ed interventi dal taglio pratico e casistico, che pongono lo studente al centro della lezione, sollecitandolo ad un apporto attivo. Sulla stessa linea, si potranno prevedere più momenti di suddivisione degli studenti in sottogruppi, così da poter meglio svolgere attività laboratoriali e favorire il confronto. Alla richiesta di una maggiore informazione sulla vita quotidiana dello studente medio si può rispondere progettando qualche tempo in più in biblioteca o in aula studio e accrescendo le informazioni quanto ad alloggi e borse di studio.

Per favorire l'interazione fra i partecipanti, potrebbe essere infine utile affiancare alle lezioni e laboratori qualche attività ricreativa dedicata a coloro che ne vogliano usufruire nelle ore del tardo pomeriggio o alla sera (es. attività sportive, eventi musicali e artistici, ecc..).

## 2. Orientamento in itinere

Maria Luisa Vallauri

### □ *Coordinamento dell'attività dei tutor didattici*

Durante questo primo periodo di lavoro, d'accordo con la Presidente della Scuola e le Presidenti dei corsi di studio, ho provveduto in prima battuta a riorganizzare il servizio di tutoraggio didattico.

Ho incontrato i tutor già selezionati e in attività il 5 e 12 settembre per discutere i contenuti del servizio e fissare il calendario delle attività, con l'obiettivo di aggiornare e integrare la pagina del sito della Scuola dedicata all'orientamento *in itinere*.

Il 26 settembre la pagina è stata aggiornata <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-30-in-itinerare.html> ed è stata diffusa tramite social la locandina che segue, che pubblicizza il servizio e rinvia alla suddetta pagina.

Nella pagina sono indicati dettagliatamente gli orari e le stanze dove i/le tutor svolgono gli sportelli disciplinari, ed è indicato l'indirizzo email al quale scrivere per chiedere informazioni o prendere un appuntamento.

I tutor hanno svolto una capillare attività di pubblicizzazione del servizio, chiedendo ospitalità ai docenti dei corsi di insegnamento dei diversi anni così da intercettare tutti gli studenti.

**Tutorato didattico**

Non organizzare il tuo studio u Hai il tuo dubbio giuridico?

Non sapere restare a me?

La Scuola di Giurisprudenza ti offre un aiuto concreto con il servizio di tutoraggio didattico

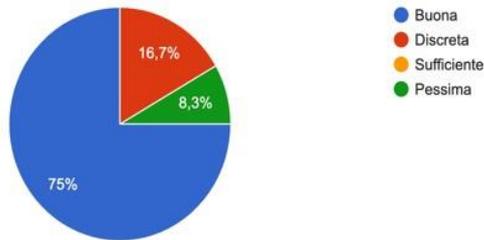
Contattaci a questo indirizzo  
tutoratodidattico@giurisprudenza.unifi.it

Visita la [pagina dedicata](#) dove trovi tutte le informazioni

Contemporaneamente ho avviato la progettazione e realizzazione di alcuni incontri dedicati agli e alle studenti dei diversi anni dei Corsi di studio, per sostenerli nei loro percorsi di studi e favorire la progressione della carriera.

Come giudichi l'organizzazione del servizio?

12 risposte

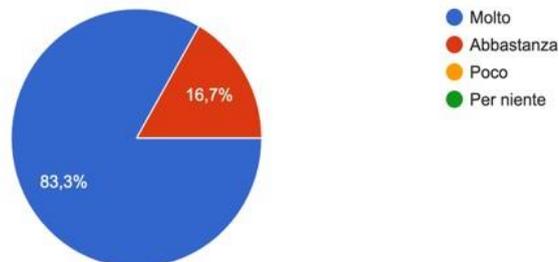


Le valutazioni offerte dagli studenti e dalle studentesse al servizio sono soddisfacenti, ma naturalmente si terrà conto di eventuali suggerimenti contenuto nei questionari a proposito dell'organizzazione del servizio.

*Azioni di miglioramento:* chiarire meglio le modalità di svolgimento del servizio

Hai trovato risolutivo il servizio?

12 risposte

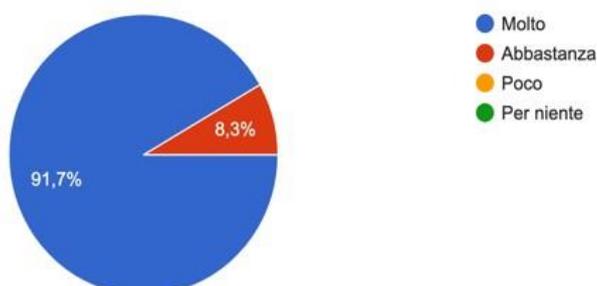


Dodici tutor 2022 hanno già ottenuto il rinnovo dell'incarico anche per il 2023.

Ho già convocato una riunione per il 10 gennaio 2023 per organizzare il calendario degli sportelli e delle attività, così da dare continuità al servizio. Il bando per la nuova selezione che abbiamo visionato a ottobre non è stato ancora pubblicato per ragioni interne all'ufficio competente del rettorato, con il quale mi sono rapportata più volte per avere informazioni e sollecitare la pubblicazione.

Quanto giudichi utile l'offerta del servizio di tutorato?

12 risposte



□ **Seminario: “Tesi di laurea: istruzioni per l’uso. Indicazioni preliminari alla stesura della tesi di laurea”**

Il 15 novembre 2022 si è svolto il seguente incontro: “Tesi di laurea: istruzioni per l’uso. Indicazioni preliminari alla stesura della tesi di laurea” (v. locandina che segue).



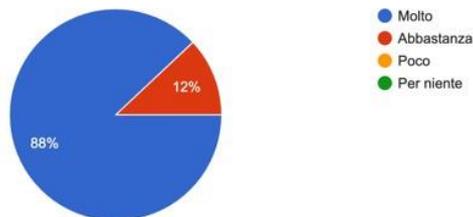
L’incontro è stato rivolto a tutti gli/le studenti in procinto di preparare la prova finale. Il prof. Chiaromonte ha svolto una relazione introduttiva, seguita dagli interventi di tre tutor dottorandi che hanno fornito indicazioni su ricerca, organizzazione e citazione del materiale.

Il lavoro preparatorio, che ha coinvolto la sottoscritta e un gruppo ristretto di tutor, si è svolto nel corso di alcuni incontri tenutisi in presenza nei giorni: 10 e 24 ottobre e 7 novembre.

L’iniziativa ha riscosso grande successo di partecipazione perché erano presenti più di 60 studenti. Non avevamo previsto un’affluenza così massiccia, tant’è che l’aula prenotata è risultata non sufficientemente capiente. Siamo riusciti a recuperarne una un po’ più ampia, ma comunque non adeguata a garantire a tutti una sistemazione comoda.

L’esito del questionario di gradimento è comunque ampiamente soddisfacente.

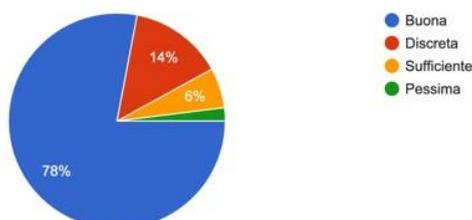
Quanto giudichi utile l’iniziativa?  
50 risposte



Ritieni migliorate le tue competenze per affrontare il lavoro di tesi?  
50 risposte



Come giudichi l’organizzazione dell’iniziativa?  
50 risposte



Le valutazioni positive incoraggiano la programmazione dell’iniziativa con cadenza regolare a novembre e aprile di ogni anno.

*Azioni di miglioramento:* prevedere una iscrizione anticipata per valutare la capienza dell'aula necessaria.

Nell'ambito di questa attività è stata avviata la revisione del "vademecum del laureando" pubblicato sul sito della Scuola.

#### □ *Monitoraggio delle carriere degli studenti del CdS SSG*

D'intesa con la Presidente del Corso di studi in SSG ho avviato e seguito il lavoro di due tutor assegnati alla Scuola all'inizio di novembre, dottori Barone e Iacovello, ai quali abbiamo chiesto di svolgere un monitoraggio degli e delle studenti fuori corso del suddetto CdS al fine di rilevare le cause dei ritardi ed elaborare strategie per agevolare la conclusione del percorso di studi.

È stato elaborato un questionario trasposto in un googleform per rilevare le ragioni del rallentamento di carriera. Il *link* al questionario è stato inviato a ciascuno/a studente con mail individuale e nominativa a firma della Presidente del CdS dall'acasella di posta di funzione. Nella mail si offre la disponibilità a dare sostegno alla carriera. Si attendono le risposte per elaborare la strategia di intervento. Nel frattempo, i due tutor provvederanno a contattare telefonicamente gli/le studenti, avvertiti di questo nella suddetta mail, per rafforzare l'iniziativa di recupero.

#### □ *Iniziative in corso di realizzazione*

Sono in corso di progettazione le seguenti iniziative seminariali:

- due incontri, su metodo di studio e linguaggio giuridico, per gli/le studenti del I anno di tutti i CdS da svolgersi a marzo e aprile
- un incontro per gli/le studenti del II anno del Corso di SSG di orientamento alla scelta del *curriculum* da realizzare insieme alla delegata al *Placement* con il coinvolgimento di professionisti da svolgersi a settembre

Tanto per il servizio di tutoraggio, quanto per le iniziative seminariali, in coordinamento con la delegata alla Qualità della Scuola, sono stati predisposti dei questionari di gradimento che gli/le studenti saranno chiamati a compilare dopo aver fruito del servizio o partecipato alle iniziative.

## 3. Tirocini curriculari

Ilaria Pagni

### Obiettivi

L'attività di tirocinio offre una formazione di tipo professionalizzante, che si sviluppa lungo la linea tracciata da un progetto di tirocinio presentato dallo studente d'intesa col tutor aziendale, presso una struttura che il tirocinante sceglie in base all'interesse per un determinato settore (Uffici giudiziari, Enti pubblici, Studi professionali, Imprese).

L'attività che il tirocinante è chiamato a svolgere è di taglio applicativo, e consente di misurare sul campo gli insegnamenti ricevuti durante gli studi universitari.

Il tirocinio non ha soltanto una funzione formativa, ma anche di orientamento, perché consente allo studente di verificare le proprie attitudini e la corrispondenza tra queste e lo sbocco professionale immaginato durante il percorso di studi.

Al tempo stesso, col porre il tirocinante a diretto contatto con le strutture del territorio, il tirocinio rappresenta una importante occasione di incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

### Attività svolta

Nell'anno accademico 2021/2022 e nel I semestre dell'anno accademico 2022/2023 le ore dedicate all'attività di tutor universitario sono state 75, tra pareri sul convenzionamento, esame dei progetti di tirocinio, colloqui di metà tirocinio, compilazione questionari e validazione relazioni finali.

Nella fase del convenzionamento, intervengo per valutare la congruenza dell'offerta rispetto alle esigenze dei singoli corsi di laurea.

Per verificare l'adeguatezza della struttura scelta per l'inserimento del tirocinante, anche sotto il profilo delle opportunità di effettiva crescita professionale, ho ritenuto opportuno chiedere all'Ateneo di inserire nella procedura di convenzionamento una scheda che prevede specifiche domande, rivolte al soggetto ospitante (quando questi sia un professionista o una impresa), miranti a stabilirne l'idoneità all'attività formativa.

Nel caso del professionista, un ulteriore requisito che viene verificato è l'anzianità di iscrizione all'albo, che è stata convenzionalmente individuata, anche per i tirocini relativi all'anticipazione del semestre di pratica forense, in cinque anni. In ogni caso al soggetto ospitante viene richiesto anche un *curriculum* da cui emerga la partecipazione alle iniziative necessarie ai fini della cd. formazione continua. La scheda prevede, anche, una ricognizione dei testi che il professionista mette a disposizione del tirocinante per l'approfondimento dei temi che saranno oggetto del percorso formativo.

In qualità di *tutor* universitario svolgo poi un ruolo di supervisione sullo svolgimento dell'intero percorso formativo, che si traduce in una verifica preliminare, intermedia (introdotta per valorizzare il contributo formativo dell'università nello svolgimento del tirocinio, anche se non prevista dal sistema di gestione *on line* dello stesso) e finale.

Nella verifica preliminare, il tirocinante sottopone al *tutor* universitario il progetto di tirocinio preparato d'intesa col *tutor* aziendale.

Presso i soggetti diversi dall'Amministrazione e dagli Uffici Giudiziari è consentito l'inserimento di un basso numero di tirocinanti, sì da permettere al professionista di curare personalmente il percorso formativo dello studente.

Al di là dei requisiti formali che possono essere richiesti, lo strumento migliore per un controllo dell'effettiva idoneità del soggetto ospitante alla formazione prevista per il tirocinio curriculare è la verifica intermedia, che, come dicevo, non è prevista dal sistema *online* di gestione del tirocinio, ma che è stata introdotta per consentire un colloquio con lo studente prima che il tirocinio sia concluso, quando sarebbe troppo tardi per qualunque tipo di intervento correttivo.

La verifica intermedia consiste in un colloquio tra il tirocinante ed il *tutor* universitario. Questa verifica ha una duplice finalità: da un lato, mira al controllo della corrispondenza tra progetto formativo e attività svolta, del livello di gradimento del tirocinante e delle eventuali ragioni di insoddisfazione, in modo da consentire un intervento tempestivo del *tutor*; dall'altro lato, mira a verificare il modo in cui il tirocinante interpreta il proprio ruolo, e l'interesse a coniugare teoria e pratica, attraverso l'approfondimento "a casa" (meglio se in biblioteca) delle questioni che vengono analizzate presso la struttura.

Nella verifica finale sono previste la compilazione di questionari, che consentono la raccolta e il monitoraggio dati, e la stesura di una relazione finale del *tutor* aziendale sul lavoro svolto dal tirocinante, da validare a cura del *tutor* universitario.

Il sistema di monitoraggio del tirocinio curriculare garantisce uno scambio di informazioni circolare tra tirocinante, *tutor* aziendale e *tutor* universitario.

Nell'anno accademico 2021-2022 sono stati attivati 63 tirocini: 59 già conclusi, 4 in fase di completamento. Di essi, 15 si sono svolti presso il Tribunale ordinario di Firenze, 3 presso il Tribunale di Arezzo e 2 presso quello di Pistoia; 5 si sono svolti presso la Corte d'Appello di Firenze; 12 presso la Procura della Repubblica; 3 presso la Prefettura; 10 presso il Tribunale di Sorveglianza. 11 tirocini si sono svolti presso studi legali, 1 in azienda e 1 in Regione (Trentino Alto Adige).

Nel primo mese dell'anno 2023 è stato attivato un tirocinio presso il Tribunale ordinario di Firenze.

Si segnala l'interesse crescente degli studenti per la pratica anticipata mediante un tirocinio svolto nel semestre che precede la laurea: nell'a.a. 2021-2022 e nel primo semestre dell'a.a. 2022-2023 sono stati attivati 8 tirocini di questo tipo, con le modalità previste dalla Convenzione stipulata nel mese di febbraio 2018 con l'Ordine degli Avvocati. Un'analoga convenzione è stipulata con il Consiglio notarile.

L'analisi dei dati sui tirocini svolti mostra un andamento altamente positivo, nonostante le limitazioni che l'attività di tirocinio ha subito durante l'emergenza sanitaria, anche nel periodo recente, a causa delle restrizioni e del contingentamento.

I dati emersi dagli ultimi 59 questionari già compilati mostrano un notevole gradimento dei tirocinanti: le voci significative del questionario, in cui si considera l'attività svolta, riportano infatti punteggi elevati.

In particolare, alla voce "coerenza tra progetto formativo e attività svolta durante il tirocinio", 1

questionario ha attribuito il punteggio di 6; 6 questionari di 7; 27 questionari di 8; 14 questionari di 9; 11 questionari di 10.

Alla voce “accrescimento delle proprie competenze e abilità”, 1 questionario ha attribuito il punteggio di 6; 3 di 7; 28 di 8; 14 di 9; 13 di 10.

Alla voce “utilità dell’esperienza ai fini delle prospettive occupazionali”, 1 questionario ha attribuito il punteggio di 6; 7 di 7; 17 di 8; 21 di 9; 10 di 10. Il dato più critico si trova in 3 questionari (tirocinio presso il Tribunale ordinario) che hanno attribuito il punteggio di 5: un punteggio che, probabilmente, dipende anche dalla non chiara formulazione della domanda per le carriere a cui si accede attraverso concorso e dalla difficoltà per gli studenti nel considerare utile una formazione legata a posizioni che non hanno uno sbocco occupazionale diretto.

Anche la voce “giudizio complessivo” è stata altamente positiva: 3 questionari hanno attribuito il punteggio di 7; 18 di 8; 25 di 9; 13 di 10.

### Riesame (si analizzano gli obiettivi e si valutano i risultati raggiunti)

L’attività di supervisione del *tutor* universitario ha permesso di gestire le principali criticità, rappresentate, da un lato, dal fatto che non sempre il tirocinio presso gli uffici giudiziari permette un’attività di affiancamento al magistrato, che invece sarebbe particolarmente utile per i tirocini del Dipartimento di Scienze Giuridiche (che hanno, evidentemente, rispetto agli uffici giudiziari una finalità diversa rispetto a quelle degli altri Dipartimenti, e che perciò, come ripetuto in più occasioni, dovrebbero essere regolati con specifiche convenzioni, e non da quella generale di Ateneo); dall’altro lato, dal fatto che non sempre il tirocinante approfondisce le questioni che esamina durante il tirocinio, ma talora si lascia trascinare dal ritmo serrato delle giornate “lavorative” e trascura la teoria a vantaggio della pratica senza riuscire a coniugare i due aspetti, secondo quella che sarebbe la principale utilità del tirocinio. Dalla verifica intermedia emerge infatti che i tirocinanti sono portati più a vivere l’attività formativa che non ad approfondire quello che viene chiesto loro di fare: sebbene sia comprensibile l’innamoramento per la pratica, che li porta in un mondo a loro non familiare e per questo nuovo e affascinante, è meno comprensibile la poca capacità di interrogarsi su quello che quotidianamente si trovano di fronte.

### Obiettivi di miglioramento

Per il superamento delle principali criticità del sistema *on line* di gestione del tirocinio (il fatto che il meccanismo è, da un lato, inutilmente complicato, a dispetto dell’utilizzo del sistema informatico; e, dall’altro, non prevede momenti di confronto tra *tutor* universitario e studente, che non siano quelli della sottoscrizione del progetto formativo iniziale e della relazione finale da parte del *tutor* universitario) si sono indicati alcuni correttivi.

Sotto il primo profilo, si suggerisce di rendere più chiara la procedura migliorando le istruzioni poste sul sito, descrivendo in modo più semplice i singoli passaggi dell’*iter* che lo studente dovrà seguire.

Inoltre, il questionario che il *tutor* universitario deve compilare prevede alcune domande cui può essere data risposta soltanto con la partecipazione dello studente (cui però è già rivolto un questionario autonomo).



Sotto il secondo profilo, il sistema non prevede il colloquio intermedio con lo studente, che invece, come si è detto, è l'occasione nella quale possono emergere le disfunzioni che il *tutor* universitario sarebbe chiamato a correggere. Non solo, ma il colloquio intermedio è l'unico momento in cui può essere svolta, da parte del *tutor* universitario, una funzione di indirizzo sull'esecuzione del progetto formativo cui è opportuno non rinunciare.

Per quanto riguarda la pratica anticipata mediante il tirocinio svolto nel semestre che precede la laurea, si suggerisce di rivedere l'interpretazione della convenzione che richiede che lo studente che accede al tirocinio non sia "fuori corso", dato che quel che rileva, perché il tirocinio si colleghi al successivo periodo di praticantato, è che il semestre si collochi a ridosso della discussione della tesi di laurea ma non che quel semestre si arrivi senza ritardi. Lo studente può avere un buon *curriculum* anche se non ha rispettato i tempi previsti dall'ordinamento universitario, e, anzi, la pratica anticipata ha in questo caso anche la funzione di aiutarlo a recuperare il ritardo maturato senza che si affrettino, a scapito della qualità, i tempi della preparazione della tesi di laurea.

Da tempo, ma senza esito, si è suggerito che il rapporto tra Dipartimento di Scienze giuridiche e Uffici giudiziari del distretto della Corte d'appello di Firenze venga regolato da una apposita convenzione che preveda l'incremento delle attività di affiancamento al magistrato per i tirocini curriculari.

## 4. Attività del Polo Universitario Penitenziario

Sara Benvenuti

### Obiettivi

In attuazione del nuovo Accordo di Collaborazione, firmato il 25 novembre 2022 tra Regione Toscana, Università degli studi di Firenze, Università degli studi di Siena, Università per Stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria, il Polo Universitario Penitenziario (PUP) intende costituire "un sistema integrato di coordinamento delle attività volte a consentire ai detenuti e agli internati negli istituti penitenziari della Toscana e ai soggetti in esecuzione penale esterna, il conseguimento di titoli di studio di livello universitario. Le attività del PUP della Toscana offrono a destinatari dell'intervento percorsi formativi universitari utili alla riabilitazione psico-sociale, con ricadute positive sia nell'affrontare il percorso di recupero durante la detenzione che nella fase di rientro nella vita fuori dal carcere" (art. 1).

La platea dei soggetti interessati a prendere parte al PUP continua ad essere costituita dall'insieme dei detenuti (compresi i soggetti sottoposti a regimi differenziati: alta sicurezza, 41 bis, protetti per reati sex offender, collaboratori di giustizia), degli internati e soggetti in esecuzione penale esterna sul territorio della Regione Toscana.

La Scuola di Giurisprudenza, rappresentata dalla Delegata dott.ssa Sara Benvenuti, contribuisce alle attività generali espletate dalle strutture dell'Ateneo "Unifi Include" e dalla Segreteria amministrativa in riferimento al progetto, nonché alle attività destinate in modo specifico agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, essenzialmente detenuti presso le case circondariali La Dogaia (Prato), Sollicciano e Gozzini (Firenze) o internati nella struttura Rems di Empoli, con l'obiettivo di favorire il più ampio esercizio del diritto allo studio universitario.

### Attività svolta

Superata a inizio anno 2022 una nuova fase difficile per il PUP e per i suoi studenti, causata dal propagarsi di un ennesimo focolaio Covid-19 interno alla Casa circondariale La Dogaia e dalla conseguente chiusura delle strutture, a partire dal mese di febbraio 2022 le attività didattiche in carcere hanno ripreso il loro normale svolgimento e sono state espletate prevalentemente in presenza. Nel periodo di chiusura, la Delegata ha mantenuto contatti costanti con tutti gli studenti detenuti, attraverso il servizio di posta elettronica LIBERAmail, e operato a supporto e in coordinamento con la Segreteria amministrativa dell'Ateneo (in particolare con la dott.ssa Susanna Dabizzi), sia per il reperimento del materiale didattico, sia per l'organizzazione delle sessioni di esami e dei colloqui a distanza. Riprese le normali attività, la Delegata si è recata regolarmente presso gli istituti penitenziari di Sollicciano (a Firenze) e Dogaia (a Prato), con preferenza per quest'ultimo (almeno una volta a settimana), in quanto sede del progetto.

Sotto la direzione della Delegata di Ateneo per l'Inclusione, Prof.ssa Maria Paola Monaco, la dott.ssa Benvenuti si è resa disponibile a collaborare per l'espletamento delle attività di azione generale

messe in atto dall'Ateneo relativamente all'insegnamento universitario in carcere, prendendo parte ad un incontro di coordinamento con i delegati di Scuola il 21 luglio 2022. Nel mese di agosto 2022, la dott.ssa ha inoltre partecipato, in qualità di docente, alla formazione dei tutor 150 ore di Ateneo e dei tutor del Servizio civile, nonché a riunioni operative con la dott.ssa Laura Bitossi, responsabile del coordinamento e della organizzazione delle loro attività.

Con riguardo specifico alla Scuola di Giurisprudenza, per tutto l'anno 2022, la dott.ssa Benvenuti ha effettuato regolarmente colloqui (a distanza e in presenza) di orientamento in ingresso presso tutte le strutture carcerarie incluse nel progetto. In particolare, d'accordo con l'allora Delegato della Scuola all'orientamento in ingresso, Prof. Massimiliano Gregorio, ha effettuato personalmente i colloqui di autovalutazione per 7 nuovi immatricolandi, preordinati al perfezionamento della procedura di iscrizione.

Da maggio 2022, gli esami sono stati ripristinati in presenza, e solo in un'occasione si sono svolti a distanza, in ragione di alcune difficoltà conseguenti alla modifica della procedura amministrativa di rilascio del pass di ingresso alla Casa circondariale La Dogaia. Nel periodo considerato, sono state organizzate 15 sessioni di esame dedicate in modo specifico agli studenti della Scuola di Giurisprudenza, con esiti positivi con riguardo sia al superamento delle prove di esame, sia alle votazioni ottenute. Tre studenti su quattro degli attuali iscritti presso il carcere La Dogaia hanno già conseguito i cfu necessari per l'ottenimento della borsa di studio.

Le attività di sostegno allo studio sono state anch'esse prevalentemente svolte in presenza e direttamente dalla dott.ssa Benvenuti, la quale si è avvalsa, nell'ultimo periodo in particolare, della collaborazione di alcuni docenti della Scuola, di una tutor del Servizio civile e della dott.ssa Marta Pascale, dottoranda di Diritto penale.

Per tutto il 2022 è continuata l'attività di raccolta e archiviazione delle video lezioni presenti sulla piattaforma informatica, grazie anche alla collaborazione dei docenti della Scuola che hanno consentito al download del materiale didattico. Quest'ultimo risulta ancora prevalentemente conservato in formato CdRom, non essendo disponibile (se non per una sezione soltanto) il drive condiviso per l'accesso informatico.

## Riesame

I dati degli iscritti al PUP si modificano continuamente e risultano difficilmente "fotografabili", in ragione delle numerose variabili che frequentemente influiscono sul percorso penitenziario - in particolare trasferimenti ed esecuzioni penali esterne

- e che possono incidere sulla permanenza nel Polo.

Nell'a.a. 2021/2022 si registrano in totale 41 studenti iscritti nell'Università di Firenze, a cui si aggiungono 18 in corso di immatricolazione. Di questi, 6 sono già iscritti ai diversi corsi della Scuola di Giurisprudenza (3 alla LMG e 3 a SSG): 4 sono detenuti presso la Casa circondariale La Dogaia (2 in Media Sicurezza e 2 in Alta Sicurezza), 1 è in libertà perché assolto, 1 è in semilibertà. Dei 18 nuovi iscritti a Unifi, 9 sono in corso di immatricolazione alla Scuola di Giurisprudenza. Presso La Dogaia, 1 è detenuto in Media Sicurezza, 1 in sezione protetta sex offender, 1 in sezione protetta collaboratori di giustizia, 3 in Alta sicurezza. Si aggiungono 1 nuovo iscritto detenuto presso Sollicciano, 1 presso il Gozzini e 1 presso la REMS di Empoli. Si rileva, pertanto, una significativa crescita degli iscritti alla Scuola. Tutti i nuovi studenti sono in corso di immatricolazione al corso di laurea in SSG, in ragione della minore durata del percorso di studi, della natura più professionalizzante del percorso e dell'avvio della sperimentazione sugli strumenti di ausilio didattico per particolari categorie di studenti.

Tutti gli studenti in corso di immatricolazione hanno iniziato la preparazione del primo esame; 5 di questi, d'accordo con il Delegato all'orientamento in ingresso, hanno già sostenuto con la dott.ssa Benvenuti il colloquio di autovalutazione e 1 ha già superato il primo esame e sta preparando il secondo.

### Obiettivi di miglioramento

Malgrado sia proseguito per tutto il 2022 il lavoro di raccolta e archiviazione del materiale didattico, si registra un rallentamento nella procedura di acquisto dei libri e nell'attività di reperimento e scarico su CdRom delle video lezioni. Nel casodi Giurisprudenza in particolare, il servizio di prestito fornito dal sistema bibliotecario di Ateneo non è stato utile nel favorire il reperimento dei testi, trattandosi quasi sempre di manuali esclusi dal prestito di lungo periodo o di ultima edizione. Di grande aiuto è stata allora la collaborazione di alcuni docenti della Scuola, che hanno donato al carcere libri di testo, reso disponibile il materiale online e fornito strumenti didattici aggiuntivi. Rimane il fatto che il reperimento del materiale didattico, considerato anche l'aumento degli iscritti ai corsi di laurea della Scuola di Giurisprudenza, costituisce un'attività gravosa, che potrebbe forse richiedere procedure di acquisto semplificate e l'assegnazione di un tutor di Ateneo di Scuola dedicato. Essa è del resto cruciale per il corretto percorso di studi distudenti che, in ragione della particolare condizione di detenzione, soffrono maggiormente tempi lunghi di sospensione dallo studio e si scoraggiano con più facilità.

Con riferimento ancora al materiale didattico, si ribadisce l'assoluta utilità della registrazione video delle lezioni per studenti che non hanno possibilità di partecipazione ai corsi in presenza e solo sporadici colloqui diretti con i docenti. Come segnalato dagli stessi detenuti, la possibilità di ascoltare le spiegazioni, non solo facilita l'apprendimento, ma permette di stabilire un primo, seppur minimo, contatto con il docente e con la normalità della vita universitaria. Si evidenzia, dunque, l'opportunità di mantenere attiva la sperimentazione suggerita per alcuni insegnamenti obbligatori del Corso di studi in SSG con riguardo a particolari categorie di studenti e si auspica la possibilità di estenderla anche alla LMG.

Infine, si suggerisce l'opportunità di potenziare l'orientamento in ingresso, estendendone comunicazione e relativi servizi alla platea intera dei detenuti (possibilmente in accordo con i docenti delle scuole superiori presenti all'interno del carcere), e non limitando lo stesso, ad opera della sola Delegata, a coloro che hannogià manifestato l'intenzione di iscriversi alla Scuola. A tal fine, sarebbe utile la ripresa, come in passato, della "giornata di orientamento", organizzata all'interno del carcere di Dogaia, in prossimità della conclusione delle scuole, rivolgendosi agli studenti del 4° e 5° anno superiore, con la partecipazione della pluralità delle scuole dell'Ateneo, rappresentate da Delegati, docenti e tutor.

## 5. Orientamento in uscita e Placement

Francesca Tamburi e Stefano Dorigo

### GRUPPO DI LAVORO

Il Servizio Orientamento in uscita e Placement della Scuola di Giurisprudenza è stato affidato, nell'anno 2022, a un gruppo di lavoro composto da *Francesca Tamburi* e *Stefano Dorigo* (in qualità di Delegati della Scuola), *Cristina Manea* (personale tecnico-amministrativo), *Emanuele De Napoli* e *Vittoria Hayun* (che si sono avvicinati come titolari di borsa di ricerca).

L'attività del Servizio si è avvalsa, inoltre, del supporto di *Euroteam Progetti*, società di consulenza rappresentata, per i rapporti con la Scuola, da *Luisa Baldeschi* e *Laura Ventura*.

### MISSIONE DEL SERVIZIO ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT

Il Servizio offre a laureandi e laureati specifici percorsi di orientamento in uscita e placement, pensati su misura per le esigenze degli studenti della Scuola di Giurisprudenza e, più nello specifico, per gli studenti di tutti i Corsi di studio che in essa si riconoscono: la Laurea Magistrale in Giurisprudenza, la Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese, la Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, la Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici.

Il Servizio si propone la realizzazione di tre obiettivi, funzionali alla preparazione e all'inserimento degli studenti della Scuola nel mondo del lavoro: informazione, formazione mirata, attività di vero e proprio placement.

Informare gli studenti degli ultimi anni dei corsi di studio ha lo scopo di consentire loro di conoscere le opportunità del mondo del lavoro e acquisire consapevolezza dei contesti lavorativi nei quali la loro formazione curricolare e mirata potrà esprimersi. I nostri corsi di studio aprono ai laureati molte possibilità di impiego, che non sempre sono conosciute e talvolta possono essere considerate lontane e 'irraggiungibili'. La missione del nostro Servizio è quella di ridurre questa distanza, consentendo agli studenti di immaginarsi in un mondo del lavoro composito e ospitale. Per fare questo, portiamo i professionisti del mondo del lavoro 'all'Università', in aula, nell'ambito dei corsi curricolari o di eventi specifici.

Particolare attenzione è stata dedicata nell'ultimo anno a potenziare l'informazione circa il ruolo dei giuristi nelle imprese, ancora poco conosciuto.

Formare in modo mirato in funzione del lavoro è una missione che il Servizio placement sta radicando. È rivolta agli studenti degli ultimi anni dei corsi di laurea ed ha lo scopo di fornire loro competenze specifiche funzionali ad un più consapevole e solido ingresso nel mondo del lavoro. Si tratta delle cosiddette *soft skills* che consentono agli studenti di far proprie alcune abilità richieste dal mondo del lavoro, con l'obiettivo di aiutarli a mettere in pratica le conoscenze acquisite nell'ambito dei corsi curricolari.

Il placement rappresenta l'obiettivo ultimo del nostro servizio, che ha l'ambizione di diventare un punto di riferimento per i laureati della Scuola di Giurisprudenza nel momento in cui si preparano a confrontarsi con il mondo del lavoro. Tramite servizi e iniziative specifiche favoriamo il contatto tra i nostri laureati e il mondo del lavoro, consentendo la realizzazione di colloqui che si svolgono nelle sedi della Scuola o presso i luoghi di lavoro dei professionisti.

## GLI STRUMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

### □ *Informazione per il lavoro*

#### Conoscere il lavoro

È un format di eventi grazie al quale professionisti del mondo del lavoro vengono ospitati nei corsi curriculari, realizzando, d'accordo con il docente, lezioni seminariali durante le quali gli studenti, oltre a conoscere il ruolo del giurista nella specifica realtà, può affrontare e analizzare casi pratici.

#### Eventi dedicati a specifici settori

Programmiamo eventi dedicati all'informazione di specifici settori.

#### Informazione mirata presso lo Sportello Placement

Lo Sportello Placement, sempre raggiungibile tramite mail è in grado di dare risposte in tempi brevissimi agli studenti che sottopongono le loro problematiche nei temi oggetto di competenza del servizio. La missione dello sportello, in questo ambito, dunque, è quella di fornire consulenza agli studenti in vista della chiusura del loro percorso di studio

### □ *Formazione per il lavoro*

#### Collaborazione con le Cliniche legali

Come si vedrà anche più avanti, il Servizio Orientamento in uscita e Placement collabora con le Cliniche legali, dove si realizza un'attività di efficace informazione agli studenti parallela all'attività formativa e esperienziale che è la missione primaria delle Cliniche stesse;

#### Messa a punto e realizzazione di una formazione specifica per il lavoro e Lavoriamoci insieme

Quanto al primo aspetto, è stato realizzato un seminario dedicato alla redazione del curriculum e alla preparazione in vista dei colloqui professionali. Proseguiremo nei prossimi mesi con un programma formativo dedicato all'apprendimento di abilità relative a word-excel, public speaking, strategic thinking, team building e leadership. Lavoriamoci insieme è un format di evento che, nato come momento di dialogo aperto tra i responsabili del Servizio Orientamento in uscita e Placement e gli studenti, si adatta a diverse esigenze, consentendo di veicolare in modo agile contenuti formativi.

### □ *Servizi di Placement*

#### Sportello Placement

Lo Sportello è un canale sempre aperto che consente, da un lato a studenti e laureati di rivolgersi al personale dello Staff proponendosi come candidati per colloqui lavorativi, dall'altro ai professionisti del mondo del lavoro di far presenti esigenze di assunzioni, tirocini o quant'altro, che il Servizio si occupa di diffondere tra i propri laureati, inviando curricula al professionista stesso. Colloquiando

È questo lo strumento principale di realizzazione del placement. Consiste in un evento che si

svolge nel corso di una giornata, nella quale si svolgono colloqui tralaureati e professionisti (avvocati, notai, consulenti, imprese ...). La Scuola si occupa di realizzare il matching tra domanda e offerta procedendo all'organizzazione logistica e alla gestione dei colloqui nei locali della Scuola e del Dipartimento (o virtualmente, qualora ne venga fatta richiesta). L'iniziativa si svolge in due edizioni nell'anno solare.

### Colloquiando in presidenza e Colloquiando su misura

Eventi di Colloquiando sono organizzati anche a margine di Corsi di perfezionamento e per imprese e realtà lavorative che chiedono un momento a loro specificamente dedicato. Sono sei le imprese che hanno richiesto una attività ad hoc di selezione, alcune già organizzate, altre in corso di organizzazione: Icdsca - Agence Internationale De Soutien Et Coordination De La P.C.; Lapi Group; Alleanza Assicurazioni; Enegan Spa; Cisco System (Italia); Beker Hugues. Contestualmente a Colloquiando si è svolto, nel mese di maggio anche Colloquiando Fashion Law, legato all'omonimo corso di perfezionamento.

### MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Per svolgere un buon servizio nei confronti degli studenti e dei professionisti, abbiamo elaborato, anche in collaborazione con il Gruppo controllo qualità, dei questionari di gradimento per tutti i nostri servizi: Colloquiando, Conoscere il lavoro, Sportello Placement, Lavoriamoci insieme. I questionari, in Google form, consentono l'elaborazione delle risposte e un'analisi dei dati che ci aiuta a migliorare i servizi.

### COMUNICAZIONE DEGLI EVENTI

Per poter funzionare, il Servizio ha bisogno di far giungere agli studenti le informazioni degli eventi in programmazione. Si tratta di un aspetto delicato, di cui il Servizio si è fatto carico durante questo anno, collaborando con il gruppo che si occupa della Comunicazione della Scuola. Abbiamo rivisto i contenuti della pagina internet della Scuola dedicata alle nostre attività e reso più visibili i contenuti più rilevanti. Abbiamo usufruito degli account social della Scuola per la diffusione delle informazioni su eventi, application aperte e proposte di colloquio. Abbiamo creato un canale Telegram dedicato, a cui studenti e laureati possono iscriversi allo scopo di rimanere informati sulle iniziative del Servizio. Il Servizio Orientamento in uscita e Placement è stato, inoltre, presentato al Comitato di indirizzo della Scuola, allo scopo di coinvolgere quanti più soggetti possibile nella programmazione e nelle attività svolte.

### L'ASCOLTO E IL CONFRONTO CON PROFESSIONISTI E STUDENTI

La programmazione delle attività del Servizio ha necessitato e necessita di un lavoro costante. Si tratta di un aspetto imprescindibile, che si risolve in un rapporto quotidiano con i partner del mondo del lavoro. Sono stati, dunque, svolti colloqui volta illustrare le attività del Servizio a tutte le realtà lavorative interessate a collaborare, con lo scopo di coinvolgerle nella rete, di ascoltarne le esigenze e le proposte. Possiamo così adattare le offerte a differenti situazioni. D'altro canto, una specifica attenzione è dedicata agli studenti, che vengono interpellati per avere un riscontro sulle nostre attività e un'indicazione sulle loro esigenze.

### SCOUTING DI IMPRESE – COLLABORAZIONE CON EUROTEAM PROGETTI

Dal dicembre 2021 la Scuola di Giurisprudenza si avvale della collaborazione con Euroteam Progetti, una società di consulenza che opera nel settore della formazione delle risorse umane per lo sviluppo di impresa. Lo scopo che il Servizio, in collaborazione della Scuola si prefiggeva, era quello di potenziare il rapporto tra la Scuola e le imprese. Grazie a questa collaborazione il numero delle imprese nel network è sensibilmente aumentato.

## IL NETWORK

Ad oggi il network della scuola è composto dalle seguenti realtà – per quanto riguarda i professionisti, abbiamo scelto di indicare gli ordini e le associazioni e non singoli professionisti (avvocati, notai, consulenti ...) che di volta in volta partecipano agli eventi:

- Ordini professionali e associazioni  
Ordine degli Avvocati di Firenze  
Ordine degli Avvocati di Arezzo  
Consiglio Notarile di Firenze

Sindacato degli Avvocati di Firenze e della Toscana – ANF Consulenti del lavoro di Firenze

Consulenti del lavoro di Prato

Associazione Italiana Giuristi di Impresa – Sezione Toscana e Umbria  
Associazione Giovani Giuristi fiorentini

Confcooperative Toscana

- Imprese

Abb

Aboca Group Alleanza Assicurazioni Baker Hughes Caritas

Pastorale Diocesi Firenze Cepiss Coop. Sociale Cft Soc. Coop.

Cisco

Co&So Consorzio Cooperative Sociali Confederazione Nazionale Delle Misericordie D'italia

Confindustria Toscana

Commissione Formazione E Cultura Di Confindustria Toscana Courma

Consulting Credem

Deloitte El.En

Eli Lilly Enegan Ferragamo Fondazione

Spazio Reale

Fondazione Solidarietà Caritas Onlus (Casa Il Samaritano) Generali Assicurazione Generali Italia

Agenzia Generali Empoli – Firenze Michelangelo E Agenzia Generali Prato

Gilbarco

Giocolare Coop. Soc.

Heta Lab

Human Company Jsbs Solution Knorr-

Bremse Rail Systems Italia

Icdsca - Agence Internationale De Soutien Et Coordination De La P.C. Laika Caravans Lapi Group

Spa Legacoop Toscana - Menarini Group

Next Technology Tecnotessile Nwg Energia Oa Point

Orologio 2.0

Pacini Editore

Pegaso Network Coop. Sociale Onlus Sammontana

## LA SINERGIA CON GLI ALTRI SERVIZI OFFERTI DALLA SCUOLA

È nostra ferma convinzione che sia fondamentale la collaborazione tra il Servizio di Orientamento in uscita e Placement, il Servizio di Orientamento entrata e il Servizio di orientamento in itinere e, durante l'anno, sono state molte le occasioni di collaborazione. Rispetto al primo, la sinergia è volta a informare anche gli studenti delle scuole superiori (nel corso degli eventi dedicati) delle attività del nostro Servizio e delle possibilità che questo offre in seno al percorso formativo svolto nella nostra Scuola. Con il Servizio di Orientamento in itinere il confronto ha condotto alla collaborazione nella programmazione di eventi ad hoc per informare gli studenti sulle prospettive lavorative, in modo da facilitarli nella scelta della strutturazione del loro percorso di studio curricolare.

Da segnalare è, come già anticipato, anche la collaborazione con le Cliniche legali

– il Servizio ha, ad esempio, affiancato la clinica legale Scelte Consapevoli (Scel.Co) nell'attivazione di mini-stage per gli iscritti presso professionisti e/o imprese dellarete al fine di completare le attività laboratoriali necessarie – e con i Corsi di Perfezionamento – è il caso della collaborazione per il Colloquiando Fashion law.

## GLI EX STUDENTI SUPPORTANO I NUOVI STUDENTI

In seno ai colloqui svolti con i professionisti abbiamo riscontrato la volontà, ma direi anche l'urgenza, da parte di quanti si sono laureati anni fa nella nostra Scuola, di condividere le loro esperienze con i 'più giovani', di supportarli in un vero e proprio tutoring in vista della loro entrata nel mondo del lavoro. Il Servizio ha supportato l'iniziativa proposta da alcuni professionisti ex allievi di fondare un'associazione volta a perseguire questi obiettivi, nell'interesse dei nostri studenti e laureati.

## LA COMMISSIONE DI MONITORAGGIO

È stata di recente costituita una commissione con l'obiettivo di studiare le opportunità occupazionali per i laureati della Scuola di Giurisprudenza nel corso di studi in Scienze dei Servizi Giuridici, in relazione alle opportunità indicate nel GOL (Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) e nel Next Generation EU all'interno del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). La commissione è composta da Alessandra De Luca, Francesca Tamburi, Giulia Frosecchi.

## LE ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL SERVIZIO DURANTE L'ANNO

- Conoscere il lavoro

03.05.2022 ore 9:00, incontro con Human Company (dott.ssa Laura Scarpellini e Avv. Maria Marino) presso il corso del Prof. Alessandro Luciano;

04.05.2022 ore 15:00, incontro con Legacoop (dott. Marco Paolicchi) e CooperativaCFT (dott.

Francesco Vaccai) presso il corso della Prof.ssa Maria Paola Monaco; 09.05.2022 ore 8:30, incontro con Confindustria Toscana (dott. Gabriele Baccetti) e Europe Mobility Transportation Technologies Vontier Corporation (dott. Michelangelo Chiaramida) presso il corso del Prof. Lorenzo Stanghellini; 19.05.2022 ore 10:45, incontro con Next Technology Tecnotessile (dott. Andrea Falchini) presso il corso del Prof. Stefano Pietropaoli; 19.05.2022 ore 16:00, incontro con Tivoli Group (dott.ssa Stella Capitani) presso il corso del Prof. Duccio Maria Traina; 24.05.2022 ore 10:00, incontro con Credem (dott.ssa Francesca Poli) presso il corso dei Prof.ri Alessandro Luciano e Umberto Tombari. 09.11.2022 ore 10:00, incontro con Sammontanta SpA (dott. Francesco Sassi) presso il corso della Prof.ssa Paola Lucarelli 25.11.2022 ore 10.00, incontro con Knorr – Bremse Rail System Italia s.r.l. (dott. Edoardo Cocchi) presso il corso dei prof. Roberto Bartoli e Philip Laroma Jazzi 28.11.2022 ore 18.00 Il Legal Counsel oltre la superficie. Caratteri e prospettive di una professione in crescita (Dott. Matteo Timoncini - SENIOR LEGAL COUNSEL FERRAGAMO SPA) presso il corso del Prof. Stefano Dorigo 02.12.2022 ore 12.00, incontro con Cisco (dott.ssa Elena Anghiari) presso il corso del Prof. Stefano Dorigo

- La Primavera delle Professioni – collaborazione con Associazione Giovani Giuristi Fiorentini (AGGF).

Dal 05.05.2022 al 20.05.2022, come di consueto da vari anni, AGGF ha chiesto il patrocinio alla Scuola di Giurisprudenza per l'organizzazione della periodica iniziativa "La Primavera delle Professioni". Il Servizio Placement ha fornito assistenza ai rappresentanti di AGGF per l'organizzazione dei seguenti incontri: 05.05.2022 magistratura, 09.05.2022 avvocatura, 12.05.2022 notariato, 16.05.2022 carriere concorsuali, 20.05.2022 professioni atipiche. Ogni incontro ha visto la presenza di un moderatore e di relatori selezionati dall'associazione, che hanno presentato le rispettive professioni ai partecipanti, da remoto tramite Google Meet e in presenza, rispondendo a quesiti e curiosità.

- University Campaign – Bonelli Errede with Lombardi

Il Servizio orientamento in uscita e Placement ha organizzato, in collaborazione con il Career Service di Ateneo, l'evento *University Campaign: cosa significa essere avvocato in Bonelli Errede*. Lo studio legale milanese che ha proposto il format che prevede un incontro conoscitivo con gli studenti e, a seguire, un aperitivo volto ad approfondire la conoscenza reciproca in un contesto informale. L'evento si è tenuto il 26 ottobre 2022 presso Villa Ruspoli, dalle 18 alle 20.30.

- Lavoriamoci Insieme

L'iniziativa seminariale ha proposto un confronto e un dialogo con i laureandi e i laureati sul tema dei colloqui lavorativi e della redazione del curriculum vitae. L'incontro è stato coordinato anche dalla dott.ssa Maria Katharina Rauchenberger, Legal & Compliance Director Gruppo Ruffino. L'idea è stata quella di creare un evento propedeutico e di preparazione per la successiva edizione di Colloquiando, anch'essa in presenza, che si è svolta il 02.12.2022.

- Colloqui 'in Presidenza' – Agence Internationale De Soutien et Coordination De La P.C. S.A.

Il 01.02.2022 si sono svolti i colloqui dedicati ad Agence Internationale De Soutien et Coordination De La P.C. S.A, l'Avv. Francesco Bussolin e la dott.ssa Anna Isaeva.

- Colloquiando con Alleanza Assicurazioni

Il 16.06.2022, su richiesta di Alleanza Assicurazioni, il Servizio Placement della Scuola di Giurisprudenza ha organizzato una breve sessione di colloqui su misura per la suddetta compagnia assicurativa, preceduti da una breve presentazione della realtà lavorativa ai candidati. L'attività ha avuto come titolo "Colloquiando con Alleanza Assicurazioni" e si è svolta in presenza.

- Colloquiando e Colloquiando "Fashion Law"

All'evento, tenutosi l'11 maggio 2022 presso la sede dell'Università di Firenze di VillaRuspoli, hanno partecipato circa 31 laureandi e laureati per "Colloquiando" e altrettanti per "Colloquiando – Fashion Law", prevalentemente in presenza. Hanno poi partecipato 6 imprese in presenza, un'impresa da remoto per Fashion Law, e 12 professionisti (tutti avvocati ad eccezione di un notaio e due consulenti del lavoro). Una ulteriore impresa ha presentato materiale promozionale e ha svolto colloqui successivamente, in differita.

- Colloquiando

In data 02.12.2022 si è tenuta l'iniziativa "Colloquiando" presso l'edificio D4 del Polo di Novoli. L'evento, che ha permesso ai partecipanti di svolgere colloqui conoscitivi volti all'inserimento professionale con plurime realtà del mondo del lavoro, si è svolto in presenza. All'evento hanno partecipato 36 laureandi e laureati, 13 imprese e 13 professionisti (prevalentemente avvocati ma anche notai e consulenti del lavoro).

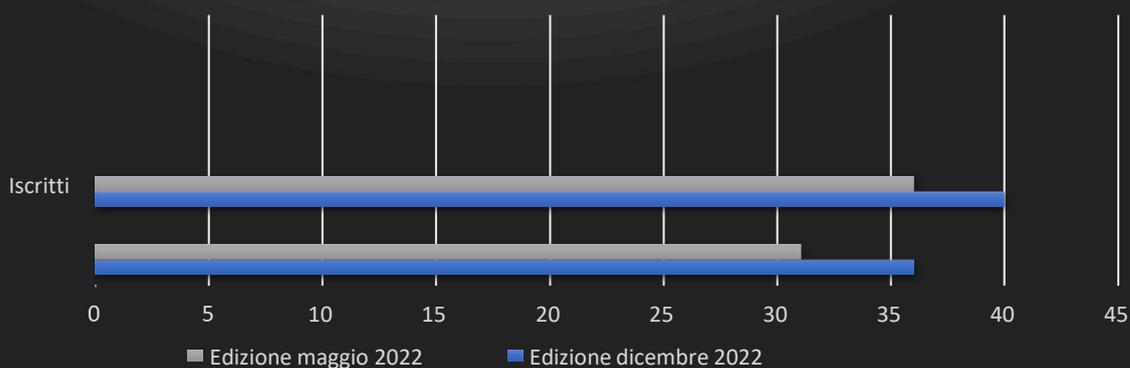
## I 'NUMERI' E LE 'VALUTAZIONI' DEL SERVIZIO

Tutte le attività svolte hanno visto un incremento nella partecipazione, tanto di studenti e laureati quanto di professionisti e imprese. Abbiamo scelto di fornire alcuni dati, prendendo come caso tipo l'iniziativa Colloquiando in relazione alle due edizioni tenutesi nell'anno di riferimento. Proponiamo anche il quadro di sintesi delle risposte al questionario di gradimento dell'ultimo Colloquiando svolto il 2 dicembre scorso.

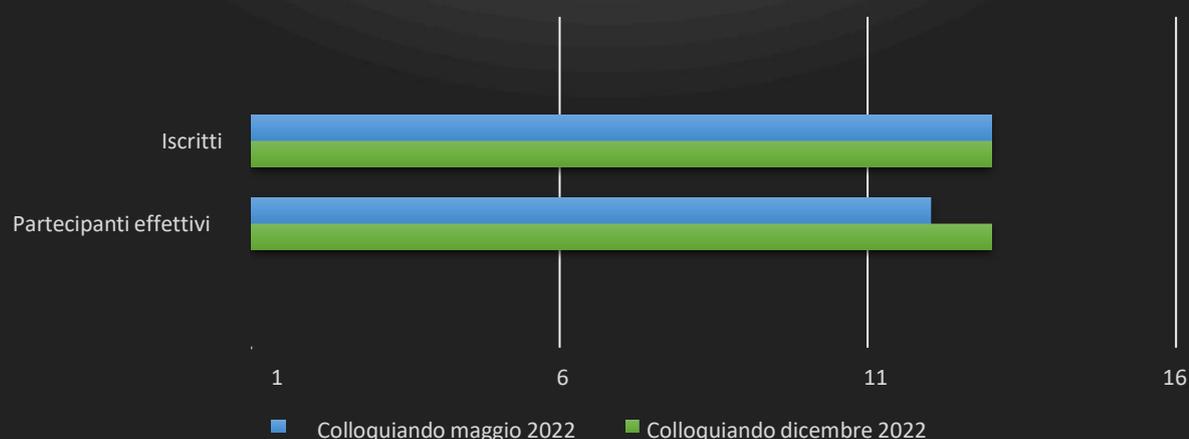
## Colloquiando. Partecipazione candidati luglio 2021- dicembre 2022



## Colloquiando 2022 Dati relativi alla partecipazione di laureati-laureandi



## Colloquiando 2022 Dati relativi alla partecipazione dei professionisti

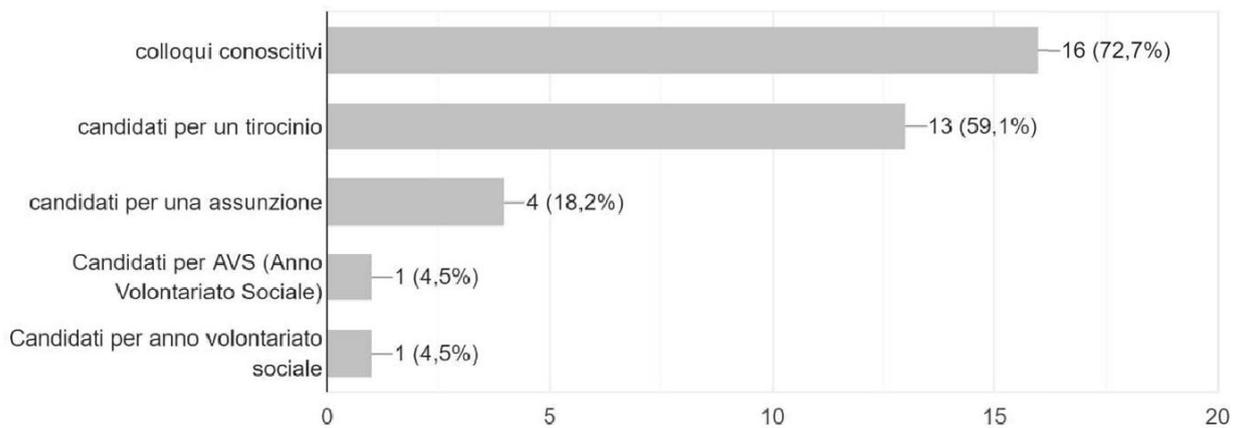




COLLOQUIANDO 2 DICEMBRE 2022. RILEVAZIONE GRADIMENTO IMPRESE E PROFESSIONISTI

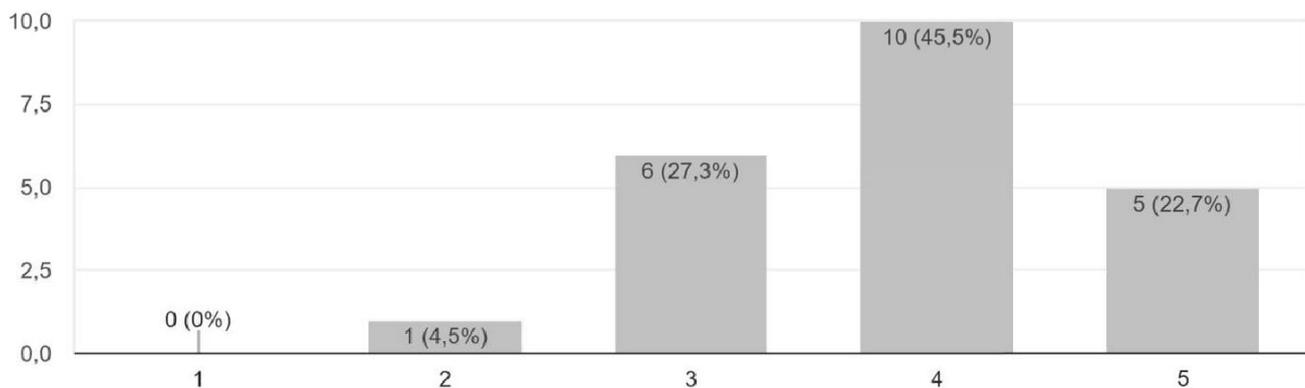
Quali obiettivi si proponeva di raggiungere partecipando all'iniziativa?

22 risposte



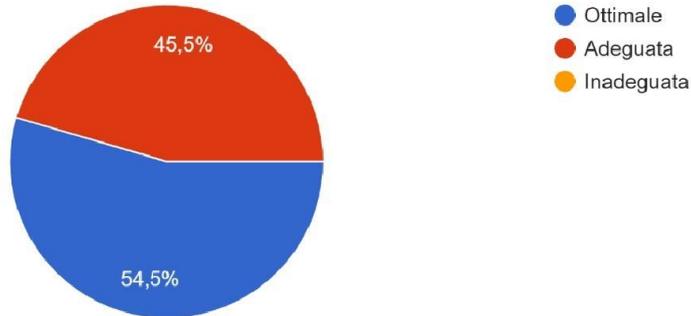
Le sue aspettative rispetto all'evento sono state:

22 risposte

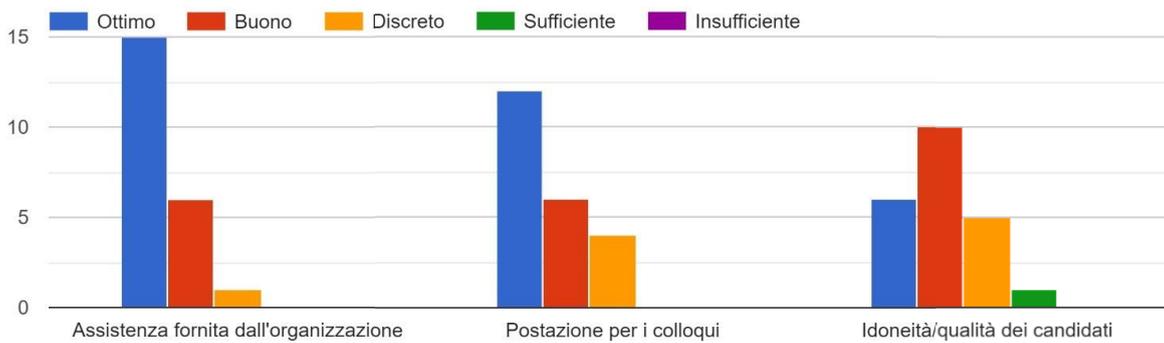


### Come giudica complessivamente l'iniziativa?

22 risposte

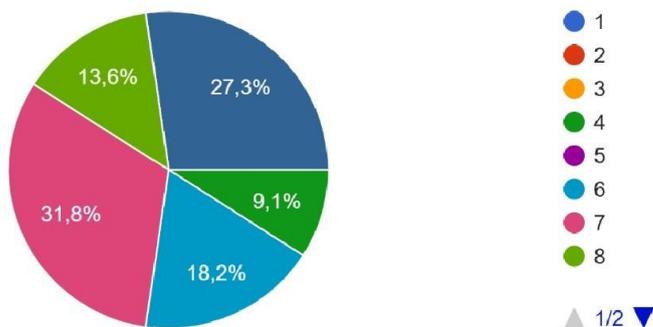


### Come giudica l'iniziativa relativamente ai seguenti aspetti



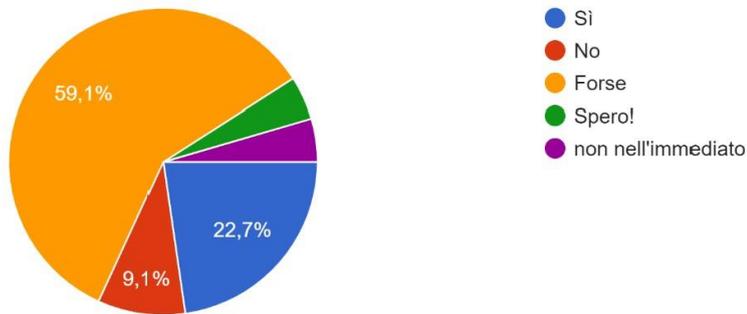
### Quanti colloqui ha potuto fare?

22 risposte



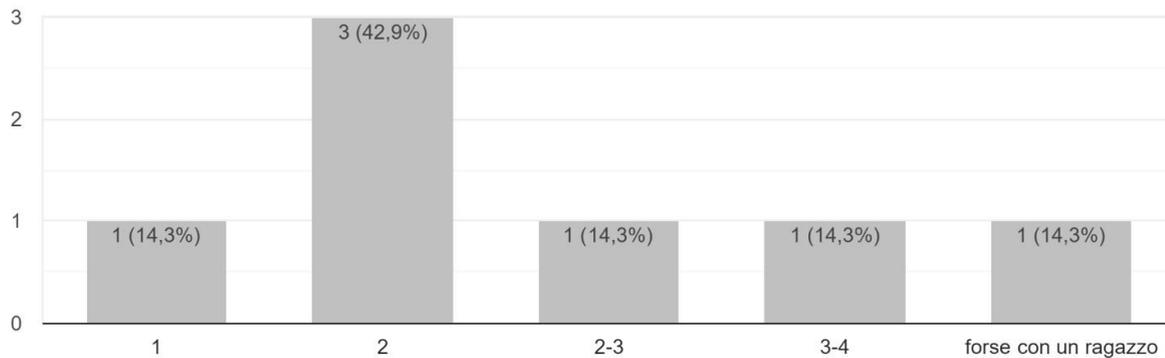
Ha incontrato candidati con i quali proseguirà il rapporto?

22 risposte



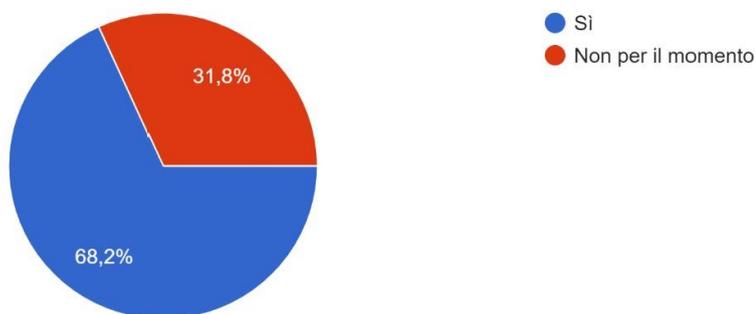
Se ha risposto sì, quanti?

7 risposte



E' interessato a ricevere altri profili di candidati?

22 risposte



Le attività del Servizio di Orientamento in uscita e Placement hanno avuto un soddisfacente riconoscimento nella valutazione finale del quinquennio del Progetto d'eccellenza, quale servizio attivo, efficace e in virtuosa espansione.

## LE BASI PER I PROGETTI FUTURI

Durante l'anno 2022 sono state poste le basi per un potenziamento ulteriore del Servizio in una serie di direzioni, che possiamo così sintetizzare:

- nel periodo febbraio-maggio 2023 si terranno moduli di formazione, rivolti agli studenti degli ultimi anni relativi ai seguenti temi:
- uso degli strumenti di *Microsoft Office* (con particolare riferimento a Excel);
- public speaking;
- strategic thinking, teambuilding e leadership.
- verrà riproposta una formazione mirata ad acquisire competenze relative ai colloqui professionali e alla redazione del curriculum;
- stiamo programmando iniziative di un placement mirato per la Laurea magistrale italiana e francese e Laurea Magistrale italiana e tedesca: i contatti con molte realtà lavorative ci confortano nell'idea di poter offrire un percorso specifico per studenti che presentano una formazione universitaria peculiare. Varie imprese e studi hanno aderito all'idea di lavorare in questa direzione;
- informazione specifica per le carriere internazionali, con il supporto di colleghi e esperti del settore, per consentire agli studenti interessati di orientarsi in un mondo complesso e non facilmente intellegibile;
- progettazione di percorsi specifici di placement per studenti e laureati affetti da dislessia;
- elaborazione di processi che consentano di gestire in modo più agile e veloce l'organizzazione degli eventi del Servizio, con particolare riferimento a quelli più complessi come Colloquiando;
- monitoraggio degli esiti dei colloqui svolti nelle sedi della Scuola (Colloqui in Presidenza e Colloquiando), nonché di quelli che si svolgono on line a seguito di attività di matching svolta dallo sportello, allo scopo di rendere esplicito l'impatto dell'attività del Placement nella sua missione di favorire la prima occupazione degli studenti della Scuola;
- ulteriore potenziamento dei canali di informazione delle attività presso gli studenti, rendendo questi ultimi consapevoli delle possibilità offerte, fin dal primo anno e, con maggior forza, nelle fasi conclusive del percorso universitario;
- individuazione di una occasione di contatto con gli studenti laureati nell'anno precedente, durante la quale ascoltare i loro bisogni e raccogliere informazioni per programmare iniziative mirate;
- allargamento della collaborazione con studi di consulenza e studi di dottori commercialisti, che si sono dimostrati interessati alle offerte del Servizio;

- informazione mirata relativa agli sbocchi lavorativi negli enti pubblici;
- costruzione di un luogo virtuale (una piattaforma internet) dedicato al placement e all'orientamento in uscita che renda facile e veloce, sia per i professionisti che per gli studenti, conoscere e accedere alle iniziative proposte dalla nostra Scuola e promuoverle.

Il percorso per la progettazione di questi obiettivi è avviato e in alcuni casi si trova ad uno stadio già avanzato.

In ragione della mole di lavoro necessaria a sostenere la programmazione, è urgente la creazione di uno staff dedicato alle attività del Servizio, del quale dovrebbe far parte almeno una unità di personale appositamente selezionata. Solo così il Servizio potrà proseguire nella realizzazione degli obiettivi indicati in programmazione, fornendo un servizio importante ai propri studenti e laureandi e concretizzando un'attività strategica per la Scuola stessa.

## 6. Centro clinico e Didattica innovativa

### William Chiaromonte

#### Premessa

Da molti anni la Scuola di Giurisprudenza integra il percorso di formazione tradizionale dei propri studenti con attività di didattica innovativa (si pensi, fra le esperienze più risalenti, alla simulazione di un processo civile, organizzata dalla prof.ssa Pagni, e alle Mediazioni fiorentine, organizzate dalla prof.ssa Lucarelli).

Si tratta di proposte che, pur differenti sul piano dei contenuti e della metodologia, presentano aspetti comuni: tutte hanno origine da un movimento culturale di ripensamento e di rinnovamento dei metodi di insegnamento che il mondo accademico segue nella sua opera di trasmissione di conoscenze; tutte perseguono l'obiettivo di incentivare un maggiore coinvolgimento, una maggiore partecipazione interattiva degli studenti e un maggiore impegno nella realtà in cui dovranno trasporre i saperi che stanno acquisendo e in cui dovranno inserirsi professionalmente. Le attività di cui si discorre comprendono dunque un insieme di esperienze formative che, affiancandosi a quelle tradizionali, sperimentano un rinnovato approccio sia rispetto all'insegnamento, affinché sia sempre più orientato alla pratica e alla soluzione dei problemi, sia rispetto all'apprendimento, indirizzandolo verso i più moderni metodi improntati all'"imparare facendo".

Le attività di didattica innovativa offerte dalla Scuola di Giurisprudenza possono essere distinte in due gruppi, a seconda che esse siano strutturate come autonoma attività di didattica innovativa, il cui svolgimento da parte degli studenti comporti il riconoscimento di CFU nell'ambito delle attività a scelta libera; oppure siano previste nell'ambito di un corso (obbligatorio o facoltativo) di insegnamento, come attività seminariale integrante l'attività didattica prevista dal programma, che non comportano quindi il riconoscimento di CFU ulteriori rispetto a quelli già previsti per l'insegnamento.

È solo dal settembre del 2020 che la Scuola di Giurisprudenza, allo scopo di meglio coordinare queste attività didattiche e di favorire al contempo lo sviluppo di ulteriori proposte, nonché di promuoverne la frequenza da parte degli studenti, ha deciso di attivare una nuova delega, avente ad oggetto tutte le proposte di cui la Scuola si fa promotrice sul piano della didattica innovativa, che è stata conferita al sottoscritto. La presente rappresenta, dunque, la seconda relazione annuale in materia.

#### Obiettivi

In coerenza con quanto avviato nel 2021, anche nel 2022 si è cercato di perseguire una serie di obiettivi generali, che possono essere così sintetizzati:

- coordinare le attività di didattica innovativa già esistenti e favorire, al contempo, lo sviluppo di ulteriori proposte di attività di didattica innovativa da parte dei docenti del dipartimento, allo scopo di ampliare l'offerta formativa;
- curare l'attuazione delle linee guida redatte nel 2021 in modo da poter consentire
  - soprattutto in relazione alle attività che comportano autonomamente

l'attribuzione di CFU agli studenti partecipanti – ai docenti e agli amministrativi della Scuola di conoscere le tempistiche e gli adempimenti necessari all'avvio di una nuova attività di didattica innovativa o alla conferma di un'attività già esistente, e agli studenti di conoscere l'offerta formativa per tempo prima dell'inizio di ciascun semestre;

- continuare a monitorare il livello di partecipazione e di soddisfazione degli studenti alle attività in discorso.

Per quanto concerne, più nello specifico, gli obiettivi che erano stati individuati nella scorsa relazione, essi consistevano:

- nel rendere più accessibili e maggiormente fruibili le informazioni contenute nella pagina del sito *web* della Scuola dedicata alla didattica innovativa;
- nel valorizzare le pregresse esperienze e, ove possibile, la partecipazione dei tutor alle attività di didattica innovativa nel momento della individuazione di coloro che dovranno occuparsi di tali attività, come pure nel formarli al ruolo;
- nella possibilità di far somministrare il questionario di gradimento, del quale si dirà nel corso della relazione, direttamente da parte dei singoli responsabili scientifici delle attività al termine di ciascuna di esse, fermo restando che la raccolta e la elaborazione dei dati debba essere poi necessariamente fatta una volta che tutte le attività si sono concluse;
- nell'utilizzo strutturale della scheda di raccolta delle proposte di nuova attivazione o delle conferme di attività di didattica innovativa, della quale pure si dirà;
- nell'utilizzo strutturale delle linee guida che sono state introdotte, e che si ritiene abbiano avviato un percorso univoco e chiaro di ideazione e realizzazione – anche da un punto di vista amministrativo – delle attività in discorso;
- nel possibile avvio, come obiettivo a lungo termine, di un percorso di formazione, indirizzato ai docenti della Scuola, avente ad oggetto le modalità di erogazione della didattica innovativa e le metodologie di insegnamento clinico.

### Attività svolta

Questa relazione prende in esame le attività che si sono svolte nell'anno solare 2022, e dunque nel secondo semestre dell'anno accademico 2021/2022 e nel primo semestre dell'anno accademico 2022/2023; al momento in cui si scrive, si sta delineando l'offerta formativa per il secondo semestre dell'anno accademico 2021/2022.

Si farà di seguito riferimento alle sole attività che attribuiscono autonomamente CFU agli studenti e non anche a quelle che si collocano all'interno di un corso – obbligatorio o facoltativo – di insegnamento, dal momento in relazione ad esse è necessaria una più intensa attività di coordinamento da parte della Scuola volta a raccogliere e vagliare le proposte dei docenti, elaborare i bandi per selezionare gli studenti da ammettere a tali attività, sovrintendere alle selezioni e, una volta concluse le attività, richiedere alla Segreteria studenti l'attribuzione dei relativi CFU a coloro che vi hanno preso parte.

Tali attività, coordinate dal sottoscritto, si sono avvalse della collaborazione della sig.ra Eleonora

Biagiotti, delle assegniste di ricerca dott.sse Vittoria Hayun e IdaErica Fuggetta e delle due tutor che si sono dedicate al progetto (Maria Raggi e GiuliaValente Bagattini).

Nel secondo semestre dell'anno accademico 2021/2022 sono state offerte le seguenti attività:

- a. *Law and Comm*, responsabili scientifici prof. Andrea Simoncini e prof.ssa Maria Paola Monaco, 20 posti disponibili, 14 studenti ammessi;
- b. *Simulazione di un processo civile*, responsabile scientifico prof.ssa Ilaria Pagni, 48 posti disponibili, 48 studenti ammessi;
- c. *La questione di legittimità costituzionale*, responsabili scientifici prof. Andrea Cardone, prof. Andrea Simoncini, prof. Giovanni Tarli Barbieri, 20 posti disponibili, 8 studenti ammessi;
- d. *Lo stato sociale: una vicenda europea*, responsabili scientifici prof.ssa Irene Stolzi e prof. William Chiaromonte, 20 posti disponibili, 37 studenti ammessi;
- e. *La protezione dei diritti fondamentali fra la Corte Europea dei diritti dell'uomo (CEDU) e Corte interamericana dei diritti umani (CIADU)*, responsabile scientifico prof. Emilio Santoro, 10 posti disponibili, 2 studenti ammessi;
- f. *La protezione dei diritti delle persone in esecuzione penale*, responsabile scientifico dott. Giuseppe Caputo, 30 posti disponibili, 18 studenti ammessi;
- g. *La protezione dei diritti dei richiedenti protezione internazionale*, responsabile scientifico prof. Emilio Santoro, 20 posti disponibili, 8 studenti ammessi;
- h. *Il contrasto della discriminazione istituzionale*, responsabile scientifico prof. Emilio Santoro, 20 posti disponibili, 1 studente ammesso;
- i. *Giustizia riparativa e mediazione penale*, responsabile scientifico prof.ssa Alessandra Sanna, 12 posti disponibili, 15 studenti ammessi;
- j. *Clinica legale in bioetica*, responsabile scientifico dott. Carlo Botrugno, 15 posti disponibili, 5 studenti ammessi;
- k. *L'amministrazione prefettizia*, responsabile scientifico prof. Bernardo Sordi, 15 posti disponibili, 8 studenti ammessi;
- l. *I CARE – studiare insieme*, responsabile scientifico prof.ssa Paola Lucarelli, 25 posti disponibili, 20 studenti ammessi;
- m. *Firenze Moot Court Competition di Diritto UE*, responsabili scientifici prof.ssa Adelina Adinolfi e prof.ssa Nicole Lazzerini, 10 posti disponibili, 3 studenti ammessi.

Gli studenti che hanno complessivamente preso parte alle 13 attività proposte nel semestre sono stati 187. Nel corrispondente semestre del precedente anno accademico le attività proposte erano state 8, con la partecipazione complessiva di 105 studenti.

Nel primo semestre dell'anno accademico 2021/2022 sono state offerte le seguenti attività:

1. *Clinica notarile*, responsabile scientifico prof.ssa Irene Stolzi, 20 posti disponibili, 25 studenti ammessi;
2. *Redigi il tuo parere pro veritate*, responsabile scientifico prof. Antonio Gorgoni, 20 posti disponibili, 20 studenti ammessi;
3. *I care - studiare insieme*, responsabile scientifico prof.ssa Paola Lucarelli, 25 posti disponibili, 25 studenti ammessi;
4. *International Commercial Arbitration Moot*, responsabile scientifico prof.ssa Alessandra De Luca, 8 posti disponibili, 7 studenti ammessi;
5. *Law and Comm*, responsabili scientifici prof.ssa Maria Paola Monaco e prof. Andrea Simoncini, 30 posti disponibili, 36 studenti ammessi;
6. *Mediazioni Fiorentine*, responsabili scientifici prof.ssa Paola Lucarelli e prof.ssa Alessandra De Luca, 48 posti disponibili, 54 studenti ammessi;
7. *Clinica legale: comunicare la mediazione*, responsabile scientifico prof.ssa Paola Lucarelli, 10 posti disponibili, 9 studenti ammessi;
8. *Clinica solidale*, responsabile scientifico prof.ssa Paola Lucarelli, 15 posti disponibili, 17 studenti ammessi;
9. *La psicologia applicata al procedimento penale*, responsabile scientifico prof.ssa Paola Felicioni, 48 posti disponibili, 75 studenti ammessi;
10. *Scelte consapevoli: planando sul lavoro*, responsabili scientifici prof.ssa Paola Lucarelli e prof. Federigo Bambi, 15 posti disponibili, 29 studentiammessi;
11. (*Variazioni sul tema*) *Diritto e musica*, responsabile scientifico prof.ssa Sara Benvenuti, 15 posti disponibili, 12 studenti ammessi.

Gli studenti che hanno complessivamente preso parte alle 11 attività proposte nel semestre sono stati 309. Nel corrispondente semestre del precedente anno accademico le attività proposte erano state 11, con la partecipazione complessiva di 250 studenti.

In relazione all'anno 2021 si registra, dunque, sia un incremento delle attività proposte (che sono passate da 19 a 24), sia del numero degli studenti partecipanti (che sono passati da 355 a 496). Va sottolineato, peraltro, il fatto che molti dei responsabili scientifici abbiano acconsentito ad accogliere un numero di studenti superiore al numero di posti messi a bando, andando così incontro all'interesse dimostrato dagli studenti nei confronti delle attività proposte, ritenendo che ciò non andasse a discapito della qualità della proposta formativa.

Anche durante il 2022 è stata data pubblicità ai bandi pubblicati nei due semestri non solo attraverso il sito web della Scuola, ma anche attraverso i canali social della Scuola e del Dipartimento; in particolare, sono state realizzate – grazie alla collaborazione della dott.ssa Valeria Barone – una serie di locandine riepilogative delle caratteristiche delle singole attività, che pure sono state diffuse attraverso i canali social della Scuola e del Dipartimento.

È stato, inoltre, per la prima volta somministrato agli studenti che hanno preso parte alle attività un questionario per valutare il loro livello di partecipazione e di soddisfazione. In coda alla presente relazione ne sono riportati gli esiti, che globalmente appaiono molto positivi. Va sottolineato, tuttavia, che i dati raccolti non possono essere considerati particolarmente significativi a causa del basso numero delle risposte complessivamente raccolte (86), che corrispondono al 17% dei partecipanti alle attività di didattica innovativa.

Si è ritenuto opportuno mantenere l'utilizzo della scheda, già sperimentata nel 2021 e inviata a tutto il corpo docente, attraverso la quale raccogliere le proposte di nuove attivazioni di attività di didattica innovativa o di cliniche legali e le conferme di attivazione in relazione alle attività già presenti nell'offerta formativa, dal momento che ciò ha agevolato sicuramente l'attività di predisposizione dei bandi.

Le informazioni raccolte tramite tale scheda sono le seguenti:

- denominazione dell'attività di didattica innovativa / clinica legale;
- responsabile/i scientifico/i;
- numero di CFU riconosciuti;
- corsi di laurea ai quali è destinata l'attività;
- anno di corso minimo necessario per partecipare;
- eventuali esami propedeutici;
- numero massimo di studenti ammessi (si è convenuto di non mettere normalmente a bando più di 48 posti);
- criterio di selezione degli studenti da ammettere in caso di domande superiori ai posti disponibili (ad esempio, ordine di presentazione delle domande) o altra modalità di selezione degli studenti, se prevista (ad esempio, media degli esami più alta);
- breve descrizione dell'attività (contenuto, obiettivi formativi, etc.);
- modalità di svolgimento dell'attività (numero di ore, numero di incontri, modalità degli incontri, tipo di attività richiesta agli studenti, etc.).

Sono state utilizzate anche nel 2022 le linee guida che, soprattutto in relazione alle attività che comportano autonomamente l'attribuzione di CFU agli studenti partecipanti, hanno reso più lineare il percorso che porta alla pubblicazione dei bandi semestrali.

I passaggi che sono stati sperimentati e, poi, resi strutturali sono i seguenti:

- A inizio giugno (per il primo semestre) e a inizio dicembre (per il secondo semestre), dopo aver avvisato Presidente della Scuola e Presidenti dei Corsi di laurea, è necessario chiedere ai responsabili scientifici delle attività già attivate negli anni precedenti se intendono riproporle, e a tutti i docenti se intendono attivarne di nuove (chiedendo, in entrambi i casi, l'invio della scheda di cui sopra, da compilare con i dati essenziali dell'attività proposta).
- Sulla base delle schede raccolte, contenenti le proposte dei docenti, sistila una bozza dell'offerta formativa di didattica innovativa, da sottoporre ai Presidenti dei Corsi di laurea per approvazione e affinché sia inserita nell'o.d.g. dei Consigli chiamati ad approvare la programmazione didattica.
- I tutor / gli assegnisti di ricerca, coordinati dal sottoscritto e dalla sig.ra Biagiotti, elaborano il bando e il relativo allegato, contenente le informazioni dettagliate su ciascuna attività. Tale bando deve essere redatto in tempo utile per essere

pubblicato a metà luglio (per le attività del primo semestre) e a inizio febbraio (per le attività del secondo semestre). Il bando deve anche contenere l'indicazione del calendario delle attività e i relativi termini per l'iscrizione.

- I tutor monitorano la casella di posta elettronica dedicata alla didattica innovativa e schedano le richieste pervenute dagli studenti.
- Una volta chiuso il periodo in cui è possibile presentare le domande di partecipazione, gli elenchi delle domande ricevute devono essere inviate ai responsabili scientifici delle stesse, affinché individuino gli studenti da ammettere (fermo restando che ciascuno studente non può prendere parte a più di tre attività nel corso dello stesso semestre). Sulla base di tali indicazioni, viene pubblicato l'elenco degli studenti ammessi a ciascuna attività.
- Una volta conclusesi le attività, vengono trasmessi alla segreteria studenti i nominativi degli studenti partecipanti (sulla base delle indicazioni ricevute dai responsabili scientifici in relazione agli studenti che vi hanno effettivamente preso parte), in modo che possano di conseguenza essere loro attribuiti i corrispondenti CFU.

Infine, è stata realizzata, a conclusione delle attività di didattica innovativa del primo semestre dell'a.a. 2022/2023, la giornata "Diritto nel tuo futuro", che ha riscontrato un ottimo successo da parte degli studenti, dei docenti e degli *stakeholders* coinvolti, e che si ritiene utile riproporre, specie nelle modalità informali e innovative di comunicazione che sono state adottate.

### Riesame

Con particolare riferimento agli obiettivi generali, si rileva quanto segue:

- è stata completata l'opera di ricognizione dell'offerta formativa e si è tentato di offrire un migliore coordinamento delle attività di didattica innovativa già esistenti e di nuova attivazione;
- si è favorito lo sviluppo di ulteriori proposte di attività di didattica innovativa da parte dei docenti del dipartimento, sollecitando – con diverse modalità – le proposte dei docenti;
- sono state utilizzate e rese strutturali le suddette linee guida in modo da poter consentire – soprattutto in relazione alle attività che comportano autonomamente l'attribuzione di CFU agli studenti partecipanti – ai docenti e agli amministrativi della Scuola di conoscere le tempistiche e gli adempimenti necessari all'avvio di una nuova attività di didattica innovativa o alla conferma di un'attività già esistente, e agli studenti di conoscere l'offerta formativa per tempo prima dell'inizio di ciascun semestre;
- è stato avviato il monitoraggio del livello di partecipazione e di soddisfazione degli studenti attraverso l'elaborazione di un questionario.

Per quanto concerne, invece, gli obiettivi specifici:

- si è intervenuti, con la collaborazione del delegato alla comunicazione, prof. Stefano Pietropaoli, sulla pagina del sito *web* della Scuola dedicata alla

didattica innovativa, rendendo più accessibili e maggiormente fruibili le informazioni ivi contenute;

- in relazione ai tutor, nel momento della individuazione di coloro che dovranno occuparsi delle attività di didattica innovativa sono state valorizzate le pregresse esperienze e, ove possibile, la partecipazione di questi ultimi a tali attività, mentre minore attenzione è stata dedicata alla loro formazione al ruolo;
- in relazione al questionario di gradimento, non si è ancora provveduto a demandare la somministrazione ai singoli responsabili scientifici delle attività al termine di ciascuna di esse, fermo restando che tale strada appare quella preferibile;
- in relazione alla scheda di raccolta delle proposte di nuova attivazione o delle conferme di attività di didattica innovativa, il suo utilizzo è stato reso strutturale e va valutato positivamente in termini di snellimento della elaborazione del bando;
- si è continuato a seguire le linee guida che sono state introdotte e re-strutturali, e che si ritiene abbiano avviato un percorso univoco e chiaro di ideazione e realizzazione – anche da un punto di vista amministrativo – delle attività in discorso;
- non è stato, infine, avviato un percorso di formazione, indirizzato ai docenti della Scuola, avente ad oggetto le modalità di erogazione della didattica innovativa e le metodologie di insegnamento clinico.

### Obiettivi di miglioramento

Tutti gli obiettivi generali che ci si era posti per il 2022 sono stati raggiunti, come pure larga parte di quelli specifici, per cui il bilancio dell'anno appare largamente positivo.

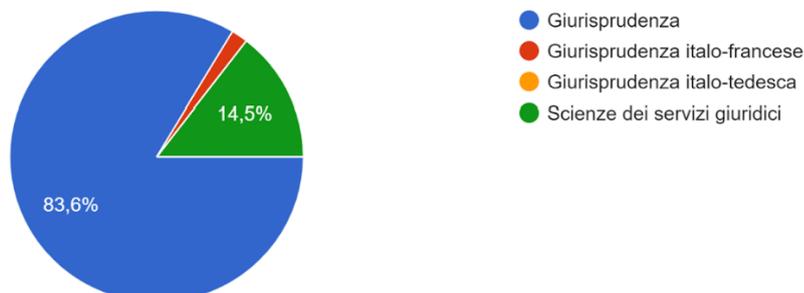
Ciononostante, appare utile indicare alcuni obiettivi di miglioramento, in relazione ai quali sarà opportuno concentrare gli sforzi nell'anno 2023:

- in relazione ai tutor, ne andrebbe maggiormente curata la formazione al ruolo;
- in relazione al questionario di gradimento, ne andrebbe demandata la somministrazione ai singoli responsabili scientifici delle attività al termine di ciascuna di esse, fermo restando che la raccolta e la elaborazione dei dati debba essere poi necessariamente fatta una volta che tutte le attività si sono concluse (ciò, peraltro, potrebbe consentire una più ampia risposta da parte degli studenti, dal momento che, come si è visto, le risposte ottenute nel 2022 hanno interessato appena il 17% dei partecipanti alle attività di didattica innovativa);
- infine, come obiettivo a lungo termine si ribadisce che potrebbe essere utile avviare un percorso di formazione, indirizzato ai docenti della Scuola, avente ad oggetto le modalità di erogazione della didattica innovativa e le metodologie di insegnamento clinico.

Cliniche legali e attività di didattica innovativa - Scuola di Giurisprudenza  
Esiti del questionario - secondo semestre a.a. 2021-2022

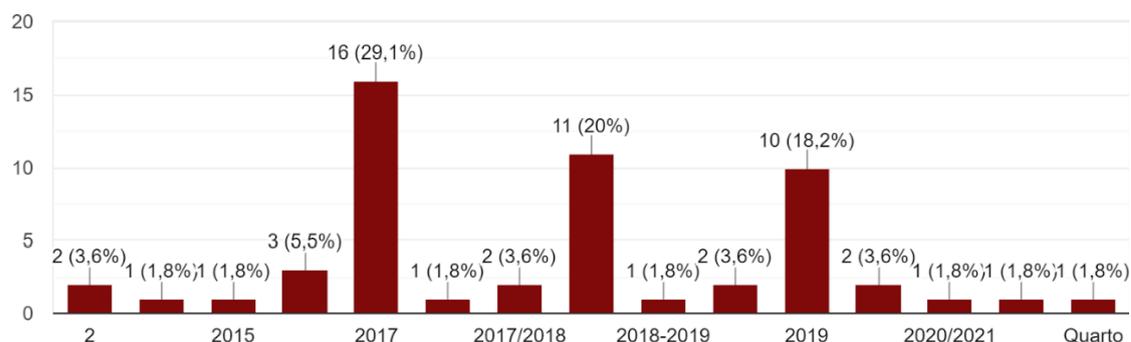
A quale corso di studi sei/eri iscritto/a?

55 risposte



In quale anno ti sei iscritto/a alla Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze?

55 risposte



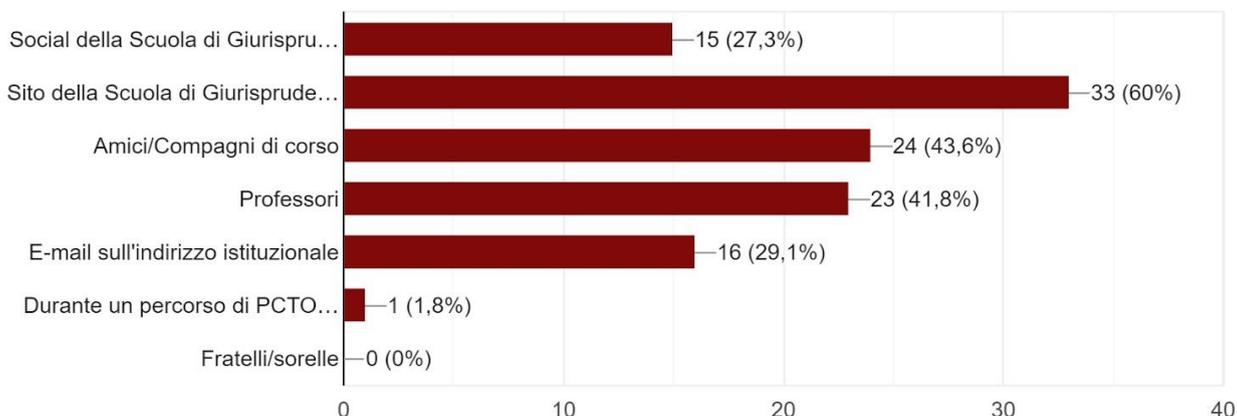
A quali attività didattiche innovative e/o cliniche legali hai partecipato e in quale anno? (è possibile dare più di una risposta)

1. Mediazioni Fiorentine 2021 e Simulazione di un processo civile 2022
2. La psicologia applicata al procedimento penale
3. Mediazioni fiorentine 2021
4. La psicologia applicata al procedimento penale
5. Clinica notarile, a.a. 2021/22
6. Diritto e musica, anno 2021/2022
7. La razionalità nel giudicare, 5<sup>a</sup> anno, 2021
8. 2022 la psicologia applicata al procedimento penale
9. Clinica notarile, AA 2021/2022
10. Mediazioni Fiorentine e iCare entrambe nel 2021
11. A.a. 2021/2022: Mediazioni Fiorentine; Mediazioni internazionali -Amburgo-; Mediazioni a Scuola (svoltosi nel secondo semestre dell'anno accademico in corso)
12. La razionalità nel giudicare-2021
13. Vendetta o giustizia? Tra diritto e letteratura, 2021 Mediazioni fiorentine, 2021
14. La razionalità nel giudicare anno 2021
15. L'anno scorso: diritto e musica. Questo anno
16. Law & Comm nell'autunno 2021
17. iCare

18. La psicologia applicata al procedimento penale(2021)
20. MEF 20
21. Clinica legale sulla giustizia ripartiva e mediazione penale a partire da aprile 2021 fino a marzo 2022;  
clinica legale sulla psicologia applicata al procedimento penale nel mese di ottobre 2021
22. La razionalità nel giudicare, quinto anno
23. "La Psicologia applicata al procedimento penale", anno 2022
24. Clinica notarile
25. Mediazioni Fiorentine, 2021
26. Mediazioni fiorentine (2021) e Clinica notarile(2021)
27. "La psicologia applicata al procedimento penale" e "La razionalità nel giudicare", 2021- 2022
28. 3
29. Clinica Notarile 30. I care, 2021/2022
31. Law & Comm
32. a.a. 2021-2022 law and common
33. La razionalità nel giudicare, Settembre 2021
34. Law and Comm 2021
35. La razionalità nel giudicare, anno 2021/2022
36. Ho partecipato alla clinica "La psicologia applicata al procedimento penale" tenuta dalla Professoressa Felicioni e al corso "Fashion Law" tenuto dalla Professoressa Barsotti, rispettivamente nel primo e secondo semestre dell'a.a. 2021-2022
37. La psicologia applicata al processo penale
38. A.A 2021/2022- La psicologia applicata al processo penale; La razionalità nel giudicare
39. Razionalità nel giudicare 2021
40. La psicologia applicata al processo penale
41. Clinica legale "La psicologia applicata al procedimento penale"
42. Mediazioni fiorentine
43. Clinica Notarile 9/2021 Psicologia Applicata al Procedimento Penale 9/2021
44. I care
45. Ho partecipato alla clinica legale "Razionalità nel giudicare" nel quarto anno.
46. Diritto e musica
47. mediazioni fiorentine, ecc
48. La psicologia applicata al procedimento penale; lo Stato sociale: una vicenda europea
49. I care
50. Mediazioni Fiorentine nel 2021
51. Ho partecipato alla clinica "La razionalità nel giudicare" svolta nel primo semestre di quest'anno

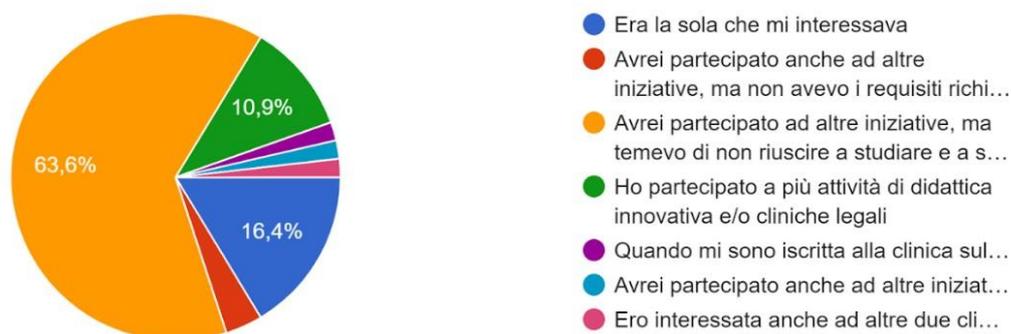
Come sei venuto a conoscenza delle iniziative di didattica innovativa e/o delle cliniche legali? (è possibile dare più di una risposta)

55 risposte



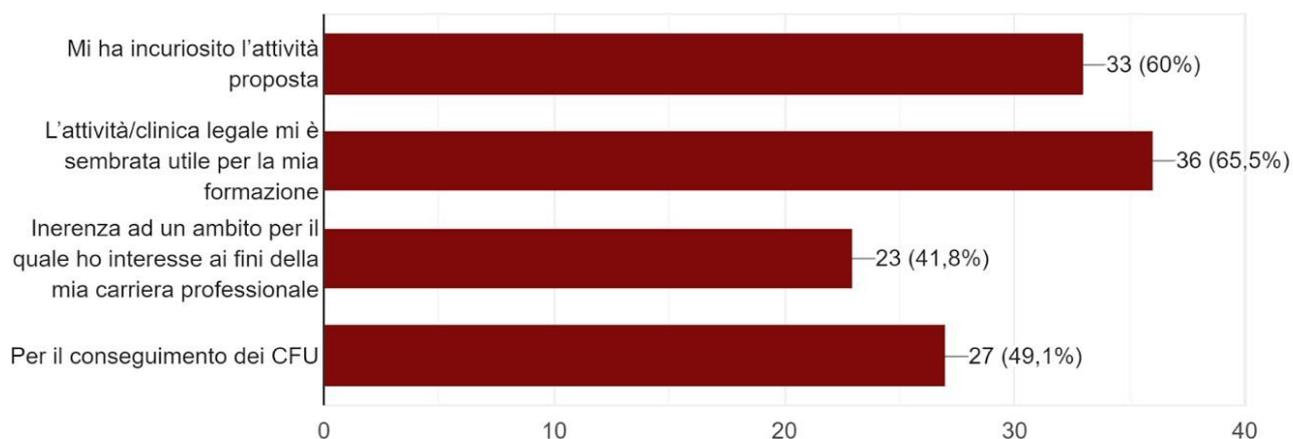
L'attività che hai scelto era l'unica che ti interessava tra quelle offerte o ne avresti frequentate anche altre?

55 risposte



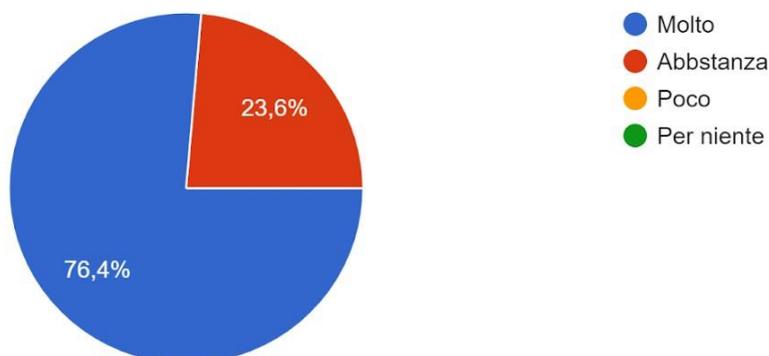
Perché hai deciso di partecipare all'attività didattica innovativa e/o clinica legale? (è possibile dare più di una risposta)

55 risposte



Quanto positivamente valuti l'esperienza fatta?

55 risposte



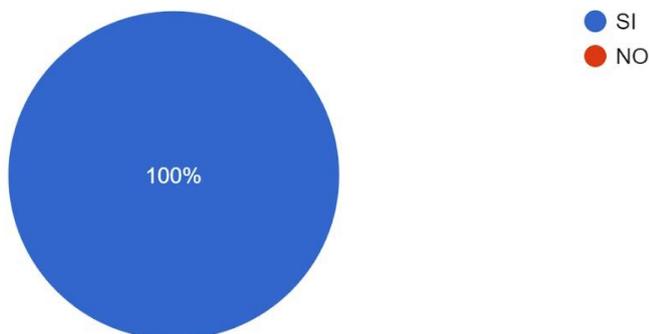
### Motiva la valutazione espressa nella domanda precedente

1. Un approfondimento su temi interessanti e non affatto scontati
2. La clinica notarile mi ha dato la possibilità di approfondire temi del diritto civile e commerciale con un taglio concreto, del tutto diverso da quello cui ero abituato.
3. È stata una clinica innovativa perché ha dato la possibilità di fondere insieme il diritto e la musica attraverso riflessioni e esperienze pratiche sia in aula che fuori.
4. Mi ha fatto scoprire come guardare oltre alla rappresentazione giuridica di una controversia e come emergono tutta una serie di fattori che il processo non prende in considerazione.
5. Originale, ha affrontato delle questioni molto interessanti per il futuro
6. Appassionante
7. Unica clinica in cui non c'è la simulazione dei casi
8. Per l'esperienza
9. Le cliniche che la Scuola offre sono estremamente formative e organizzate in maniera ottimale. Sono inoltre l'opportunità per conoscere meglio i propri compagni di studi.
10. Dico molto, perché mi ha chiarito molto le idee su che cosa fare in futuro, come carriera professionale e perché mi ha dato la possibilità di mettermi alla prova e da una parte avere la conferma delle mie capacità, è stato un booster di autostima, e dall'altra scoprire cose di me che non sapevo di avere
11. Avrei previsto una parte calata sugli atti processuali
12. Sono state attività molto interessanti e di arricchimento personale.
13. L'argomento è stato affrontato facendo meno riferimento di quanto mi aspettassi ai casi concreti.
14. Mi è piaciuta l'iniziativa ma avrei preferito che fossero analizzati più casi pratici
15. Perché ho migliorato ....
16. Funzionale al conseguimento di specifiche competenze
17. La clinica è stata interessante, formativa, e ha dato un taglio più divertente ed informale alla didattica, aprendo ad ambiti per me nuovi, che non sarebbero stati inclusi nel mio percorso di studio se non avessi partecipato.
18. La clinica legale era strutturata perfettamente, ha permesso di acquisire nuove competenze divertendosi.
19. bè mi sono divertito
20. Estremamente interessante, ben organizzata
21. Mi sono divertita imparando moltissimo
22. Le due cliniche legali a cui ho partecipato hanno arricchito le mie conoscenze, sia giuridiche che extra-giuridiche; mi hanno inoltre consentito di entrare in contatto con una dimensione maggiormente pratica dello studio.
23. Permette di ottenere concetti ulteriori rispetto a quelli acquisiti durante gli anni accademici

24. Perché è stata una bellissima esperienza che ti fa mettere in pratica ciò che studi.
25. Il corso è stato organizzando in modo preciso. i temi trattati hanno catturato la mia attenzione.
26. /
27. È stato molto interessante e coinvolgente.
28. esperienze molto utili e formative sul piano pratico e concreto per integrare l'attività teorica
29. È stata un'esperienza veramente fantastica, il giusto equilibrio fra formazione e divertimento.
30. Le attività a cui ho partecipato sono state molto interessanti perché caratterizzate da un approccio multidisciplinare verso i temi trattati.
31. ti fa vedere una realtà diversa e ti fa conoscere un mestiere a tutto tondo guardando i lati positivi e negativi e soprattutto ti fa approfondire e applicare le cose studiate
32. Ho particolarmente apprezzato la parte di attività a diretto contatto con il Notaio, nell'ambito della consulenza gratuita presso la Camera di Commercio di Firenze.
33. Grazie alle "pillole di diritto", era possibile trasmettere ai ragazzi delle medie le nostre conoscenze del diritto, in modo da risultare utile sia a loro che a noi stessi tutor.
34. È stato un laboratorio stimolante ed interattivo
35. sia le attività proposte che gli esterni sono stati molto interessanti
36. Ho avuto la possibilità di ampliare le mie conoscenze e di entrare in contatto con persone competenti
37. È stata un'esperienza carina ma potrebbe migliorare
38. Formative ma molto impegnative
39. Sono stati trattati e approfonditi argomenti nuovi.
40. ottima organizzazione e argomenti interessanti ed utili alla formazione
41. ho avuto modo di approfondire temi che mi interessano particolarmente
42. La frequenza delle due cliniche ha arricchito la mia conoscenza personale sulla materia
43. Espandere l'ambito delle mie conoscenze in materia
44. Molto curato come corso, forse avrei approfondito più l'aspetto casistica/pratico ma nel complesso molto soddisfacente
45. La Clinica legale cui ho partecipato mi ha permesso di scoprire un nuovo ambito, dal quale ero già incuriosita, ma che non avevo avuto modo di approfondire autonomamente o in altro modo. La Clinica legale mi ha dunque consentito di avvicinarmi a tale settore, confermare il mio interesse per lo stesso e ricevere nuovi spunti e stimoli per approfondirlo ulteriormente.
46. Esperienza utile
47. Le tematiche trattate nelle lezioni frontali e, per la Clinica Notarile lo sportello presso la Camera di Commercio di Firenze, sono state entrambe esperienze interessanti e formative; anche per un primo e, a mio parere, utilissimo "affaccio" al mondo del lavoro.
48. Iniziativa molto stimolante
49. L'esperienza mi ha consentito di approfondire alcuni aspetti del diritto processuale penale molto interessanti e utili.
50. Il diritto deve necessariamente aprire le porte ad altre discipline come la musica, che ha molto di sociale e giuridico anche in senso lato del termine
51. È importante approfondire aspetti più pratici
52. Funzionale al percorso di studi
53. Ti mette alla prova sviluppando altre caratteristiche e qualità
54. Clinica ben organizzata non solo da un punto di vista formativo ma anche ambientale e sociale
55. le lezioni erano interessanti, ma per la parte più tecnica dove venivano analizzati aspetti matematici non avevo le conoscenze di base sviluppate al punto da poter comprendere al meglio tutti i passaggi argomentativi dei docenti.

Consigliaresti ad altri di fare un'attività di didattica innovativa e/o cliniche legali?

55 risposte



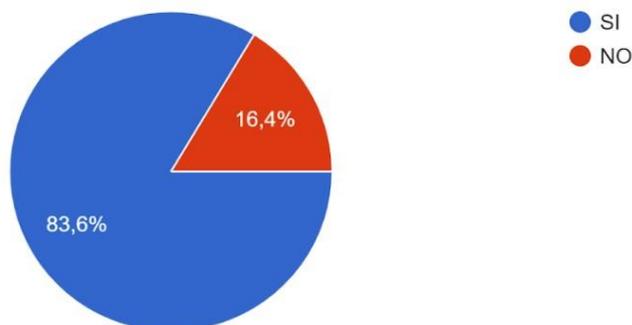
Come valuti l'approccio alla didattica praticato nel corso delle attività di didattica innovativa e/o della clinica legale?

55 risposte



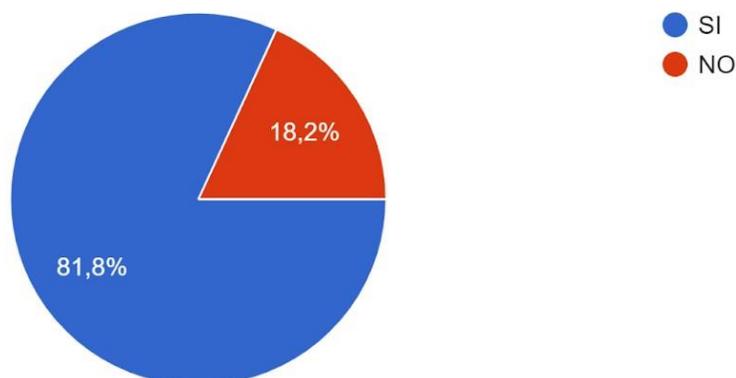
Frequenteresti o avresti frequentato un'attività di didattica innovativa e/o una clinica legale anche se non riconoscessero crediti?

55 risposte



Ti ha aiutato nella previsione delle tue prospettive professionali?

55 risposte



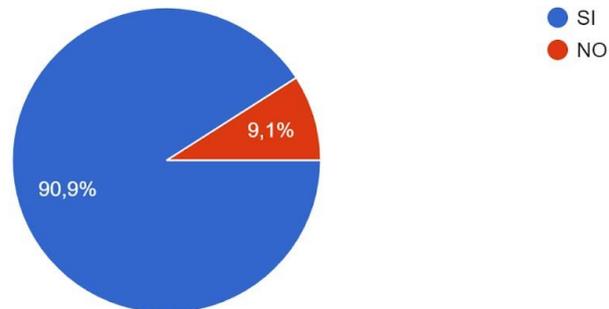
Motiva la scelta espressa nella domanda precedente

1. Mi laureerò in diritto processuale penale
2. Le mie prospettive per il futuro sono rimaste invariate.
3. Non è stata una clinica inerente al percorso futuro che vorrei fare ma comunque innovativa.
4. La clinica a cui ho partecipato mi ha aperto la strada verso la figura del mediatore
5. Ho avuto modo di avvicinarmi alla mia eventuale futura professione, grazie alla presenza di magistrati e giudici
6. x
7. come possibile valutazione
8. Sto iniziando a prendere in considerazione percorsi professionali su cui avevo precedentemente fortidubbi
9. Come ho detto anche sopra, partecipare a queste cliniche mi ha dato modo di rivedere le mie inclinazioni e possibili scelte professionali future. Ero partita con "non farò mai l'avvocato, soprattutto mai 'civilista'" e adesso, invece, penso che forse sarà quello che farò da grande
10. La clinica frequentata era inerente ad una tematica interessante ma la mia specializzazione è orientata verso altro
11. Mi hanno aiutata ad avere chiarezza sugli ambiti che mi interessano maggiormente.
12. Non ho scelto la clinica sulla base delle mie prospettive professionali, ma per interesse personale.
13. Ha approfondito temi utili per l'attività professionale
14. Perché è utile
15. Ha combinato più discipline altamente funzionali al mio percorso
16. La clinica mi ha mostrato come il mio percorso di studi possa portare la mia vita professionale in direzione di numerosi e variegati ambiti, probabilmente più affini alle mie aspirazioni e aspettative di quanto credessi.
17. Mettersi in gioco concretamente fa aprire gli occhi sotto molti punti di vista.
18. perché non è chiaro
19. Perché non è la materia in cui intendo specializzarmi
20. Mediare è importante nella vita di tutti i giorni
21. L'attività pratica che ho svolto in una delle cliniche a cui ho partecipato prevedeva la partecipazione ad incontri di mediazione penale all'interno del tribunale di Firenze; anche se ho avuto una esperienza "ridotta" nel tempo, sono riuscito a dare risposte ad alcuni dubbi che avevo sul percorso professionale da intraprendere dopo la laurea. Anche l'attività teorica, concentrata tutta nell'ambito del diritto penale, mi ha consentito di chiarire le mie intenzioni.
22. Non sto svolgendo ancora una professione

23. Perché ciò mi ha permesso di fare tirocinio in uno studio.
24. Ho seguito una clinica Legale il cui tema era la Psicologia applicata all'ambito penalistico. In Italia non sono tanti i corsi che trattano queste nozioni che saranno utilissime nell'attività lavorativa del domani.
25. /
26. Mi ha fatto capire che la mediazione potrebbe essere una delle mie future strade.
27. mi ha chiarito alcune strade professionali che mi piacerebbe intraprendere
28. Sono riuscito a cambiare il mio punto di vista è il mio approccio su molte cose, soprattutto per qualche riguarda l'esposizione, la discussione e il confronto con gli altri.
29. La partecipazione alle attività ha rafforzato i miei propositi precedenti.
30. Perché ti fa capire se è una strada che potresti percorrere oppure no
31. Questa attività mi ha permesso di comprendere al meglio come opera realmente il Professionista nell'ambito delle materie che mi interessano.
32. Grazie alla mia esperienza alla clinica I-care, ho capito che in futuro mi piacerebbe essere insegnante di diritto
33. Ho avuto modo di conoscere realtà lavorative diverse da quelle prettamente forensi
34. competenze aggiunte sono sempre utili
35. Mi ha permesso di confermare la mia scelta
36. Aiuta a comprendere in concreto la portata di un settore di studio risaltandone gli aspetti pratici e meno quelli teorici. Aiuta quindi a comprendere meglio le proprie ambizioni che se lasciate ad un livello teorico possono essere travisate
37. Ho considerato ambiti che avevo precedentemente escluso
38. Partecipare alle cliniche legali ti apre al mondo della pratica, al mondo reale e del lavoro.
39. mi ha aiutata a capire il mio reale interesse in alcuni ambiti che non vengono approfonditi a lezione
40. credo che siano stati approfonditi molti temi caldi e di interesse sempre più crescente, mi sono stati forniti strumenti utili per la conoscenza e la soluzione di questioni pratiche.
41. La frequenza delle due cliniche ha rafforzato l'idea di imboccare la strada professionale che mi sono prefisso
42. Sono interessata alla figura professionale del giudice
43. Molto utile
44. Il tema della Clinica legale frequentata ha attinenza con le mie prospettive professionali, ma non mi ha aiutato a formulare o confermare specifiche ambizioni professionali
45. Non ho ancora chiaro il mio futuro
46. Grazie alla Clinica Notarile ho capito meglio quale sia, davvero, il lavoro del notaio. Soprattutto dal punto di vista pratico.
47. Grazie a questa esperienza ho capito che mi potrebbe interessare insegnare nella scuola superiore
48. Partecipando alla clinica ho avuto la possibilità di imparare argomenti del diritto processuale penale che durante il corso non è possibile approfondire.
49. Questa in particolare apre la mente
50. Ho acquisito informazioni pratiche molto importanti
51. Mi ha consentito di avere uno sguardo più critico
52. Perché mi ha reso consapevole delle mie capacità e del mio modo di approccio
53. La mediazione rappresenta un possibile percorso post laurea, che terrò sicuramente in considerazione
54. Sono riuscita a farmi un'idea più razionale su come potrebbe essere la carriera forense.

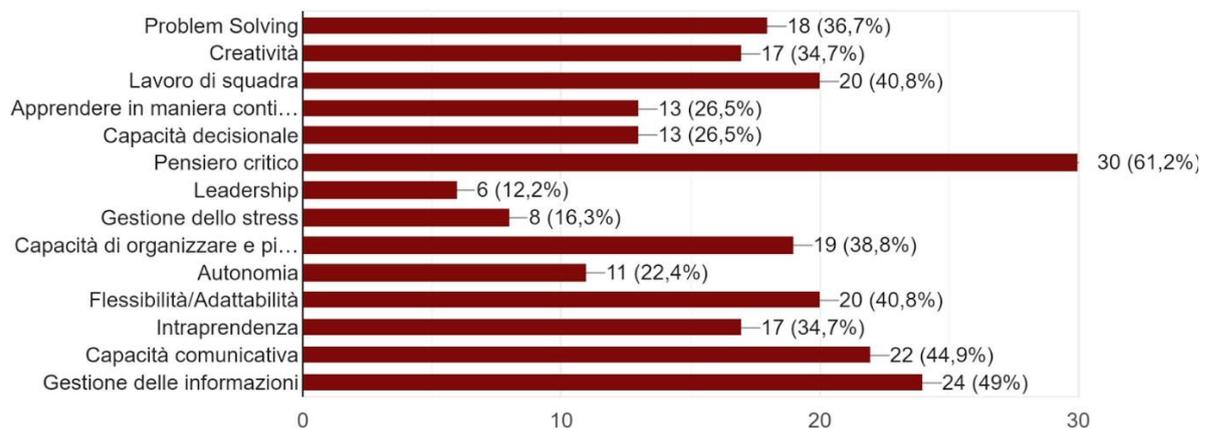
Pensi di aver maturato delle soft skills grazie alla clinica legale/didattica innovativa?

55 risposte



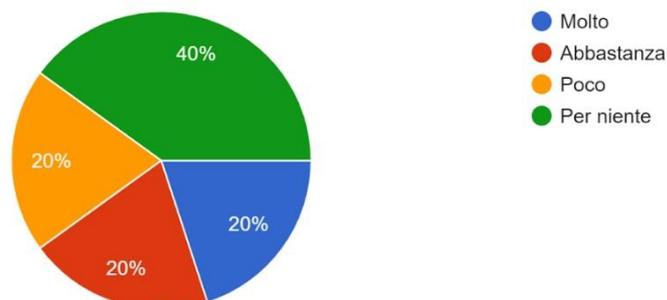
Se sì, quali soft skills pensi di aver maturato? (è possibile dare più di una risposta)

49 risposte



Domanda per gli studenti laureati: l'esperienza maturata durante la clinica/didattica innovativa ti è utile in ambito lavorativo?

5 risposte



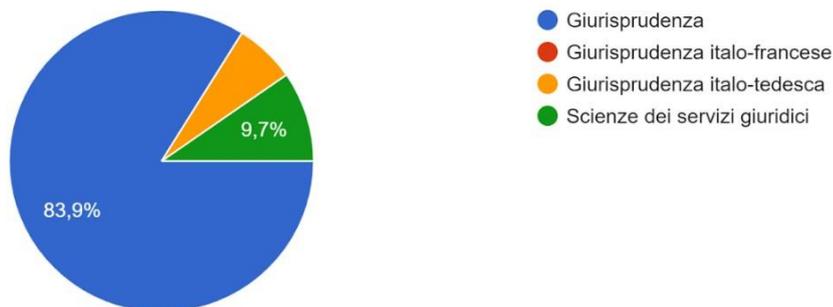
**Motiva la valutazione espressa nella domanda precedente e indica l'ambito in cui lavori.**

Mio lavoro è diverso non sono laureato

## Cliniche legali e attività di didattica innovativa Scuola di Giurisprudenza Esiti del questionario - primo semestre a.a. 2022-2023

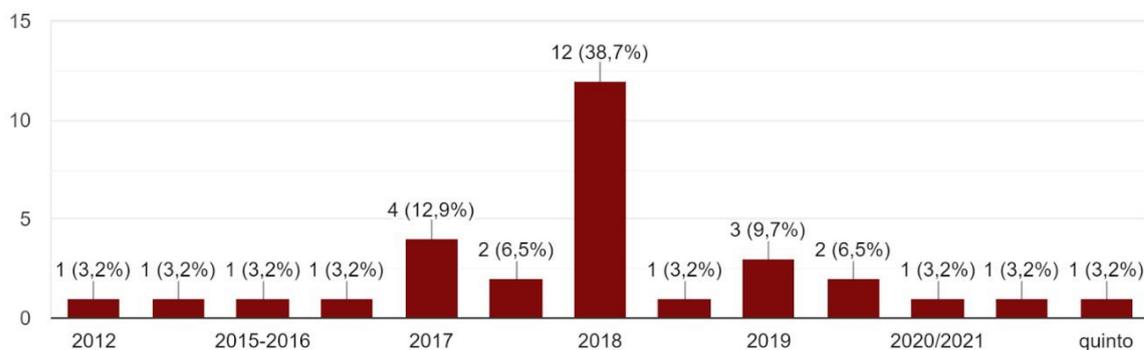
A quale corso di studi sei/eri iscritto/a?

31 risposte



In quale anno ti sei iscritto/a alla Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze?

31 risposte



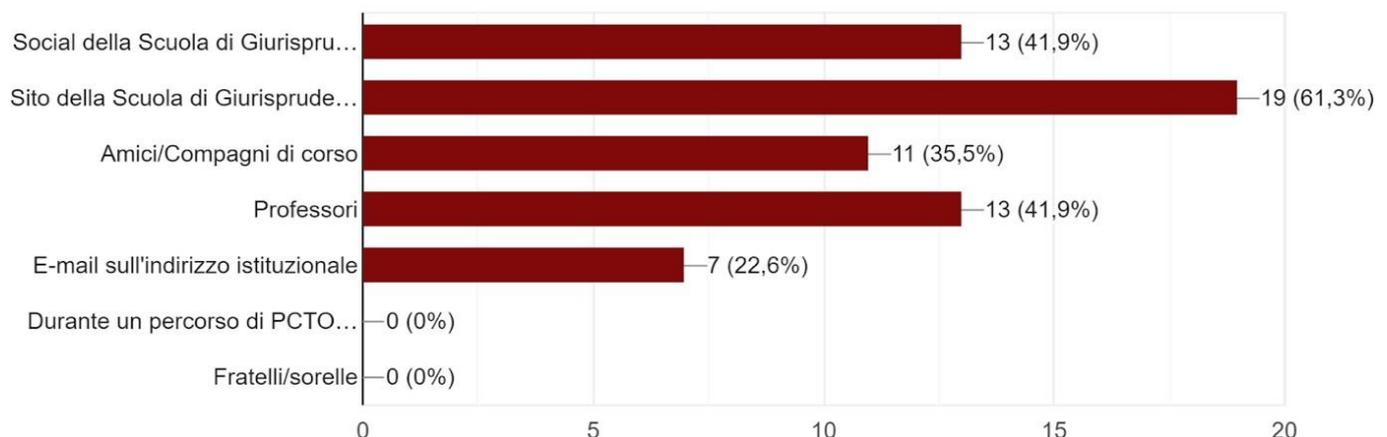
### A quali attività didattiche innovative e/o cliniche legali hai partecipato e in quale anno? (è possibile dare più di una risposta)

1. "Mediazioni fiorentine" (2o anno); "Contrasto alla discriminazione istituzionale" e "stato sociale" (3o anno); "processo simulato" (4o anno).
2. L'amministrazione prefettizia 2022 Simulazione di un processo civile 2022
3. Lo stato sociale, 2021-2022
4. Progettazione sociale - Cevot
5. Processo simulato
6. Clinica legale in Bioetica (2022); Clinica legale in protezione dei diritti delle persone in esecuzione penale (2022)
7. Scelte consapevoli del lavoro nel primo semestre dell'anno 2020/2021 e protezione dei diritti dei detenuti nel secondo semestre dell'anno 2021/2022
8. La protezione dei diritti delle persone in esecuzione penale

9. Low and Comm
10. Simulazione di un processo civile anno2022
11. Uno stato sociale. Una vicenda europeaanno 2021/2022
12. Diritto Bioetico, Simulazione di un Processo Civile, Esecuzione penitenziaria
13. Processo simulato
14. La psicologia applicata al procedimentopenale - Anno 2021 Simulazione di un processo civile - Anno 2022
15. Lo stato sociale: una vicenda europea.Anno 2022
16. Mediazioni Fiorentine 2019 Lo StatoSociale 2022
17. Mediazione penale e giustizia riparativa2021
18. Nel 2022 ho partecipato alla clinica legale"l'amministrazione prefettizia".
19. Stato sociale
20. clinica notarile 2021-2022 giustizia riparativa e mediazione penale 2022
21. Lo Stato sociale: una vicenda europea
22. Protezione internazionale a.a. 2021/2022
23. Clinica prefettizia (a.a. 2021/2022)
24. Simulazione di un processo civile, 2021
25. Simulazione di un processo civile, 2022
26. quinto anno: Bioetica e la protezione deidiritti delle persone in esecuzione penale
27. "Lo Stato Sociale: una vicenda europea"(2020) e "La protezione dei diritti dei richiedenti protezione internazionale"(2022)
28. law&comm 2022
29. Ho partecipato alle cliniche "La razionalità nel giudicare" e "Simulazione di un processo civile" rispettivamente nelprimo e nel secondo semestre dell'anno 2021-2022
30. Ho partecipato nell'a.a. 2021-2022 alla clinica legale "La psicologia applicata al procedimento penale" ed al corso di perfezionamento "Il transfer pricing nei gruppi di imprese - III edizione"
31. Lo Stato sociale. Una vicenda europea

Come sei venuto a conoscenza delle iniziative di didattica innovativa e/o delle cliniche legali? (è possibile dare più di una risposta)

31 risposte



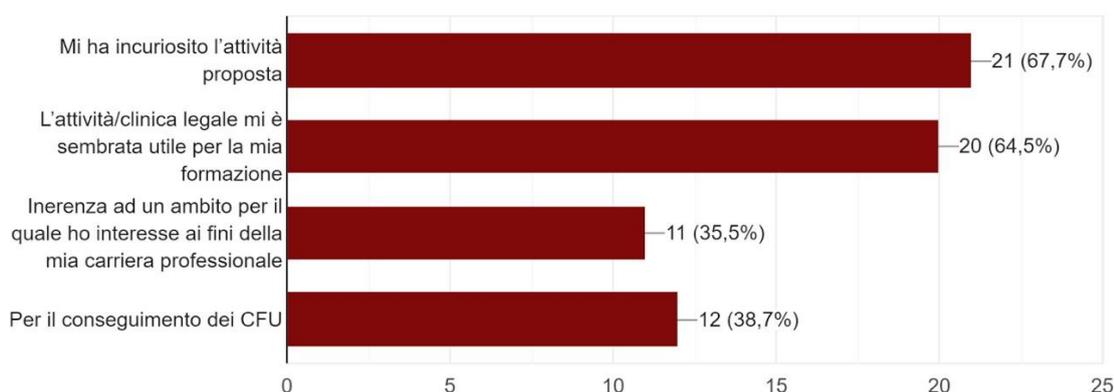
L'attività che hai scelto era l'unica che ti interessava tra quelle offerte o ne avresti frequentate anche altre?

31 risposte



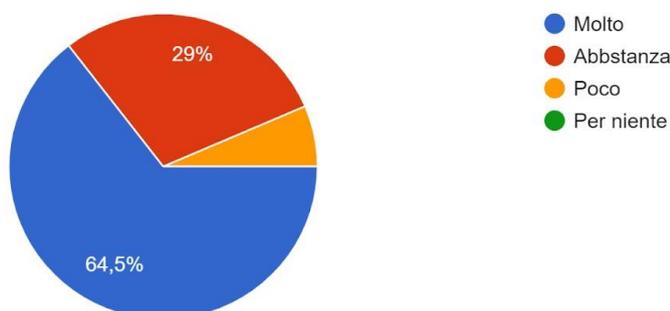
Perché hai deciso di partecipare all'attività didattica innovativa e/o clinica legale? (è possibile dare più di una risposta)

31 risposte



Quanto positivamente valuti l'esperienza fatta?

31 risposte



### Motiva la valutazione espressa nella domanda precedente

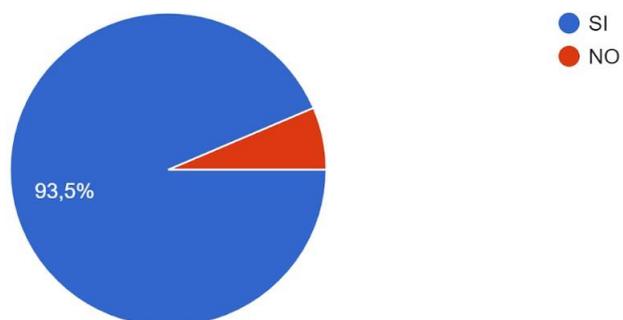
1. Ci siamo provati su campi diversi rispetto a quello dello studio classico; abbiamo fatto conoscenze interessanti; ci siamo confrontati con dei professionisti che ci hanno fatto crescere
2. Sarebbe meglio concentrarsi ancor di più sul lato pratico e l'inserimento nel mondo del lavoro
3. È stato un tema davvero interessante e trattato molto bene grazie all'incontro con gli esperti
4. Serietà della struttura organizzativa del corso e attualità delle competenze

- professionali su cui ho lavorato.
5. abbiamo scritto il nostro primo atto processuale affiancati da veri professionisti, e abbiamo assistito alla nostra prima udienza
  6. Le lezioni erano sicuramente molto interessanti, ma l'organizzazione delle cliniche in sé è sicuramente da migliorare, in quanto gli orari delle lezioni spesso venivano definiti via via con poco preavviso. Inoltre, ritengo anche poco soddisfacente l'organizzazione delle attività pratiche, anch'esse definite in corso d'opera. Tutt'oggi, per quanto riguarda una delle due cliniche, l'attività pratica non è ancora partita e non vi sono informazioni certe a riguardo.
  7. ritengo che siano molto utili le cliniche offerte perché ci sono vari ambiti in cui il diritto può essere applicato e questo ci dà una visione generale di quello che potremmo andare a fare. Possiamo già cominciare a fare un'idea
  8. L'esperienza è positiva ma l'organizzazione poteva essere maggiore
  9. Questa clinica mi è stata utilissima perché mi ha permesso di conoscere personalmente ed ascoltare l'esperienza di esperti in vari settori e mi ha permesso di avere uno sguardo diretto sul mondo post universitario.
  10. Per me è stata molto utile perché mi ha reso più facile la comprensione della fase cautelare del processo civile ed è stato un bel modo per poter sperimentare realmente cosa accade in un'aula di tribunale
  11. Hai l'occasione di confrontarti con molte professioniste e molti professionisti
  12. È stato un arricchimento
  13. Attività molto formativa e molto impegnativa
  14. Ritengo sia un'esperienza formativa
  15. È stata un'esperienza formativa e stimolante dal punto di vista didattico, i professori coinvolti hanno trasmesso la loro passione per la materia e consigli pratici per il prosieguo del nostro percorso universitario e professionale.
  16. Essendo iscritto al curriculum Consulente del Lavoro reputo che entrambe le cliniche che ho frequentato possano apportare benefici alla mia carriera
  17. Interessante applicare lo studio teorico ad attività pratica
  18. l'esperienza fatta ha permesso di approfondire temi trattati nelle lezioni frontali e di toccare con mano quanto studiato a livello teorico
  19. Qualche incontro risultava essere una ripetizione di incontri già inseriti all'interno del programma di altri corsi
  20. interessanti
  21. La valuto molto positivamente perché mi ha consentito di riflettere su un tema fondamentale con un taglio multidisciplinare, ossia storico e in parte anche economico
  22. Interagire con persone del mestiere è un'esperienza molto utile e interessante
  23. Molto interessante, soprattutto per la chiarezza e la disponibilità del dott. Capecci. In particolare, interessante la "visita" in prefettura
  24. L'approccio pratico affiancato allo studio teorico mi ha permesso di comprendere al meglio una materia per me di enorme interesse; riuscendo a fornirmi strumenti per padroneggiarla che nessuna lezione frontale avrebbe potuto darmi
  25. L'esperienza è stata di grande interesse e mi ha permesso di confrontarmi con aspetti pratici mai affrontati a lezione
  26. le cliniche erano organizzate male, gli obiettivi non erano chiari, in generale troppa disorganizzazione
  27. Offerta formativa innovativa; autorevolezza dei relatori coinvolti; multidisciplinarietà dell'approccio didattico
  28. È stato interessante
  29. Ho trovato molto utile partecipare alle cliniche in quanto mi hanno permesso di interfacciarmi con un contesto più concreto e meno teorico relativamente alle materie che studio.

30. Si è trattato in entrambi i casi di esperienze preziose per il mio percorso.  
31. Avrei preferito che la clinica si fosse svolta interamente in presenza

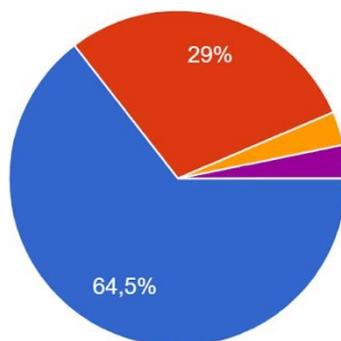
Consigliaresti ad altri di fare un'attività di didattica innovativa e/o cliniche legali?

31 risposte



Come valuti l'approccio alla didattica praticato nel corso delle attività di didattica innovativa e/o della clinica legale?

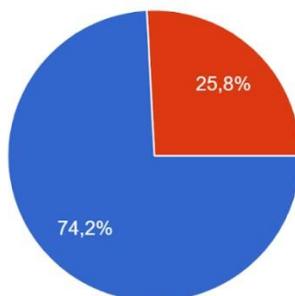
31 risposte



- Utile, in particolare quando mi sono cimentato/a in attività pratiche
- Utile, credo che questo nuovo approccio possa essere molto utile anche per mio post laurea
- Non mi è sembrato che le attività/cliniche legali mi offrissero un approcc...
- Credo che la didattica debba avere un approccio prettamente teorico
- Troppo disorganizzato

Frequenteresti o avresti frequentato un'attività di didattica innovativa e/o una clinica legale anche se non riconoscessero crediti?

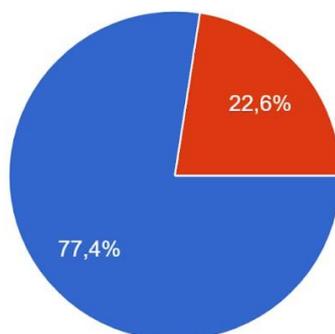
31 risposte



- SI
- NO

Ti ha aiutato nella previsione delle tue prospettive professionali?

31 risposte



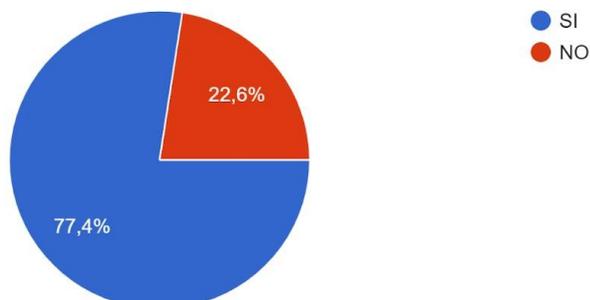
- SI
- NO

### Motiva la scelta espressa nella domanda precedente

1. Ho capito, almeno un po', qual è il lavoro di un avvocato/a e mi ha dato un po' di spinta per provare a fare quella carriera
2. Mi ha motivato
3. Molte di queste attività offrono un primo contatto diretto
4. Molto attinente con la realtà professionale in cui opero
5. Non ho escluso la materia civile per la futura pratica da avvocato
6. Non lo so in quanto, come già precisato prima, le attività pratiche non hanno ancora avuto luogo per problemi organizzativi.
7. essendoci più cliniche che offrono corsi diversi, se uno partecipa a più cliniche nel corso degli anni può farsi un'idea di quello che potrebbe e vuole effettivamente fare
8. È un modo per rendersi conto in concreto del mondo del lavoro in ambito legale
9. Ascoltare le storie dei vari professionisti mi ha motivato molto
10. Ho potuto vedere da vicino come funziona realmente la dialettica attore/convenuto in tribunale e come scrivere un atto
11. Mi ha aiutato a creare un team
12. Mi ha fornito nuovi approcci
13. Mi ha aiutato a cimentarmi in un'attività pratica
14. Ha contribuito a rendermi le idee più chiare
15. Non ho notato particolari differenze
16. Il confronto con professionisti durante le mediazioni mi ha permesso di valutare più facilmente varie carriere professionali
17. Non lavoro
18. mi ha permesso di scoprire un possibile ambito lavorativo che non conoscevo e che per tantoterrò in considerazione una volta terminati gli studi universitari
19. Ha confermato l'interesse che già mostravo per questo ambito del diritto
20. non ne sono sicura
21. Ho avuto l'ennesima conferma che mi piace affrontare le questioni anche con un approccio storico
22. L'ambito professionale che vorrò intraprendere è diverso
23. È stato un modo per vedere in concreto il lavoro del viceprefetto
24. Ho potuto, anche se in piccola parte, avere esperienza della professione che vorrei intraprendere al completamento del mio percorso universitario
25. L'esperienza consente di entrare in contatto con profili pratici del lavoro dell'avvocato utili per orientare le future scelte professionali
26. Mi ha aiutato a scartare degli ambiti
27. Utile strumento di approfondimento scientifico e di orientamento professionale
28. ...
29. La partecipazione alla clinica mi ha avvicinato alle materie di mio interesse sul piano maggiormente pratico, aiutandomi a comprendere come funzioni la possibile professione.
30. Le cliniche legali sono utili per integrare le conoscenze che già si acquisiscono con il percorso classico.
31. Non era una questione del tutto inerente alla mia tesi di laurea e poco pratico però interessante

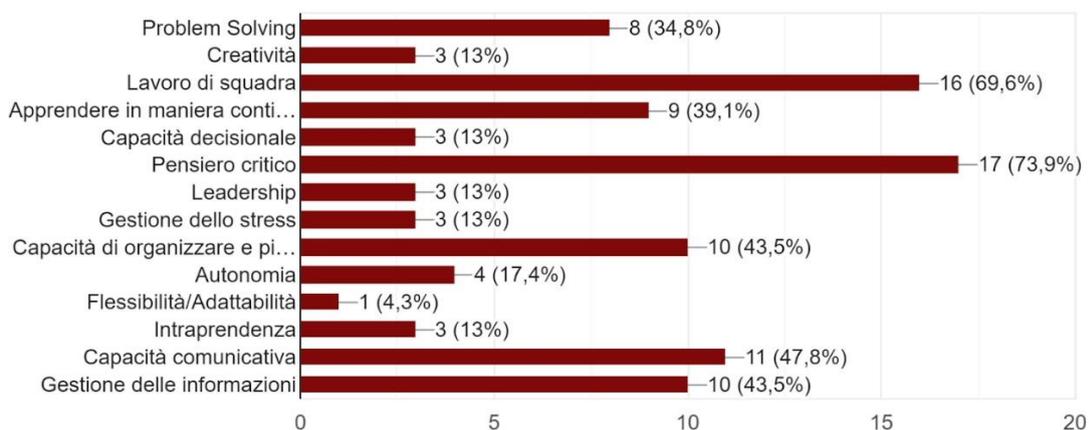
Pensi di aver maturato delle soft skills grazie alla clinica legale/didattica innovativa?

31 risposte



Se sì, quali soft skills pensi di aver maturato? (è possibile dare più di una risposta)

23 risposte



## 7. Mobilità internazionale docenti e studenti

Deborah Russo

### Oggetto e obiettivi

Le attività di mobilità internazionale della Scuola di Giurisprudenza sono rivolte a promuovere e gestire la partecipazione degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo ai programmi di scambio internazionale che finanziano lo svolgimento di attività didattica e di formazione all'estero e il relativo riconoscimento dell'attività svolta nell'Università di origine, in attuazione della politica di internazionalizzazione dell'Ateneo. A tal fine, la Scuola di Giurisprudenza presta il suo servizio per consentire e facilitare la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale, Erasmus+ e altri, in costante dialogo con le Scuole delle Università straniere partner e con gli studenti (e il personale) candidati a partecipare, fornendo tutte le informazioni necessarie alla programmazione e fruizione del periodo di mobilità, curando l'*iter* amministrativo in collaborazione con gli uffici di Ateneo, assistendo nella compilazione dei *learning agreement* e approvandoli e, infine, presiedendo al riconoscimento delle attività svolte all'estero. Il servizio è svolto monitorando costantemente il livello di gradimento degli utenti e valutando e sperimentando soluzioni nuove per il suo miglioramento, in termini di risultati quantitativi e qualitativi.

La maggior parte dell'attività è dedicata alla fruizione dei programmi di mobilità internazionale degli studenti, sia di quelli appartenenti alla Scuola di Giurisprudenza candidati allo svolgimento di attività didattica all'estero (studenti *outgoing*), sia di quelli provenienti da Università estere partner e candidati allo svolgimento di attività didattica nella Scuola di Giurisprudenza (studenti *incoming*).

Per quanto riguarda gli studenti *outgoing*, l'attività mira, innanzitutto, a favorire l'incremento del numero di studenti che effettuano un periodo di mobilità a fini di studio. Inoltre, dedicando particolare attenzione all'assistenza ai singoli studenti nella redazione dei piani di studio (*learning agreements*), il servizio della Scuola di Giurisprudenza punta a promuovere percorsi di mobilità internazionale quanto più possibile soddisfacenti, formativi e coerenti con il percorso universitario individuale, massimizzando l'opportunità di conseguire all'estero il maggior numero di crediti possibile e di ottenere, a parità di impegno nella preparazione, valutazioni che siano almeno in linea alla media di quelle ottenute a Firenze. Ancora riguardo agli studenti *outgoing*, la promozione dell'internazionalizzazione del percorso universitario si completa con le attività di assistenza rivolte agli studenti che si candidano per lo svolgimento di un tirocinio all'estero nella cornice del programma Erasmus+. Per quanto riguarda gli studenti *incoming*, specularmente, l'attività mira a curare l'accoglienza, l'informazione e l'assistenza agli studenti in modo che essi possano integrarsi efficacemente nel sistema didattico della Scuola di Giurisprudenza, traendo il massimo profitto dall'esperienza di studio a Firenze. Le attività del servizio di mobilità internazionale

includono inoltre l'orientamento e l'assistenza al personale (docenti e ATA) della Scuola che si candida per partecipare ad attività didattiche o di formazione nelle Università partner, mirando a fornire le informazioni necessarie alla conclusione di accordi di scambio e curando il complesso degli aspetti procedurali relativi al periodo di mobilità.

### Attività svolta

- Mobilità degli studenti Erasmus+ a fini di studio

La maggior parte della mobilità internazionale degli studenti *outgoing* e *incoming* si inquadra nel programma Erasmus+ e riguarda, in particolare, gli studenti del corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. I numeri della mobilità degli studenti del corso di laurea in Scienze dei Servizi giuridici sono invece ridotti. I corsi di laurea congiunta in Giurisprudenza italiana e francese e italiana e tedesca usufruiscono di borse Erasmus *ad hoc* erogate agli studenti selezionati da UNIFI per le mobilità del terzo anno e, per il corso italo-tedesco, del quinto anno.

La maggior parte delle attività svolte dal servizio di mobilità internazionale della Scuola riguardano gli studenti *outgoing*. Per promuovere la loro partecipazione al programma Erasmus+ vengono infatti organizzati incontri ed eventi di orientamento e informazione (specialmente in prossimità dell'uscita del bando); viene inoltre assicurata assistenza costante agli studenti attraverso ricevimenti personali e messaggi di posta elettronica in tutte le fasi della mobilità; quest'anno inoltre è stata dedicata particolare attenzione alla comunicazione e informazione attraverso il sito della Scuola della Giurisprudenza e i canali *social*, come specificato di seguito. Al rientro degli studenti sono organizzate riunioni della Commissione per la mobilità internazionale degli studenti, alla presenza degli studenti, per deliberare il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero e raccogliere le impressioni e il livello di gradimento di ogni studente rispetto all'esperienza.

La Commissione per la mobilità internazionale degli studenti, presieduta dalla Delegata, è composta dalle professoresse Alessandra Albanese, Beatrice Gambineri, Alessandra De Luca, dal professore Ettore Maria Lombardi e dalla dottoressa Nicole Lazzarini, Cristina Panerai. Durante il periodo di riferimento la Commissione ha, in particolare, tenuto riunioni sia in forma telematica (24 gennaio, 24 maggio, 28 giugno, 24 ottobre) sia su GMEET (28 marzo, 14 luglio, 28 settembre) per deliberare la conversione dei crediti conseguiti all'estero dagli studenti e ogni altra determinazione di competenza della commissione. I riconoscimenti sono stati 42 per quanto riguarda il programma di mobilità Erasmus+ studio; 6 per i programmi di mobilità extra-UE; 137 per le lauree congiunte e 1 per il programma Erasmus+ traineeship.

Durante le riunioni per il riconoscimento, gli studenti hanno sempre espresso alla Commissione grande soddisfazione per l'esperienza svolta, sia sul piano dei risultati didattici, che su quello dell'esperienza formativa e personale nel senso più ampio.

Nel corso dell'anno sono state rafforzate le iniziative volte a diffondere una maggiore e migliore conoscenza delle opportunità di mobilità fra gli studenti, ricorrendo a canali e

strumenti di comunicazione compatibili con la situazione sanitaria. In particolare:

- È stato curato l'aggiornamento della sezione del sito della Scuola dedicata alla mobilità internazionale, ad esempio aggiornando le FAQ.
- Allo scopo di diffondere la conoscenza dei programmi di mobilità internazionale a fini di studio e di tirocinio e di incoraggiare gli studenti della Scuola a parteciparvi, sono state realizzate delle interviste agli studenti in mobilità (Erasmus+ ed extra UE e Erasmus traineeship) seguendo il format accattivante del video "ad intervista doppia", che sono già inserite sul sito della Scuola.
- Nell'ambito delle iniziative di orientamento in entrata della Scuola (*open day* del 24 febbraio 2022) è stato dato spazio alla presentazione dei programmi di mobilità internazionale, con la partecipazione fra gli altri della delegata Deborah Russo e della responsabile del Servizio Relazioni Internazionali Cristina Panerai.

In occasione della pubblicazione del bando Erasmus+ studio per l'anno accademico 2022-23 e del bando di mobilità per le sedi svizzere è stato organizzato un incontro informativo dedicato agli studenti interessati a presentare domanda. L'incontro, intitolato "Presentazione del bando Erasmus+ studio 2022 e del bando di mobilità presso Università svizzere", si è tenuto in presenza, ma con la possibilità di partecipare anche a distanza, nel giorno 14 marzo 2022, e vi hanno preso parte la delegata Deborah Russo e la responsabile del Servizio Relazioni Internazionali Cristina Panerai.

Al fine di valorizzare l'esperienza Erasmus+ studio, il 30 settembre 2022 è stato organizzato l'evento speciale "My Erasmus Experience", finanziato dal progetto TrustEU e dalla Scuola di Giurisprudenza. L'evento, organizzato nella Sala Rossa di Villa Ruspoli, ha visto la partecipazione, oltre che della delegata, anche della professoressa Giovannetti, delegata della Rettrice per i rapporti con le Università Europee, della professoressa Lucarelli, presidente della Scuola di Giurisprudenza, della professoressa Adinolfi, responsabile del progetto TrustEU, della professoressa Catherine Del Cont, dell'Università di Nantes, della dottoressa Michaela Krescanková, dell'Università di Bratislava, di Sofia Nenci, studentessa Erasmus presso l'Università di Leuven e di Filippo Casseti, studente Erasmus presso l'Università di Zagabria. L'evento è stato seguito da molti studenti dei corsi di laurea della Scuola di Giurisprudenza interessati al programma di mobilità Erasmus.

Per promuovere e valorizzare l'esperienza Erasmus+ è stato organizzato un concorso fotografico che ha visto la partecipazione degli studenti che hanno svolto l'esperienza Erasmus+ nel 2021, 6 dei quali hanno sottoposto una foto della loro esperienza al voto di tutti gli studenti di giurisprudenza che hanno scelto tra queste la foto più rappresentativa dell'Erasmus, premiata con una targa della Scuola. Il video del concorso fotografico è stato pubblicato sul sito della Scuola.

Relativamente più semplice risulta l'orientamento degli studenti *incoming*, anche perché l'elenco degli esami che possono sostenere a Firenze è disponibile sul sito istituzionale.

La principale criticità riguardo agli studenti in ingresso è sempre stata rappresentata dalla difficoltà di garantire la presenza in entrambi i semestri di un'offerta di insegnamenti giuridici

in lingua inglese per 30 cfu. La graduale attivazione di nuovi insegnamenti in lingua inglese nell'ambito del Corso di laurea Magistrale e la cura prestata in sede di predisposizione dell'orario delle lezioni al fine di evitare il più possibile sovrapposizioni fra questi hanno tuttavia migliorato la situazione in misura significativa.

Alla luce della valutazione positiva dell'esperienza degli anni scorsi, anche per il 2022 sono stati organizzati incontri di benvenuto per gli studenti in ingresso all'inizio di ciascun semestre (7 marzo, a distanza, e 13 settembre, in presenza), le cui date sono state comunicate con congruo anticipo, in modo da favorire la più ampia partecipazione possibile. Gli incontri di benvenuto hanno anche visto la partecipazione dei tutor della Scuola che hanno spiegato nel dettaglio il funzionamento degli applicativi UNIFI per la didattica (per esempio *moodle*) e per la prenotazione degli esami e hanno lasciato ampio spazio alle domande degli studenti stranieri. Durante l'emergenza sanitaria, gli incontri si sono svolti *online*.

- Mobilità internazionali extra Erasmus

Da tempo la Scuola di Giurisprudenza offre programmi di mobilità studentesca nel contesto di accordi bilaterali con università appartenenti a paesi esterni all'Unione europea. In questo ambito le attività vengono realizzate in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche e con la sua Delegata per l'internazionalizzazione, la professoressa Lucia Re.

Per quanto riguarda la mobilità *outgoing*, si è consolidata la pratica della contemporanea pubblicazione di due bandi, uno di Ateneo e l'altro del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Nel 2022, le sedi disponibili tramite il bando di Ateneo sono state Birmingham (UK), Toyo (Giappone) e UNISINOS (Brasile), mentre il bando del Dipartimento ha riguardato le sedi di Boston, Miami e Syracuse (USA), con l'assegnazione di 4 borse di studio. Sono in corso di svolgimento 3 mobilità negli Stati Uniti, una quarta si è interrotta per ragioni di salute. Il bando per le sedi svizzere ha visto solo due vincitori, di cui uno solo ha accettato la mobilità nel secondo semestre dell'a.a. 2022-2023 presso l'Università di Ginevra.

L'attività di informazione ed assistenza prestata agli studenti *outgoing* candidati a partecipare ai programmi di mobilità extraUE è del tutto analoga a quella offerta agli studenti candidati a partecipare al programma Erasmus+ e si rinvia dunque a quanto già descritto in precedenza. Anche in questo caso, le riunioni per il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero registrano l'apprezzamento unanime degli studenti.

La mobilità in ingresso interessa principalmente studenti provenienti da Università dell'America Latina, con le quali esistono consolidati rapporti scientifici. Nel secondo semestre dell'a.a. 2021-2022 hanno svolto la mobilità due studentesse dell'Università Mackenzie (Brasile), mentre nel primo semestre dell'a.a. 2022-2023 sta effettuando la mobilità una studentessa dell'Università Federale del Paraíba, mentre due mobilità dall'Università Statale di Rio de Janeiro sono previste per il secondo semestre.

Si conferma invece l'interesse per la nostra università da parte degli studenti elvetici, con una presenza nel primo semestre del 2022-2023 e una nel secondo semestre.

- Mobilità Erasmus+ per tirocini (Erasmus+ Traineeship)

Per quanto riguarda le mobilità del bando Erasmus+ traineeship 2021, due si sono svolte

nell'anno solare 2022, mentre per il bando Erasmus+ 2022 le mobilità attualmente in via di svolgimento sono tre.

- Mobilità docenti e personale amministrativo nell'ambito del programma Erasmus+ (STA mobility)

Il programma Erasmus+, in aggiunta alla mobilità studentesca, finanzia anche la mobilità dei docenti a fini di insegnamento, sia in uscita che in entrata. Nel corso del 2022 sono stati accolti sei docenti (uno di Oviedo, due di Parigi, uno di Zaragoza, due di Siviglia) e una componente del personale amministrativo dell'Università di Bratislava-22.

Non stata invece effettuata mobilità in uscita da parte di docenti e personale tecnico amministrativo.

### Personale

Il Servizio relazioni internazionali della Scuola di Giurisprudenza è stato affidato, come in passato, alla dottoressa Cristina Panerai che, oltre a gestire per la parte di sua competenza gli accordi con i partner e lo svolgimento delle varie procedure selettive, segue i docenti e gli studenti in ingresso e in uscita durante tutte le fasi della mobilità, dalla presentazione della candidatura all'esperienza all'estero vera e propria, fino al rientro e al riconoscimento degli esami sostenuti.

L'aggiornamento della sezione del sito della Scuola dedicata alla Mobilità internazionale è stato garantito anche grazie al supporto tecnico prestato dalla dottoressa Valeria Barone, selezionata con bando di collaborazione coordinata e continuativa per il progetto "La Scuola comunica" per la cura dei nostri siti della Scuola.

I tutor della Scuola, in particolare Giorgio Autuori, Giulia Bagattini Valente, Sofia Nenci, Maria Raggi, hanno preso parte ad alcune delle iniziative dedicate agli studenti in ingresso e in uscita e curato parte della corrispondenza con gli studenti stranieri attraverso un apposito indirizzo [tutorexchange@giurisprudenza.unifi.it](mailto:tutorexchange@giurisprudenza.unifi.it).

### Aspetti critici

Il servizio di mobilità internazionale della Scuola di Giurisprudenza si inserisce nel quadro delle corrispondenti attività svolte a livello centrale dall'Ateneo e richiede pertanto il costante coordinamento con gli uffici centrali preposti al servizio e alle rispettive fasi di competenza della procedura amministrativa. In questo più ampio contesto, una delle principali criticità del servizio di mobilità internazionale – che ha specifiche ricadute anche sul servizio prestato dalla Scuola – riguarda, ormai da tempo, i ritardi e le difficoltà di attuare il percorso di digitalizzazione di tutte le attività di mobilità Erasmus+ avviato da tempo e che dovrebbe portare, nei prossimi anni, alla conduzione interamente *online* di tutte le fasi del complesso *iter* amministrativo di mobilità, sia per gli studenti *incoming* che per quelli *outgoing*, con l'introduzione di due separati applicativi *online*, che sono ancora in fase di sperimentazione.

In occasione della riunione, convocata dalla prof.ssa Giovannetti e dalla dott.ssa Pirrò alla presenza dei delegati e dei responsabili degli uffici di mobilità internazionale di tutte le Scuole, che si è tenuta *online* il 19 ottobre, è stato messo in evidenza che il percorso di digitalizzazione sta registrando ritardi e difficoltà di perfezionamento a livello europeo,

nazionale e inevitabilmente di Ateneo, causando un eccesso di attività amministrativa, anche a livello di Scuole, finalizzata unicamente a superare le disomogeneità delle procedure e prassi amministrative delle diverse sedi universitarie europee, con una quantità di scambi di informazioni tra studenti e uffici per sopperire al problema quasi insostenibile. In particolare, l'applicativo utilizzato finora per parte dell'*iter* amministrativo continua a porre difficoltà agli studenti che il Servizio relazioni internazionali di Ateneo non è in grado di gestire a causa dall'impossibilità di avere accesso all'interfaccia e persino di monitorare le candidature. In prospettiva, sul fronte della digitalizzazione delle procedure di mobilità relative agli studenti *outgoing*, con l'uscita del nuovo bando Erasmus+, prevista per gennaio 2023, sarà iniziata una sperimentazione in ambiente di test, che porterà, per un certo periodo di tempo, alla duplicazione del lavoro di predisposizione dei *learning agreement* che dovrà avvenire sia secondo il metodo tradizionale, che attraverso l'ambiente di test del nuovo applicativo, al fine di consentire la familiarizzazione delle Scuole con il nuovo sistema digitale quando esso non è ancora operativo.

A tal fine, lo scorso 14 novembre si è tenuta una riunione operativa tra la delegata alla mobilità internazionale, le dott.sse Panerai e Masolini e la dott.ssa Pirrò dell'ufficio relazioni internazionali dell'Ateneo, nella quale è stata illustrata nel dettaglio sia la procedura per la compilazione del *learning agreement online* sia la procedura per l'approvazione dello stesso, che sarà oggetto di sperimentazione già da gennaio 2023. Al fine di avviare la sperimentazione, su indicazione dell'Ateneo, l'ufficio della Scuola e la delegata hanno individuato un gruppo di studenti volontari in partenza per il programma Erasmus nel secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 che leggeranno il vademecum e tenteranno la compilazione *online* del *learning agreement* già ufficialmente approvato. L'obiettivo è valutare il funzionamento dell'applicativo e l'efficacia del vademecum, segnalare eventuali problemi emettere in pratica in ambiente di test le nuove procedure.

La digitalizzazione relativa alle procedure dedicate agli studenti *incoming* è invece da completare. Il ritardo comporta da tempo grosse difficoltà per gli uffici competenti ad assicurare l'ottenimento delle matricole prima dell'inizio delle lezioni. Tuttavia, nonostante anche quest'anno l'Ateneo abbia avviato le immatricolazioni degli studenti in ingresso a ridosso dell'inizio delle lezioni e il personale adibito all'Erasmus Desk e ai Servizi Relazioni internazionali resti numericamente insufficiente, grazie alla possibilità di far registrare agli studenti i propri dati direttamente sull'applicativo informatico, l'immatricolazione si è svolta in tempi più rapidi. È da sottolineare, però, che il compito di rilasciare le certificazioni di arrivo, di competenza della Segreteria studenti Erasmus, è stato passato ai Servizi Relazioni internazionali, dando al personale l'accesso all'applicativo Esse3.

Un ulteriore aspetto critico concerne l'insufficienza delle competenze linguistiche di alcuni studenti *incoming*. A questo riguardo, la delegata ha più volte discusso il problema con i delegati delle altre scuole delle scienze sociali e insieme ad essi ha fatto presente il problema alla prof.ssa Giovannetti, delegata di Ateneo. La questione è stata da ultimo discussa in occasione della sopra menzionata riunione di Ateneo del 19 ottobre, nell'ambito della quale, dopo ampia discussione, si è chiesto di poter chiedere che gli studenti posseggano una conoscenza della lingua italiana di livello B1 certificata da una scuola di lingua.

Sul fronte del rapporto con gli studenti candidati a partecipare ai programmi di mobilità

internazionale, un aspetto critico ha riguardato alcune richieste di partecipazione ai programmi di mobilità internazionali da parte di studenti che non avevano ancora conseguito un bagaglio di conoscenze minime per poter redigere un *learning agreement* adeguato alle proprie esigenze formative. Il tema è stato ampiamente discusso nella prospettiva di rafforzare l'informazione e la consapevolezza da parte degli studenti che sia necessario conseguire un numero minimo di crediti formativi per trarre vantaggio dalle opportunità offerte dall'esperienza di mobilità internazionale. Come azione di miglioramento al riguardo si propone di inserire nel regolamento del corso di laurea in giurisprudenza del requisito del previo conseguimento di 50 cfu, inclusivi degli esami delle materie propedeutiche di diritto privato e diritto pubblico, per poter presentare la candidatura. Si propone inoltre che per gli studenti possono presentare candidature relative a sedi universitarie estere che offrono solo programmi di livello master, purché abbiano conseguito almeno 170 cfu. Lo stesso requisito dovrebbe applicarsi ogniqualvolta lo studente intenda inserire nel *learning agreement* materie che appartengono ai programmi master dell'Università partner. I requisiti che si propongono sono in linea con le indicazioni provenienti dalle Università straniere e garantiscono che gli studenti possano frequentare utilmente i corsi di livello più avanzato e sostenere con successo i relativi esami.

Con riferimento agli studenti del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici, vi sono specifiche difficoltà nel favorire la diffusione dei programmi di mobilità internazionale, dovute non soltanto alla ridotta durata del percorso universitario e all'impossibilità di accedere all'offerta formativa dei corsi master delle Università partner ma anche dalla rigidità del piano di studi del corso di laurea. Il tema è stato discusso a lungo con la presidente del corso di laurea, prof.ssa De Luca, al fine di coordinare gli sforzi per promuovere l'informazione e rafforzare l'assistenza dedicata agli studenti interessati a partire.

Nel complesso, il supporto amministrativo si è confermato eccellente e ha consentito di affrontare e risolvere le non poche criticità emerse. Si segnalano, in particolare:

- a livello di Scuola, l'enorme carico di lavoro svolto dalla dott.ssa Panerai con massima competenza e pazienza su tutti i fronti dell'attività di mobilità internazionale, inclusi quelle relative ai percorsi delle lauree congiunte. Alcune attività sono state svolte con l'apporto delle tutor, che si sono distinte per disponibilità ed affidabilità, ma alle quali non possono essere delegate la maggior parte delle attività per le particolari competenze tecniche necessarie;

- a livello di Ateneo, i rapporti con il personale degli altri servizi coinvolti nella mobilità internazionale degli studenti – Sportello Erasmus di Novoli, International Desk e Ufficio mobilità internazionale di Ateneo – così come con i Servizi relazioni internazionali delle Scuole di Economia e Management e Scienze Politiche, che continuano ad essere improntati alla massima professionalità e collaborazione.

Pare tuttavia opportuno rilevare in questa sede che, considerato il carico di lavoro attuale, resta urgente l'aggiunta di unità di personale a tempo indeterminato agli uffici in questione. L'arrivo alla Scuola di Giurisprudenza, dal 16 ottobre, di una unità di personale a tempo determinato, la dott.ssa Lisa Masolini, assegnata al Servizio Relazioni internazionali, è sicuramente un fattore positivo, ma non sufficiente ancora a garantire, anche in una prospettiva di lungo periodo, la gestione amministrativa del

crescente flussodi studenti in mobilità.

In alcune fasi i rapporti con i vertici dell'Ateneo sono stati meno assidui, probabilmente anche a causa dell'emergenza sanitaria, e non è andato a buon fine il tentativo effettuato dai delegati e dal personale amministrativo delle tre Scuole del Campus di Scienze Sociali di richiedere, dopo una serie di riunioni interne, un incontro con la rettrice e il Direttore generale per discutere alcune questioni comuni nella gestione dei programmi di scambio e di richiamare l'attenzione sul problema della carenza del personale dedicato ai servizi di internazionalizzazione. Tuttavia, nella riunione svoltasi il 19 ottobre con l'ufficio per la mobilità internazionale di Ateneo, è stata annunciata la disponibilità ad avviare una prassi di incontri periodici con i delegati delle Scuole e il personale dei servizi delle relazioni internazionali.

Permangono infine alcune aree di criticità, quali in particolare la carenza dell'offerta di tirocini.

### Obiettivi di miglioramento

Apparentemente superati i problemi legati alla pandemia, in particolare la seconda parte del 2022 ha fatto registrare un aumento delle mobilità effettuate da studenti in ingresso e in uscita e da docenti in ingresso, che speriamo si consolidi nel secondo semestre dell'anno accademico e ulteriormente dopo la pubblicazione dei bandi di mobilità 2023.

Al fine di potenziare gli obiettivi del servizio di mobilità internazionale e di affrontare gli aspetti di criticità riscontrati, si propongono di seguito alcune azioni di miglioramento per il 2023.

Riguardo alla mobilità in uscita:

- Consolidare la prassi di organizzare incontri informativi ed eventi di promozione dei programmi di mobilità internazionale per gli studenti, segnalando l'esigenza di programmare per tempo il percorso e di farsi assistere attraverso un orientamento individuale in fase di presentazione della candidatura.

Rafforzare i requisiti relativi al numero di cfu necessari alla candidatura. A tal fine, come anticipato, si propone di inserire nel regolamento del corso di laurea in giurisprudenza il requisito del previo conseguimento di 50 cfu, inclusivi degli esami delle materie propedeutiche di diritto privato e diritto pubblico, per poter presentare la candidatura. Si propone inoltre che per gli studenti possono presentare candidature relative a sedi universitarie estere che offrono solo programmi di livello master, purché abbiano conseguito almeno 170 cfu. Lo stesso requisito dovrebbe applicarsi ogniqualvolta lo studente intenda inserire nel *learning agreement* materie che appartengono ai programmi master dell'Università partner.

Incrementare il numero degli studenti del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici partecipanti ai percorsi di mobilità internazionale superando gli specifici ostacoli derivanti dalla rigidità del piano di studio. A tal fine, si propone, di concerto con la prof.ssa De Luca, di organizzare incontri informativi ad essi dedicati;

- Aggiornare la sezione del sito della Scuola dedicata alla mobilità internazionale, rendendola più fruibile e piacevole anche grazie alla competenza della dottoressa Barone.

- Cooperare con gli uffici di Ateneo per sostenere il percorso di digitalizzazione e sollevare, nella fase di test attualmente in procinto di prendere avvio, tutte le criticità riscontrate nei nuovi applicativi e le esigenze specifiche degli studenti della Scuola di giurisprudenza.

Riguardo alla mobilità in entrata:

- Sensibilizzare circa la necessità di informatizzare la procedura di immatricolazione degli studenti di scambio.
- Monitorare, in sede di predisposizione dell'orario e prima ancora in occasione della determinazione del semestre di svolgimento dei corsi facoltativi, affinché sia mantenuta e consolidata l'offerta di corsi in inglese per 30 cfu in ciascun semestre.
- Sensibilizzare circa la necessità di aggiornamento della versione in lingua inglese dei siti istituzionali e delle informazioni sugli insegnamenti.
- Monitorare ed interloquire con le sedi che continuano ad inviare studenti privi delle necessarie competenze linguistiche con eventuale cancellazione degli accordi.

Riguardo al *traineeship*:

- Ampliare le possibilità di *traineeship*, predisponendo una lista di enti che gli studenti possano contattare per ottenere una lettera d'intenti nominativa.

Con riferimento alla mobilità dei docenti:

- Consolidare la pratica di pubblicare un avviso e richiedere una manifestazione di interesse ai docenti, anche al fine di diffondere la conoscenza di questa forma di mobilità.

## 8. Comunicazione interna ed esterna

Stefano Pietropaoli

### Obiettivi

L'attività di comunicazione della Scuola di Giurisprudenza è stata affidata nel corso del 2022 a un gruppo di lavoro coordinato da Stefano Pietropaoli e composto da referenti interni del personale tecnico amministrativo (Eleonora Biagiotti, Cristina Manea) e da un *tutor* studentesco (Giorgio Autuori). Dal mese di maggio, a seguito di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di collaborazione, è entrata a far parte del gruppo una figura altamente qualificata tanto sul piano giuridico quanto sul piano tecnico-informatico (Valeria Barone).

Obiettivi primari del gruppo di lavoro sono stati:

- la gestione di tutti gli aspetti della comunicazione della Scuola di Giurisprudenza, con particolare riferimento ai servizi offerti e alla promozione degli eventi organizzati dalla Scuola;
- la realizzazione di strumenti e prodotti informativi informatica digitale;
- la migrazione del sito web della Scuola e dei siti dei corsi di laurea verso un nuovo Content Management System;
- l'aggiornamento e la manutenzione delle piattaforme social della Scuola.

### Attività svolta

- Gestione della comunicazione della Scuola di Giurisprudenza, con particolare riferimento ai servizi offerti e agli eventi organizzati dalla Scuola

Durante il 2022, grazie anche alle funzionalità offerte dal nuovo CMS (cfr. più avanti alla lettera c), le attività di comunicazione hanno avuto come mezzo principale il sito della Scuola.

Al costante aggiornamento dell'offerta didattica (con particolare attenzione verso le forme di didattica innovativa) e alla presentazione dei servizi erogati con nuova modulazione (orientamento in entrata e in uscita, tutoraggio *in itinere*, programmi di mobilità internazionale), si è affiancata la diffusione di tutte le notizie relative alle attività didattiche (lezioni, esami, sessioni di laurea, utilizzo della biblioteca e dei servizi studio) e alle numerosissime iniziative promosse dalla Scuola: tra queste, oltre a quelle di carattere scientifico e di alta formazione, si segnalano le attività che hanno promosso l'interazione diretta con la società e il territorio mediante la valorizzazione e il trasferimento delle

conoscenze, nonché quelle volte a favorire l'accesso all'università.

- Realizzazione di strumenti e prodotti informativi in formato digitale Il gruppo di lavoro ha realizzato materiale informativo collegato a tutte le iniziative di cui al punto precedente: locandine, flyer, pieghevoli, manifesti, post in diversi formati per i social, adesivi, e così via.

Si è scelto in via quasi esclusiva di produrre contenuti digitali, per ragioni sia economiche sia ecologiche, facendo ricorso alla realizzazione su supporto fisico soltanto per iniziative particolarmente complesse (e.g., materiale cartaceo per la giornata del 2 dicembre "Diritto nel tuo futuro").

Tra le soluzioni digitali adottate, si ricorda in particolare l'apertura di un canale Telegram dedicato al Servizio placement, che a fine dicembre 2022 conta quasi 200 membri. Il canale segnala tutte le iniziative e le opportunità d'impiego gestite del gruppo di lavoro coordinato da Francesca Tamburi e Stefano Dorigo.

Di particolare complessità è stata la creazione di un sistema di *polling online* che ha consentito alle sole persone iscritte all'Ateneo fiorentino di partecipare alle votazioni per il concorso fotografico "My Erasmus Experience 2022", promosso dalla Scuola insieme al Progetto europeo TrustEU per condividere foto dell'esperienza Erasmus e premiare quella più rappresentativa.

- Migrazione del sito web della Scuola e dei siti dei corsi di laurea verso un nuovo Content Management System

A gennaio 2022, dopo una lunga fase preparatoria svolta in collaborazione col SIAF (in particolare con Michele Gianni), il sito della Scuola è migrato verso un nuovo sistema di gestione dei contenuti (CMS) che, oltre a presentare un'interfaccia esteticamente assai migliorata, offre nuove funzionalità in fase di redazione e gestione dello spazio web.

Al fine di consentire un accesso più rapido ed efficace ai contenuti del sito, si è deciso di ripensarne la struttura, alleggerendo la sezione precedentemente dedicata all'organizzazione della Scuola e rendendo autonoma la sezione Didattica.

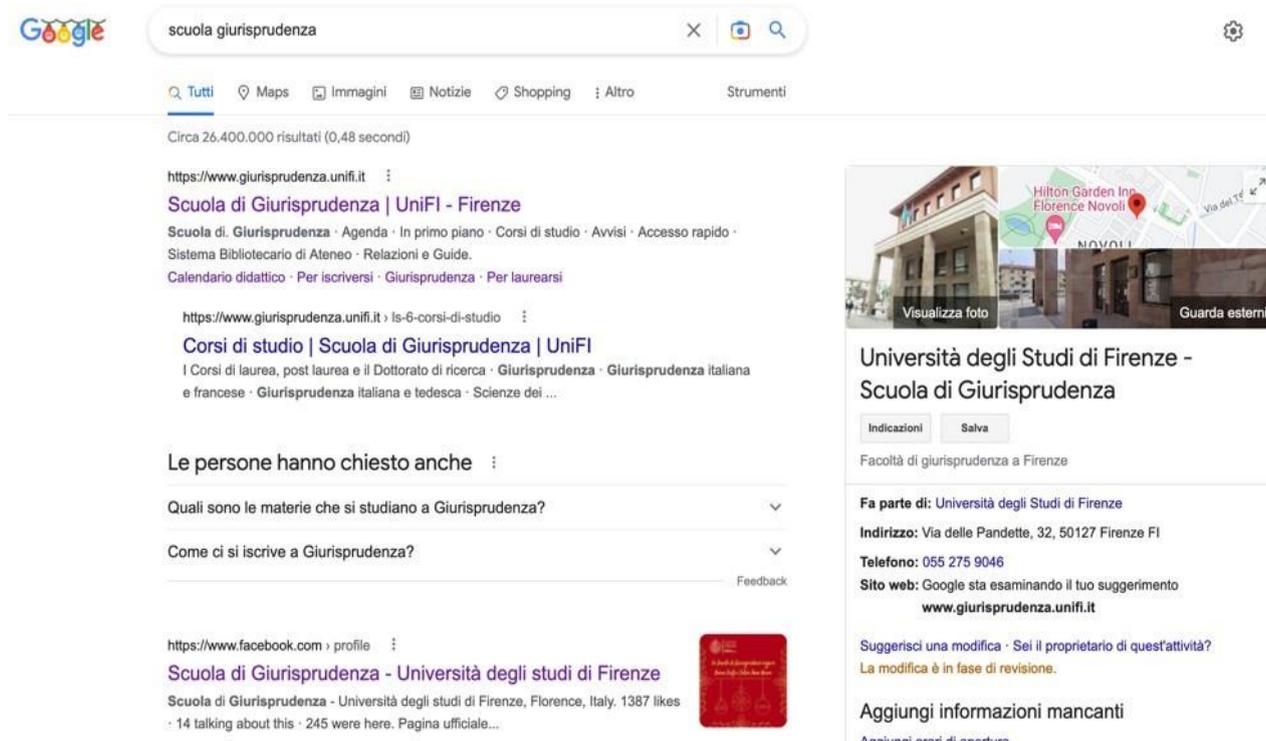
Si è deciso inoltre di introdurre in home page link diretti ai servizi e alle informazioni più cercate e richieste dal corpo studentesco.

Tra le numerose novità, segnaliamo anche l'introduzione di una pagina dedicata alla classe docente, da cui è ora possibile accedere a tutti i principali servizi dedicati, suddivisi come segue:

- *Anagrafica e rapporti con l'Ateneo*
  - *Login area riservata personale (curriculum, recapiti, foto, orario di ricevimento, interessi, note).*
  - *Consultazione cedolini stipendio e Certificazione Unica*
  - *Richiesta di concessione del patrocinio del Dipartimento e dell'Ateneo*
- *Didattica*
  - *Compilazione del Syllabus*
  - *Registro attività didattiche*
  - *Piattaforma e-learning MOODLE*
- *Esami di profitto*

- Prenotazione aule per appelli d'esame (Kairos)
- Verbalizzazione con firma digitale e appelli d'esame
- Tesi di laurea
  - Tesi di laurea (servizio per i relatori)
  - Software antiplagio Turnitin
- Ricerca
  - Deposito delle pubblicazioni in FLORE- Florence Research
- Servizi web
  - Webmail

L'opera di continuo aggiornamento dei contenuti, di gestione degli hyperlink e di manutenzione (con la rimozione di più di duecento *broken links*) ha comportato un miglioramento delle prestazioni del sito, testimoniato dalla scalata del PageRank di Google Search: inserendo nella maschera del motore di ricerca i termini <scuola> e <giurisprudenza>, da settembre 2022 il sito della Scuola di Giurisprudenza di Firenze è stabilmente al primo posto nel ranking di Google.



The screenshot shows a Google search for "scuola giurisprudenza". The search results include:

- Top result: <https://www.giurisprudenza.unifi.it> - Scuola di Giurisprudenza | UniFI - Firenze. Description: Scuola di Giurisprudenza · Agenda · In primo piano · Corsi di studio · Avvisi · Accesso rapido · Sistema Bibliotecario di Ateneo · Relazioni e Guide. Calendario didattico · Per iscriversi · Giurisprudenza · Per laurearsi.
- Second result: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/ls-6-corsi-di-studio> - Corsi di studio | Scuola di Giurisprudenza | UniFI. Description: I Corsi di laurea e il Dottorato di ricerca · Giurisprudenza · Giurisprudenza italiana e francese · Giurisprudenza italiana e tedesca · Scienze dei ...

The knowledge panel on the right provides details for "Università degli Studi di Firenze - Scuola di Giurisprudenza":

- Indicazioni: Salva
- Facoltà di giurisprudenza a Firenze
- Fa parte di: Università degli Studi di Firenze
- Indirizzo: Via delle Pandette, 32, 50127 Firenze FI
- Telefono: 055 275 9046
- Sito web: Google sta esaminando il tuo suggerimento [www.giurisprudenza.unifi.it](http://www.giurisprudenza.unifi.it)
- Suggerisci una modifica · Sei il proprietario di quest'attività? La modifica è in fase di revisione.
- Aggiungi informazioni mancanti
- Anni iniziati di apertura

Nel mese di novembre, in anticipo rispetto alle previsioni dell'Ateneo, anche i siti di tutti i Corsi di laurea offerti dalla Scuola sono migrati al nuovo CMS. La collaborazione con SIAF ha consentito un passaggio senza alcun disservizio e ha aperto la possibilità sia di replicare le modifiche strutturali già sperimentate per il sito della Scuola, sia di introdurre nuove soluzioni (cfr. anche paragrafo 3).

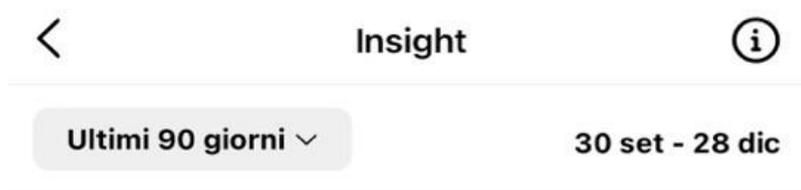
- Aggiornamento e manutenzione delle piattaforme social della Scuola. Durante il corso dell'anno è proseguito il potenziamento delle pagine Facebook e Instagram della Scuola (attivate nel maggio 2020).

Tutte le attività della Scuola continuano a essere diffuse sui nuovi canali (rinnovamento dei Corsi di studio, servizi alla didattica; servizi di orientamento in ingresso/*in itinere*/in uscita;

forme di didattica innovativa e cliniche legali; corsi di perfezionamento; iniziative convegnistiche, borse di studio, programmi di mobilità internazionale).

I canali social sono stati così utilizzati per promuovere l'immagine della Scuola attraverso forme comunicative innovative: interviste, filmati, reel, "storie". Le pagine hanno registrato un costante incremento nelle visualizzazioni. Il monitoraggio delle interazioni ha consentito di individuare una assoluta preponderanza di Instagram quale piattaforma social preferita (rapporto 20:1 rispetto a Facebook). A partire da questo dato, si è cercato di adottare una strategia *ad hoc*, che ha condotto a risultati particolarmente positivi (confasi che hanno registrato performance anche del +960% - dunque circa dieci volte superiori - rispetto al 2021).

Nell'ultimo trimestre del 2022, per esempio, gli insights del profilo hanno mostrato i seguenti dati, confrontati con quelli del trimestre precedente :

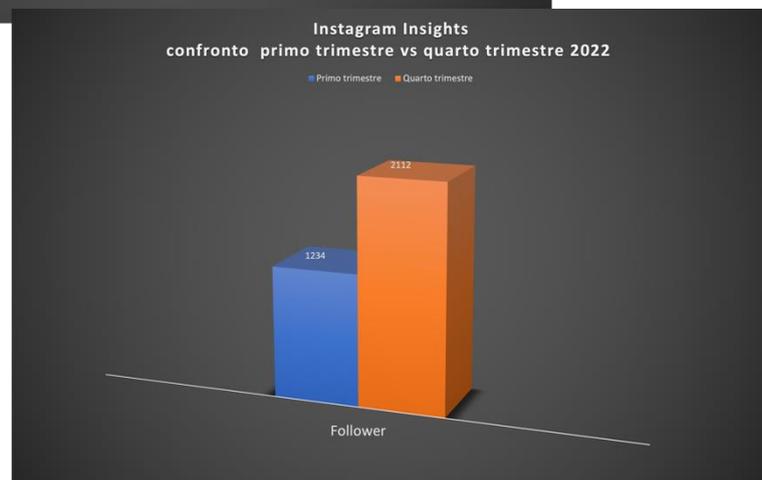
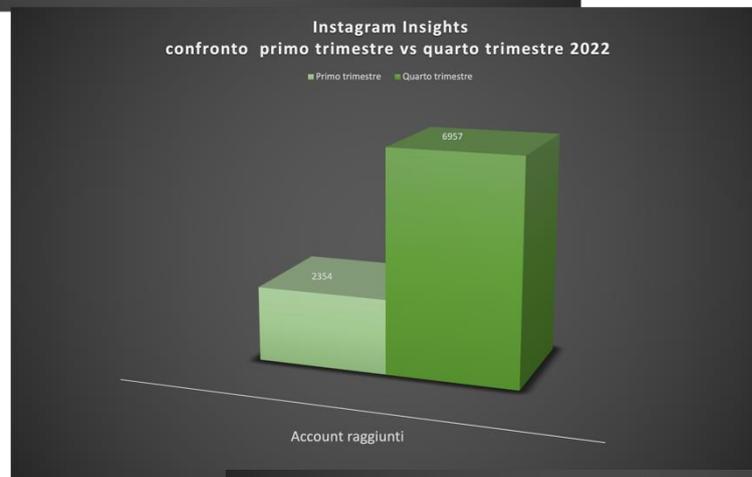
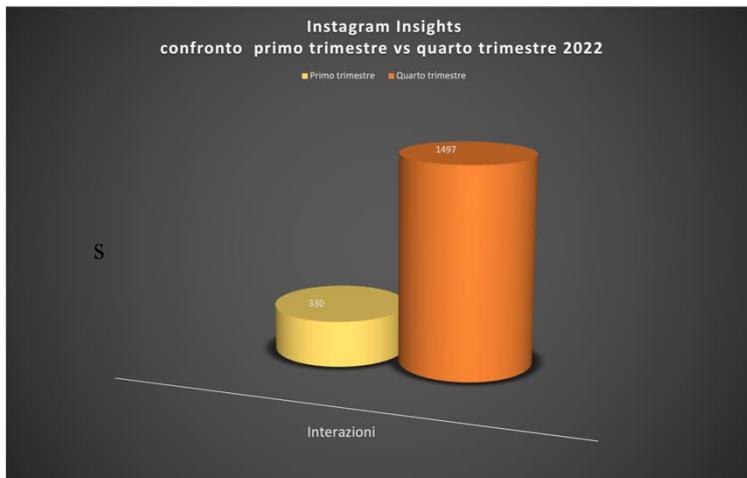


### Panoramica

Hai raggiunto più account (+97,9% in più)  
rispetto al seguente periodo: 2 lug - 29 set

Account raggiunti	6.957 +97,9%	>
Account che hanno interagito	1.497 +102%	>
Numero totale di follower	2.111 +13,3%	>

Il bilancio su base annuale è sintetizzato nei seguenti grafici:



## Riesame

Il gruppo di lavoro ha redatto un elenco di ulteriori azioni che potrebbero essere adottate per migliorare la comunicazione della Scuola e rafforzare le interazioni con le persone iscritte o interessate a iscriversi ai Corsi di Laurea offerti.

- Ristrutturazione complessiva dei siti dei Corsi di laurea, sul modello del CMS adottato per il sito della Scuola.
- Semplificazione e maggior immediatezza delle informazioni sull'organizzazione e le relative scadenze della Scuola (immatricolazioni, tasse, esami di profitto e sessioni di laurea, definizione del piano di studi).
- Rafforzamento delle sezioni del sito e aumento dei post rivolti alle studentesse e agli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale italo/francese, italo/tedesca e Scienze dei servizi giuridici. Su questo punto, sotto la supervisione di Alessandra Albanese è stato avviato un importante esperimento-pilota, il cui esito sarà la fruibilità in modalità bilingue del Sito del CdL italo-tedesco.
- Rafforzamento delle campagne informative relative agli Open Day della Scuola e a tutte le attività di orientamento.
- Comunicazione anche via social (non soltanto via sito, quindi) su lezioni e appelli di esame (date, orari, modifiche).
- Maggiore evidenza delle notizie sulla mobilità internazionale/Erasmus+/Tirocinio post Laurea, in particolare per le scadenze dei bandi e i requisiti.
- Definizione di modelli aggiornati di liberatoria per diritti di autore e di informativa privacy, al fine di migliorare la procedura di pubblicazioni di contenuti multimediali proposti dalla compagine studentesca.

## Obiettivi di miglioramento

Nel 2023 si tenterà di superare le criticità individuate al punto precedente. Anche sulla base dei risultati finora ottenuti, sembra imprescindibile un rapporto di collaborazione con una persona particolarmente qualificata tanto sul piano tecnico-informatico quanto sul piano della conoscenza dell'ordinamento universitario e della normativa in tema di privacy, cybersecurity e diritto d'autore.

Si manifesta inoltre l'orientamento e la volontà di confronto, in particolare con la componente studentesca, per affrontare il delicato tema dell'adozione di un linguaggio neutrale dal punto di vista del genere. Ad oggi non si è ritenuto opportuno ricorrere a simboli come \* e schwa, preferendo soluzioni alternative suggerite da linee guida e altri documenti formulati da istituzioni di riferimento (tra le quali l'Accademia della Crusca). Questa posizione, che cerca un non banale equilibrio tra semplicità della comunicazione e inclusività, rimane naturalmente aperta al



costante confronto e ai suggerimenti proposti dalla compagine studentesca.

Si segnala infine che, sebbene l'attività di comunicazione della Scuola e quella del Dipartimento di Scienze Giuridiche (affidata a un gruppo *ad hoc*) siano funzionalmente autonome, esse potrebbero coordinarsi in maniera più efficace, attraverso la predisposizione di contenuti comuni e la reciproca condivisione delle attività svolte.

## 9. Disabilità

### Giuseppe Mobilio

#### Obiettivi

L'attività del delegato per la disabilità e DSA ha cercato di contribuire alla creazione di un contesto universitario inclusivo, entro cui gli studenti con disabilità e DSA potessero svolgere proficuamente il proprio percorso di formazione, godere delle opportunità offerte e partecipare attivamente alla costruzione della comunità accademica.

In particolare, il venir meno dell'emergenza pandemica se, da una parte, ha consentito a tutti gli studenti di riprendere le attività accademiche in presenza, dall'altra, ha comportato l'abbandono di modalità e strumenti didattici, come le videoriprese e la registrazione delle lezioni, che costituivano un ausilio per gli studenti con disabilità e DSA. Con il ritorno "alla normalità", dunque, si è reso necessario supportare gli studenti in questo passaggio, usufruendo anche della possibilità di continuare a impiegare gli strumenti digitali per la didattica a distanza, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e di ateneo (ad es. per gli esami), senza disperdere le buone pratiche maturate durante il periodo di vigenza delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria.

#### Attività svolta

Nell'anno di riferimento l'attività di delegato si è sostanziata prevalentemente nel:

- fornire informazioni e chiarimenti agli studenti, tramite ricevimenti ad hoc o scambio di email, su come affrontare il proprio percorso di studi, soprattutto con riguardo alla possibilità di usufruire di strumenti compensativi, nel rispetto della legge e delle esigenze didattiche dei singoli corsi;
- offrire una azione di mediazione tra studenti e singoli docenti, per favorire una definizione concordata di strumenti compensativi e misure dispensative;
- informare i docenti della presenza di studenti con disabilità/DSA e dei loro bisogni peculiari, per sollecitare ad una maggiore sensibilità verso le necessità di ciascuno studente, sia nello svolgimento delle attività didattiche, quanto all'uso di forme di comunicazione adeguate, sia nei momenti di valutazione, in modo che tali necessità non fossero di ostacolo allo svolgimento di una prova tesa a valutare la reale preparazione dello studente;
- intrattenere rapporti con le strutture di Ateneo (Unifi Include) in ordine alle questioni sottoposte a studenti con disabilità/DSA;
- reperire presso il polo delle Scienze sociali di Novoli gli strumenti di ausilio a studenti con disabilità/DSA (ad es. tavoli contenitivi);
- intraprendere un confronto e uno scambio di informazioni con i delegati per la disabilità e DSA di altre Scuole, anche grazie alle occasioni di incontro promosse dalla Delegata della Rettrice alla Inclusione e diversità;

Le ore complessivamente dedicate all'attività di delegato sono state approssimativamente pari a 40.

### Riesame

Tra gli aspetti relativi a criticità che, in futuro, potrebbero costituire oggetto di riesame e potenziamento si segnala:

- una non omogenea formazione e sensibilità da parte dei docenti circa le specifiche necessità di uno studente con disabilità/DSA e delle conseguenti implicazioni nell'attività didattica (es. scelta nel materiale in formato cartaceo o digitale, impiego di slide) e di valutazione (es. scelta delle modalità e della durata dell'esame, modalità a distanza o in presenza);
- una limitata conoscenza degli studenti circa le informazioni relative ai diritti di cui sono effettivamente titolari e delle opportunità messe in campo dall'Università;
- la necessità di avere indicazioni uniformi su come affrontare problematiche ricorrenti, in modo da non creare disparità di trattamento tra studenti (ad esempio, circa gli strumenti compensativi da definire e applicare a fronte di studenti con difficoltà analoghe).

### Obiettivi di miglioramento

Contribuire al rafforzamento dell'inclusività all'interno della comunità universitaria, favorendo una maggior consapevolezza, sia nei docenti che negli studenti, in ordine alle problematiche e specificità concernenti le disabilità e i DSA.

## 10. Questioni dell'apprendimento linguistico

### Federigo Bambi

Anche quest'anno la maggior parte dell'attività è stata dedicata al riconoscimento delle certificazioni linguistiche presentate dagli studenti. I regolamenti didattici dei corsi di studio prevedono infatti che i crediti formativi relativi alla conoscenza di una lingua straniera possano essere assolti anche attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da istituzioni linguistiche esterne di riconosciuta fama e di diffusione internazionale. A seguito dell'attività istruttoria svolta con l'attenta collaborazione del dott. Elia Menichinelli, sono stati rilasciati 123 riconoscimenti, di cui 52 per i crediti obbligatori e 71 per la seconda lingua (6 crediti a scelta libera).

Sovente gli studenti si sono rivolti a me per avere informazioni sulle modalità per acquisire i crediti relativi alle conoscenze linguistiche.

Nello svolgimento dell'attività sono state impiegate circa 35 ore.

## 11. Orario e spazi lezioni, Campus Scienze Sociali e uffici di Ateneo

Giulia Mannucci

### Premessa

Da alcuni anni la Scuola di Giurisprudenza ha dedicato una attenzione particolare al tema degli orari delle lezioni e degli spazi del Campus.

La tempestiva pubblicazione degli orari delle lezioni rientra infatti tra gli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi offerti agli studenti.

Il quadro in cui ci siamo trovati a lavorare quest'anno era particolarmente complicato per almeno due ragioni.

In primo luogo, per la necessità di condividere gli spazi del Campus (anche) con Scuole diverse da quelle di Economia e Scienze politiche, il che ha fatto emergere la scarsità di aule medio-grandi. In secondo luogo, per l'abbandono della didattica duale e il ritorno in aula al 100% richiesto dall'Ateneo a partire da settembre 2022, che, pur auspicabile, ha reso evidente la inadeguata capienza degli spazi (soprattutto per quanto riguarda alcuni insegnamenti mutuati del secondo anno e insegnamenti del terzo e quarto anno).

### Obiettivi

I criteri che hanno guidato la predisposizione dell'orario sono i seguenti:

- accorpamento delle materie di un medesimo anno nella stessa fascia (mattino o pomeriggio), per consentire agli studenti di ridurre le pause tra una lezione e l'altra;
- distribuzione delle lezioni (per tutti i corsi di Laurea) nella prima ovvero nella seconda parte della settimana, così da facilitare la frequenza anche dei fuori sede;
- accorpamento delle lezioni nella medesima fascia, così da ottimizzare l'utilizzo degli spazi, anche al fine delle esigenze di coordinamento con le altre Scuole;
- distribuzione sugli stessi giorni degli insegnamenti facoltativi della Laurea magistrale in giurisprudenza appartenenti alle medesime 'macro famiglie', sulla scorta delle indicazioni ricevute dal Consiglio del corso di laurea;
- distribuzione degli insegnamenti complementari erogati in lingua inglese, in modo da evitare sovrapposizioni, così da consentire la loro frequenza;
- dal lato dei docenti, garantire che le lezioni siano, ove possibile, svolte nell'arco di non più di tre giorni a settimana.

### Attività svolta

La predisposizione dell'orario ha impegnato due fasi dell'anno.

La prima fase, da aprile a giugno, volta alla predisposizione dell'orario del primo semestre; la

seconda, invece, tra settembre e ottobre, volta alla predisposizione dell'orario del secondo semestre.

Per le riunioni di quest'anno si è alternata la modalità in presenza alla modalità Gmeet; per il dettaglio degli incontri si rinvia al file sui Processi.

Con riferimento a entrambi i semestri, l'orario è stato importato sull'applicativo Kairos in anticipo rispetto alle scadenze previste dall'Ateneo.

Durante la predisposizione dell'orario, per entrambi i semestri, si sono altresì svolte riunioni con i delegati e con il personale amministrativo delle Scuole di Scienze politiche, Economia e Agraria e Medicina, al fine di compiere una ricognizione degli spazi disponibili nel Campus. Alcuni incontri si sono svolti alla presenza della Prorettrice alla didattica.

La pubblicazione dell'orario, per entrambi i semestri, è stata preceduta da una serie di interlocuzioni, prevalentemente telefoniche o tramite e-mail, sia con i

Presidenti della Scuola e dei Corsi di Laurea sia con i singoli docenti, volta a risolvere le criticità (sovrapposizioni o singole indisponibilità).

In riferimento a entrambe le fasi di stesura è stato essenziale il lavoro del personale tecnico amministrativo: Eleonora Biagiotti non soltanto ha provveduto – insieme a chi scrive – alla redazione dell'orario, ma ha altresì coordinato il lavoro dei tutor e degli altri suoi colleghi che sono stati coinvolti; Elia Menichinelli ha invece importato l'orario sull'applicativo Kairos e continua a curarne il costante aggiornamento.

### Riesame

Con riferimento agli obiettivi prefissati si rileva quanto segue:

- il venir meno delle regole sui limiti di prenotazione e sulla sanificazione degli spazi imposti durante la pandemia ha consentito una più efficiente gestione degli spazi a disposizione;
- l'abbandono della didattica blended ha reso ancor più evidente i limiti di alcune aule, la cui capacità in molti casi è decisamente inferiore rispetto alle esigenze (si pensi ai corsi di Dir. proc. civile - Prof. Gambineri; Dir. delle prove penali – Prof. Conti);
- le mutuazioni, a volte anche “incrociate”, hanno impedito una ottimale gestione dei tempi e degli spazi;
- un peculiare problema si è posto per gli insegnamenti di Diritto dell'Unione Europea e Filosofia del diritto in lingua inglese: l'attribuzione al medesimo docente dell'insegnamento in italiano e in inglese ha determinato problemi di sovrapposizione e/o orari particolarmente faticosi per il docente e/o per gli studenti;
- alcuni settori concentrano le lezioni nel primo o nel secondo semestre, con ripercussioni sull'orario.

### Obiettivi di miglioramento

Nell'ottica di un graduale miglioramento della qualità dell'orario si propongono i seguenti obiettivi:

- limitare ove possibile le mutuazioni, soprattutto per quanto concerne le doppie lauree (laurea magistrale italo-francese e italo-tedesca);



- distribuire gli insegnamenti (anche i facoltativi) in modo bilanciato tra primo e secondo semestre;
- implementare l'utilizzo del sistema informatico Kairos, così da semplificare i rapporti con le altre Scuole circa la gestione degli spazi;
- assegnare, ove possibile, a un docente diverso l'insegnamento in lingua inglese alternativo a quello italiano;
- individuare nel Campus nuovi spazi utilizzabili dalla Scuola di giurisprudenza (prevalentemente aule di medie dimensioni);
- in tale ultima ipotesi, ricavare una fascia oraria, in un giorno a settimana, senza didattica in cui sia possibile svolgere i consigli degli organi collegiali di Scuola e Dipartimento.

## 12. Qualità

Olivia Lopes Pegna

### Obiettivi Generali

L'attività di quest'anno è stata diretta prevalentemente al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Prosecuzione nell'attività di monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi offerti dalla Scuola
- Proposte di intervento sulle criticità emerse nei vari CdS
- Collaborazione con i rappresentanti dei docenti nella Commissione paritetica per fornire informazioni utili ai fini della predisposizione della Relazione annuale
- Sviluppo del programma di monitoraggio delle carriere
- Predisposizione di modelli di questionari per il monitoraggio/feedback dei servizi di orientamento

### Attività svolta

- Monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi offerti dalla Scuola ; proposte di intervento sulle criticità emerse nei vari CdS; attività istruttoria per la Commissione paritetica

La Relazione paritetica del 2021 ha evidenziato apprezzamenti sugli sforzi della Scuola per intervenire sulle aree di miglioramento suggerite l'anno precedente. Le criticità ancora segnalate risultano in prevalenza non direttamente risolvibili dalla Scuola, perché di competenza dell'Ateneo (ad esempio, modifiche sui contenuti e sulla tempistica di sottoposizione dei questionari di valutazione dei corsi).

Si è provveduto a rinnovare l'invito rivolto ai docenti di sensibilizzare gli studenti alla tempestiva compilazione dei questionari. Persiste qui una criticità relativa ai corsi obbligatori ma offerti in alternativa (ad esempio, offerti in lingua italiana e in lingua inglese), per i quali la compilazione del questionario non è possibile fino alla scelta dell'insegnamento (quindi fino al momento dell'iscrizione all'esame).

Sono stati predisposti i questionari *ad hoc* per le cliniche legali.

Si è intervenuti sul sito della Scuola per migliorare l'accessibilità alle principali informazioni relative ai corsi e ai programmi di insegnamento.

Per queste attività ci si è avvalsi anche della collaborazione della Prof.ssa Sara Benvenuti

- Monitoraggio carriere studenti

È stato avviato un progetto di monitoraggio dell'andamento delle carriere degli studenti

partendo da dati del DAF che, con la collaborazione dell'Ateneo, sono stati resi utilizzabili anche in modo svincolato dall'anno solare. Ciò ha consentito di evidenziare le percentuali di studenti che superano gli esami dei vari a.a. suddivisi nelle coorti di riferimento. Già in questa prima fase sono però emerse delle criticità sul metodo: la predisposizione del documento riepilogativo rischia infatti di dare informazioni falsate, soprattutto per gli anni successivi al primo. Si è deciso dunque di effettuare, a partire dalla coorte delle matricole dell'a.a. 2021/2022 un monitoraggio anno per anno per seguire l'andamento delle carriere degli studenti e verificare eventuali criticità in relazione agli esami sostenuti e superati.

Metodo: si prevede di procedere ad una valutazione, per ogni a.a., alla fine del periodo utile per sostenere gli esami di quell'anno. Quindi per l'a.a. 2021/2022 la valutazione si svolgerà a partire dall'*aprile 2023*. Così poi per gli anni successivi.

Si ipotizza di ricavare dal monitoraggio informazioni relative al numero di studenti che hanno sostenuto tutti gli esami del primo anno; quanti studenti hanno anticipato esami del secondo anno; quanti hanno conseguito i CFU richiesti, etc. Per gli anni successivi lo schema è replicabile. La modalità di intervento prescelta, per ritenuta più efficace, prevede di inviare agli studenti di ogni anno (ad aprile/maggio) una mail contenente il questionario secondo un modello che è già stato predisposto (a tal fine verranno utilizzate le mailing-list relative ad ogni anno attraverso estrazione dati su Esse3). Ciò consentirà di ricavare, direttamente dagli studenti, informazioni relative agli esami ai corsi frequentati, agli esami sostenuti, etc.

Per queste attività ci si è avvalsi anche della collaborazione della Prof.ssa Sara Benvenuti

- Monitoraggio servizi orientamento

Si è avviato un processo di monitoraggio dell'attività di orientamento (in ingresso, in itinere e *placement*) attraverso la predisposizione di modelli di questionari, adattati poi alle specifiche esigenze dei singoli servizi ed eventi. L'attività della delegata è consistita prevalentemente nel collaborare alla creazione dei modelli di questionari e nel farsi tramite con i referenti dei servizi per raccogliere informazioni sulle diverse esigenze.

Per queste attività ci si è avvalsi anche della collaborazione della Prof.ssa Sara Benvenuti

- Ulteriori attività svolte

In qualità di Delegata per la qualità della Scuola la Prof.ssa Lopes Pegna ha partecipato agli incontri promossi dal Presidio di Ateneo, riferendo poi in sintesi alla Presidente della Scuola.

### Attività programmata

Oltre a quanto già indicato in relazione al monitoraggio carriere, si è proposto di organizzare incontri con i docenti finalizzati alla illustrazione delle valutazioni degli studenti attraverso il nuovo applicativo.